

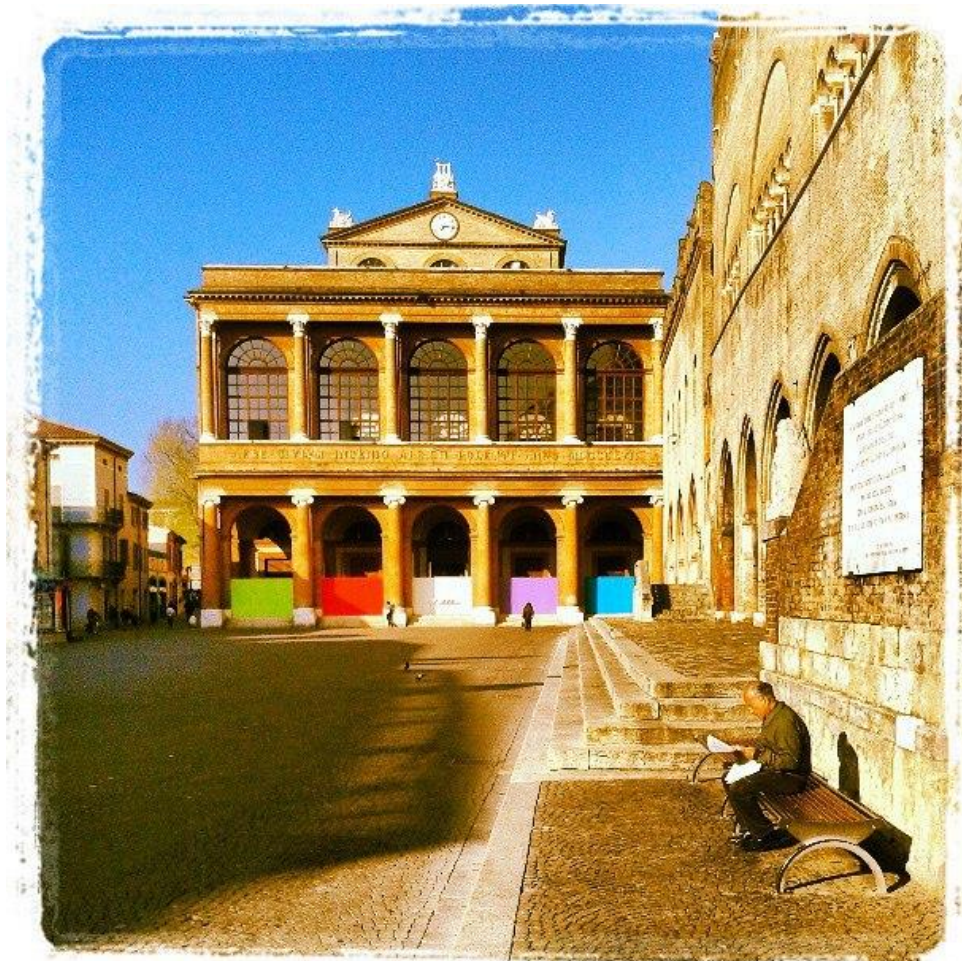


COMUNE DI RIMINI

Dipartimento Risorse

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA



Indice

PREMESSE	4
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020	5
UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	12
IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	14
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	15
GLI ACCANTONAMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	17
IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	17
IL FONDO CONTENZIOSO	22
ALTRI FONDI ACCANTONATI	24
LA PARTE VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	26
LA PARTE DESTINATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	30
LA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	30
I DEBITI FUORI BILANCIO	35
ENTRATE E SPESE RICORRENTI O NON RICORRENTI	41
I BENI DEL PATRIMONIO E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO	43
ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI	43
ANALISI DELLE SPESE	64
INTERESSI PASSIVI E INDEBITAMENTO	74
SPESE IN CONTO CAPITALE	79
IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	81
LA GESTIONE DEI RESIDUI	82
LA GESTIONE DI CASSA	87
PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	89
LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE	90
LE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E RICONCILIAZIONE DEBITI - CREDITI	91
I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	98
NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE	104

PREMESSE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e di controllo che trova la sintesi finale in questo documento contabile. Se infatti il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo volto a rilevare i risultati ottenuti. In particolare: l'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengono espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti". Ancora l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

Il momento storico in cui viene approntato il rendiconto 2020 è del tutto particolare e meritevole di alcune considerazioni: il Paese sta affrontando per il secondo anno una pandemia mondiale che ha visto nell'Italia uno degli stati più colpiti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La situazione determinata dall'emergenza sanitaria nel 2020 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione alla perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziato principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto").....

Sono inoltre state concesse numerose proroghe di termini relativi ad adempimenti contabili, quali l'approvazione del rendiconto 2019, del bilancio di previsione, del D.U.P. e del bilancio consolidato, oltreché varie proroghe per il pagamento di imposte e tributi (.

Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali, come operazioni di rinegoziazione o di sospensione dei mutui e di altre forme di prestito contratti con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti.

La legge di bilancio per il 2021 ha esteso all'esercizio finanziario 2021 la vigenza di alcune deroghe contabili previste a favore degli enti territoriali per l'anno 2020 dal decreto-legge n. 18 del 2020. Si tratta, in particolare, della facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti. Sono inoltre prorogate al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19, ecc. .

Nella crisi causata dal Coronavirus l'amministrazione ha dovuto fronteggiare nel corso dell'esercizio finanziario la necessità di rivedere in tempo brevissimo l'organizzazione dei propri servizi per rispondere alle richieste causate dall'emergenza sanitaria, inserendosi con un programma di "completamento delle misure nazionali e regionali" adottate. In questo scenario la pandemia ha prodotto una diminuzione del gettito comunale, dovuto essenzialmente alla riduzione della ricchezza e quindi delle basi imponibili, richiedendo al Comune l'istituzione dei fondi necessari per ristorare imprese e cittadini dalla mancanza di entrate.

Trattandosi dell'ultimo rendiconto sulla gestione che presenta l'Amministrazione in carica per il mandato 2016-2021, le risultanze confluiranno nella relazione di fine mandato, da redigere ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 149/2011. I risultati del rendiconto evidenziano dal punto di vista contabile criticità e punti di forza dai quali ripartire per gli anni futuri. La capacità di utilizzare la grande mole di risorse messe a disposizione dall'Unione Europea (in futuro) e dallo Stato (già in corso) in progettualità capaci di rilanciare il tessuto produttivo territoriale, anche attraverso una nuova programmazione degli interventi a seguito delle nuove esigenze maturate, entrerà nell'agenda degli strumenti di programmazione comunale del prossimo quinquennio.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

Bilancio deliberato

Il bilancio preventivo 2020-2022, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/12/2019 con atto n. 81, presentava un totale di entrate e di spese a pareggio per € 388.155.517,25 per l'anno 2020 così ripartito:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	49.000.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		15.276.058,38	5.500,04	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	222.699.728,83	133.830.638,39	133.828.138,39	133.828.138,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.941.825,80	17.756.339,91	15.279.590,78	15.220.281,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	69.341.529,42	39.934.488,48	39.523.208,48	39.478.751,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	137.230.628,86	77.896.429,25	61.226.021,90	22.752.827,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.477.181,48	3.090.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale entrate finali	460.690.894,39	272.507.896,03	250.056.959,55	211.479.998,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	73.008,75	500.000,00	1.500.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	97.750.912,83	94.871.562,84	94.871.562,84	94.861.562,84
Totale Titoli	563.514.815,97	372.879.458,87	351.428.522,39	311.341.561,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	612.514.815,97	388.155.517,25	351.434.022,43	311.341.561,22
Fondo di cassa finale presunto	117.741.612,92			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	213.350.980,33	184.045.479,84	183.286.181,40	184.043.987,97
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	168.327.943,56	95.151.244,27	60.354.699,45	20.405.090,65
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.500,04	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	381.678.923,89	279.396.724,11	243.840.880,85	204.649.078,62
.....				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.754.788,64	8.887.230,30	7.721.578,74	6.830.919,76
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	95.339.490,52	94.871.562,84	94.871.562,84	94.861.562,84
Totale Titoli	494.773.203,05	388.155.517,25	351.434.022,43	311.341.561,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	494.773.203,05	388.155.517,25	351.434.022,43	311.341.561,22

Il bilancio di previsione deliberato è stato trasmesso alla BDAP entro i termini di legge; risultano inoltre regolarmente trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni il rendiconto 2019 e il bilancio consolidato 2019.

Variazioni al bilancio di previsione

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo di € 43.331.439,98 sull'annualità 2020. Le previsioni iniziali pari a € 388.155.517,25 risultano in assestamento per un importo pari a € 431.486.957,23.

Di seguito si elencano gli atti di variazione al bilancio adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta nel corso del 2020:

VARIAZIONI DI BILANCIO APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELL'ANNO 2020	
DC n. 7 del 27/02/2020	ratifica DG 28/2020
DC n. 9 del 27/02/2020	variazioni di bilancio
DC n. 14 del 30/04/2020	ratifica DG 74/2020
DC n. 13 del 23/04/2020	ratifica DG 89/2020
DC n. 28 del 16/07/2020	ratifica DG 121
DC n. 33 del 23/07/2020	salvaguardia equilibri
DC n. 29 del 16/07/2020	ratifica DG 129
DC n. 37 del 24/09/2020	ratifica DG 164
DC n. 38 del 24/09/2020	ratifica DG 168
DC n. 34 del 30/07/2020	variazioni di bilancio
DC n. 40 del 24/09/2020	ratifica delibera GC 191 del 21/07/2020
DC n. 47 del 22/10/2020	variazioni di bilancio
DC n. 44 del 01/10/2020	variazioni di bilancio
DC n. 41 del 24/09/2020	variazioni di bilancio
DC n. 50 del 05/11/2020	ratifica delibera GC 259 del 29/09/2020
DC n. 57 del 26/11/2020	variazione di bilancio
DC n. 52 del 12/11/2020	ratifica DG 286/2020
DC n. 68 del 17/12/2020	ratifica DG 348/2020

VARIAZIONI DI BILANCIO APPROVATE DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ANNO 2020			
numero atto	con i poteri/rif. Ratifica	numero atto	con i poteri/rif. Ratifica
DG n. 11 del 14/01/2020		DG n. 191 del 21/07/2020	DC 40/2020
DG n. 27 del 28/01/2020		DG n. 200 del 28/07/2020	
DG n. 28 del 28/01/2020	DC 7/2020	DG N.222 del 11/08/2020	
DG n. 76 del 03/03/2020		DG 229 DEL 25/08/2020	DC 41/2020
DG n. 74 del 03/03/2020	DC 14/2020	DG n. 230 del 25/08/2020	
DG n. 104 del 16/04/2020		DG n. 240 del 08/09/2020	
DG n. 85 del 24/03/2020		DG n. 250 del 17/09/2020	
DG n. 89 del 31/03/2020	DC 13/2020	DG n. 259 del 29/09/2020	DCC 50/2020
DG n. 98 del 07/04/2020		DG n. 260 del 29/09/2020	
DG n. 105 del 21/04/2020		DG n. 271 del 06/10/2020	
DG n. 107 del 28/04/2020		DG n. 290 del 20/10/2020	
DG n. 114 del 12/05/2020		DG n. 286 del 13/10/2020	DC 52/2020
DG n. 129 del 26/05/2020	DC 29/2020	DG n. 309 del 03/11/2020	
DG n. 121 del 19/05/2020	DC 28/2020	DG n. 322 del 10/11/2020	
DG n. 127 del 22/05/2020		DG n. 348 del 01/12/2020	DC 68/2020
DG n. 164 del 26/06/2020	DC 37/2020	DG n. 349 del 01/12/2020	
DG n. 169 del 30/06/2020		DG n. 366 del 09/12/2020	
DG n. 168 del 30/06/2020	DC 38/2020	DG n. 407 del 17/12/2020	
DG n. 181 del 14/07/2020		DG n. 465 del 22/12/2020	

Su ogni atto di variazione, ed in particolare sulla delibera relativa agli adempimenti di cui all'art. 193 del TUEL (C.C. n. 33 del 23/07/2020), il responsabile del servizio finanziario ha attestato l'avvenuta verifica del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio. Nel corso del 2020, non risultano pervenute segnalazioni di cui all'art. 153 c. 6 del TUEL.

Nel corso del 2020, con le delibere di Giunta sopra indicate, risultano approvati vari prelevamenti e integrazioni al Fondo di riserva, come da tabella riassuntiva sotto riportata:

FONDO DI RISERVA			
	previsione	asestato	variazioni
ANNO 2020	933.051,91	810.898,31	-122.153,60
ANNO 2021	2.433.037,43	1.599.779,49	-833.257,94
ANNO 2022	3.383.609,83	2.581.600,25	-802.009,58

Con determinazioni dirigenziali sono state effettuate variazioni per l'adeguamento del Fondo pluriennale vincolato conseguenti alle mutate previsioni di esigibilità della spesa e dei crono programmi delle opere pubbliche. Le risultanze finali relative alla consistenza del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte investimenti risultano confluite nella deliberazione di Giunta di approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs 118/2011.

Sulla base degli atti di variazione sopra elencati, le previsioni assestate di competenza dell'anno 2020 e le relative percentuali di scostamento vengono riportate nella seguente tabella:

Entrate		Previsione iniziale	Variazioni	Previsione assestata	%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	133.830.638,39	-8.596.202,49	125.234.435,90	-6,42%
2	Trasferimenti correnti	17.756.339,91	27.470.803,48	45.227.143,39	154,71%
3	Entrate extra tributarie	39.934.488,48	-3.596.791,88	36.337.696,60	-9,01%
4	Entrate in conto capitale	77.896.429,25	4.813.632,85	82.710.062,10	6,18%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.090.000,00	0,00	3.090.000,00	0,00%
6	Accensione Prestiti	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00%
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00%
TOTALE		278.007.896,03	20.091.441,96	298.099.337,99	7,23%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	94.871.562,84	2.054.573,85	96.926.136,69	2,17%
TOTALE TITOLI		372.879.458,87	22.146.015,81	395.025.474,68	5,94%
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.145.958,46	5.093.616,55	6.239.575,01	444,49%
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		14.130.099,92	9.958.838,89	24.088.938,81	70,48%
Avanzo di amministrazione		0,00	6.132.968,73	6.132.968,73	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		388.155.517,25	43.331.439,98	431.486.957,23	11,16%

Spese		Previsione iniziale	Variazioni	Previsione assestata	%
1	Spese correnti	184.045.479,84	17.098.668,60	201.144.148,44	9,29%
2	Spese in conto capitale	95.151.244,27	26.752.368,78	121.903.613,05	28,12%
3	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00%
4	Rimborso di prestiti	8.887.230,30	-2.574.171,25	6.313.059,05	-28,96%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00%
TOTALE		293.283.954,41	41.276.866,13	334.560.820,54	14,07%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	94.871.562,84	2.054.573,85	96.926.136,69	2,17%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		388.155.517,25	43.331.439,98	431.486.957,23	11,16%

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per finanziare interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19, l'art. 109 del D.L. 18/2020 ha autorizzato gli enti locali a deliberare lo svincolo di quote di avanzo di amministrazione vincolato riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 33/2020 si è provveduto alla dichiarazione di svincolo di alcune quote di avanzo per un importo di euro 539.091,90.

Complessivamente risulta applicato al bilancio di previsione 2020 per una quota parte di avanzo pari a euro 6.132.968,73:

Composizione e utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019			
	risultanze rendiconto e assestamento	quota applicata al bilancio 2020	quota residua non applicata
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12	74.208.100,92	0,00	74.208.100,92
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso	10.072.734,05	624.841,96	9.447.892,09
Altri accantonamenti	2.438.425,61	0,00	2.438.425,61
Totale parte accantonata	86.719.260,58	624.841,96	86.094.418,62
Totale parte vincolata	11.886.279,36	1.286.448,90	10.599.830,46
Totale parte destinata agli investimenti	3.085.157,71	3.085.157,71	0,00
Totale parte disponibile + quota svincolata	1.444.926,40	1.136.520,16	308.406,24
TOTALE GENERALE	103.135.624,05	6.132.968,73	97.002.655,32

Attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione sono state finanziate le seguenti spese:

SPESE CORRENTI FINANZIATE CON APPLICAZIONE AVANZO	IMPORTO
SPESE PER REGISTRAZIONE CONTRATTI - TRANSAZIONE V. LOSANNA	117.000,00
SPESE NOTARILI RELATIVE AD ACQUISTI E ALIENAZIONI - (Dlgs 165/2001) - TRANSAZIONE V. LOSANNA	6.000,00
QUOTE SPETTANTI AI LEGALI DEL COMUNE SU RIMBORSI SPESE PER CAUSE - COMPETENZA (AVANZO VINCOLATO)	4.007,44
QUOTE SPETTANTI AI LEGALI DEL COMUNE SU RIMBORSI SPESE PER CAUSE - ONERI C/ENTE (AVANZO VINCOLATO)	1.324,62
FONDO DISTRETTUALE PER INSERIMENTI IN STRUTTURA DI MINORI - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	90.000,00
BANDO FAMIGLIE NUMEROSE: DA 4 IN SU - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	46.823,89
PROGETTO CITYCHANGECARGOBIKE - SERVIZI (AVANZO VINCOLATO)	7.600,00
FPV (13780/0) - PROGETTO CITYCHANGECARGOBIKE - SERVIZI (AVANZO VINCOLATO)	11.400,00
TARI SCONTO PER COVID-19 (AVANZO)	939.091,90
GESTIONE PARCHEGGI (DEBITO FUORI BILANCIO)	96.068,62
ATTIVITA DI EDUCAZIONE ALLA MEMORIA - INCARICHI - (AVANZO VINCOLATO)	425,00
FONDO SOCIALE PER L AFFITTO (AVANZO VINCOLATO DA RIACC. PARTE CORRENTE)	55.008,00
REALIZZAZIONE PROGETTO "CONTRASTO ALLA ZANZARA TIGRE" (AVANZO VINCOLATO)	11.044,00
SPESA PER SENTENZE ESECUTIVE DFB (AVANZO FONDO CONTENZIOSO)	43.962,00
BONUS TELERISCALDAMENTO - GPL(AVANZO VINCOLATO DA RIACC. PARTE CORRENTE)	16.000,00
FONDO POVERTA - SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI (AVANZO VINCOLATO)	84.761,95
FONDO POVERTA - SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - CONTRIBUTI (AVANZO VINCOLATO)	22.094,23
FONDO SOCIALE PER L AFFITTO E PER INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (AVANZO VINCOLATO)	37.513,22
GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PER LA MOBILITA (DEBITO FUORI BILANCIO)	11.701,88
SPESA PER SENTENZE ESECUTIVE DFB (AVANZO LIBERO)	25.123,25
ADESIONE AD UNIATEM (AVANZO VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO)	1.800,00
ATTIVITA EDUCAZIONE MEMORIA PRESTAZIONI SERVIZI (L.122/10 ART. 6 COMMA 8) (AVANZO VINCOLATO)	900,00

SPESE D'INVESTIMENTO FINANZIATE CON APPLICAZIONE AVANZO	IMPORTO
ACQUISIZIONE TERRENI - TRANSAZIONE V. LOSANNA (FONDO CONTENZIOSO)	457.879,96
ACQUISIZIONE TERRENI - TRANSAZIONE V. LOSANNA (AVANZO VINCOLATO-AVA6)	655.310,04
FPV (60100/3020) - RIQUALIFICAZIONE VIALI DELLE REGINE - LOTTO 1	489.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIALI DELLE REGINE - LOTTO 1	6.000,00
INTERVENTI A DIFESA DELLA COSTA E DELLA BALNEAZIONE A SAN GIULIANO MARE	250.000,00
CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13/89 (AVANZO VINCOLATO)	1.651,10
ATTUAZIONE PARCO DEL MARE LUNGOMARE SUD INFRASTRUTTURA VERDE URBANA	700.000,00

COMPLETAMENTO MUSEO FELLINI - FIN. CTR. ART BONUS (AVANZO VINCOLATO)	70.000,00
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	451.294,80
PIANO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - S.E. MONTESSORI	147.441,42
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	656.260,86
FPV (76750/3020) - EX CINEMA ASTORIA - RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE CAMMINAMENTI SOPRAELEVATI 2° STRALCIO	23.915,86
LABORATORIO APERTO (POR FESR) (QUOTA ENTE)	160,03
PARCO DEL MARE - PARCHEGGIO FELLINI: INCARICHI	31.720,00
DRAGAGGIO PORTO CANALE	70.000,00
MESSA IN SICUREZZA E SCARICO E ALLEGGERIMENTO DEL TRAFFICO URBANO SU SS16 AREA RIMINI NORD CON COLLEGAMENTI INTERNI ALTERNATIVI ALLA STESSA SS16 (STRALCIO VIA DIREDAUA)	13.016,30
ACQUISIZIONE TERRENI	64.534,51
ACQUISTO MOBILI E ARREDI SCOLASTICI	78.500,00
SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATO IN VIA CASTELFIDARDO (MERCATO COPERTO) - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	41.289,93
SCUOLA PRIMARIA LAMBRUSCHINI - REALIZZAZIONE AULE	150.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER INFRASTRUTTURE TELEMATICHE - P.F. POR FESR ASSE 6 AZIONE 2.3.1 - (QUOTA ENTE)	474,37
MESSA IN SICUREZZA SS16 - ATTRAVERSAMENTO CENTRO ABITATO ROTATORIA VIA GRAZIA VERENIN	145.202,41

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza prende in considerazione le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso.

Il risultato della gestione di competenza evidenzia la differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio. Un risultato positivo, indica la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Un risultato negativo, indica che l'ente ha finanziato una quantità di spese superiore alle risorse raccolte.

Nel 2020 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari ad € 275.289.495,99 mentre gli impegni ammontano ad € 235.331.912,34.

Entrate accertate		2020	Spese impegnate		2020
Tit 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	128.941.967,59	Tit 1	Spese correnti	158.757.647,10
Tit 2	Trasferimenti correnti	48.278.914,93	Tit 2	Spese in conto capitale	45.540.206,96
Tit 3	Entrate extra tributarie	35.926.432,43	Tit 3	Spese per incremento attività finanziarie	
Tit 4	Entrate in conto capitale	34.505.844,82	Tit 4	Rimborso di prestiti	6.313.059,05
Tit 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.890.000,00	Tit 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Tit 6	Accensione Prestiti	25.336,99			
Tit 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
Tit 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.720.999,23	Tit 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	24.720.999,23
	TOTALE ENTRATE ACCERTATE	275.289.495,99		TOTALE SPESE IMPEGNATE	235.331.912,34
			SALDO POSITIVO		39.957.583,65

Per determinare il risultato della gestione di competenza secondo i vigenti principi contabili, il saldo come sopra determinato, va integrato verificando anche gli effetti del Fondo pluriennale vincolato e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella che segue pone a confronto il risultato della gestione di competenza che si è registrato nell'ultimo triennio:

Descrizione		ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Totale entrate competenza accertate	+	275.289.495,99	255.220.955,46	266.731.133,68
Totale spese di competenza impegnate	-	235.331.912,34	233.654.232,39	261.788.803,64
Differenza		39.957.583,65	21.566.723,07	4.942.330,04
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	30.328.513,82	22.566.422,85	52.343.795,59
Fondo Pluriennale Vincolato finale	-	28.690.480,99	30.328.513,82	22.566.422,85
AVANZO della gestione di competenza		41.595.616,48	13.804.632,10	34.719.702,78
Utilizzo avanzo di amministrazione		6.132.968,73	11.870.762,28	20.804.109,64
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		47.728.585,21	25.675.394,38	55.523.812,42

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento degli accertamenti e degli impegni relativi agli esercizi precedenti ed è volta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi. Il riaccertamento dei residui costituisce operazione prodromica al rendiconto, attraverso la quale si verifica se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Nella tabella sotto riportata, si mette a confronto il risultato della gestione dei residui nell'ultimo triennio allo scopo di pervenire, successivamente, alla riconciliazione del risultato di amministrazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.587.788,75	422.790,52	9.026.048,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.318.682,90	10.970.439,70	12.939.528,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.256.074,64	3.120.947,21	1.637.552,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-474.819,51	-7.426.701,97	-2.275.928,16

Gli importi più rilevanti dello scostamento tra il 2019 e il 2020 risutano essere conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 approvato con delibera di Giunta.

I maggiori residui attivi riaccertati sono principalmente dovuti:

- alla reiscrizione di residui erroneamente stralciati in anni pregressi per insussistenze di entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada (+4.346.695,46);
- alla reiscrizione di residui erroneamente stralciati in anni pregressi di entrate da recupero evasione IMU (+2.493.062,32);
- a maggiori introiti dell'addizionale comunale IRPEF riscossa a residuo (+977.206,89);

I minori residui attivi riaccertati sono principalmente dovuti:

- alla cancellazione per insussistenze di entrate da TARI gettito ordinario (-7.166.058,25);
- alla cancellazione per insussistenze di entrate da recupero evasione entrate tributarie e impositive (-809.191,33);
- alla cancellazione per insussistenze di entrate da TARES (-1.769.489,42);
- alla cancellazione per insussistenze di entrate da fondo di solidarietà e contributi (-517.532,68);
- alla cancellazione per insussistenze di entrate da erogazione servizi (-2.021.448,46);
- alla cancellazione per insussistenze di entrate a finanziamento di lavori e spese di investimento (-584.424,54);
- alla cancellazione per inesigibilità di entrate relative al recupero evasione tributaria (-1.176.491,01);

I minori residui passivi attengono ad economie di spesa relative a forniture di beni e servizi e all'approvazione di contabilità finali relative all'esecuzione di lavori e opere pubbliche. Parte di tali economie risultano confluite in avanzo vincolato in relazione alla tipologia del finanziamento.

Per la puntuale motivazione e quantificazione e degli importi sopra riportati si fa espresso rinvio alla delibera di Giunta Comunale relativa al riaccertamento dei residui, allegata al rendiconto.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dopo aver evidenziato il risultato della gestione di competenza e di quella dei residui, nelle tabelle che seguono si riporta il risultato di amministrazione con cui si chiude l'esercizio 2020:

RICONCILIAZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA	34.719.702,78	13.804.632,10	41.595.616,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-474.819,51	-7.426.701,97	-2.275.928,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	20.804.109,64	11.870.762,28	6.132.968,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	41.708.701,01	84.886.931,64	97.002.655,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	96.757.693,92	103.135.624,05	142.455.312,37

Nella tabella seguente viene evidenziato il risultato di amministrazione relativo all'anno 2020:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				59.171.563,20
RISCOSSIONI	(+)	29.805.255,33	223.793.887,49	253.599.142,82
PAGAMENTI	(-)	45.711.453,58	191.417.673,04	237.129.126,62
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.641.579,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.641.579,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	95.129.920,84	51.495.608,50	146.625.529,34
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.207.076,08	43.914.239,30	51.121.315,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.269.926,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			22.420.554,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020				142.455.312,37

Il risultato di amministrazione che viene esposto nel rendiconto, che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale, evidenzia un risultato positivo complessivo di amministrazione di € 142.455.312,37, con un incremento rispetto allo scorso anno di euro 39.319.688,32.

Il risultato di amministrazione deve assumere un valore tale da coprire le quote accantonate, vincolate e destinate: se così non fosse, la situazione finanziaria dell'ente dimostrerebbe un disavanzo sostanziale pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo.

Nella tabella seguente si da' conto della composizione del risultato di amministrazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	85.185.762,17
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	508.446,46
Fondo contezioso	14.411.653,25
Altri accantonamenti	2.859.560,95
Totale parte accantonata (B)	102.965.422,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.101.996,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.354.430,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	396.111,87
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	139.712,76
Altri vincoli	9.574.997,63
Totale parte vincolata (C)	35.567.249,34
Parte destinata agli investimenti	984.888,23
Totale parte destinata agli investimenti (D)	984.888,23
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.937.751,97

L'illustrazione della quantificazione delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020, sarà oggetto di approfondimento nei successivi paragrafi.

GLI ACCANTONAMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione.

Il principio sopra richiamato disciplina la metodologia di calcolo del FCDE nei vari momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione: in fase di bilancio di previsione, in corso d'esercizio e in fase di rendiconto della gestione.

Secondo il principio contabile, se il fondo complessivo accantonato (costituito dalla quota del risultato di amministrazione accantonato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta superiore a quanto considerato congruo, è possibile svincolare la quota accantonata in eccedenza.

In occasione del rendiconto deve essere accantonata nel risultato di amministrazione una somma calcolata sui residui attivi di fine anno (quindi dopo il riaccertamento dei residui) che tenga conto del grado di riscossione riscontrato nel quinquennio precedente.

Per la quantificazione dell'accantonamento a FCDE a rendiconto 2020, è stato applicato al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In via prudenziale, il FCDE di alcuni crediti per i quali risulta avviata una procedura concorsuale e non risulta significativa la media del non riscosso nell'ultimo quinquennio, è stato accantonato l'intero importo riportato a residuo attivo che alla data di stesura della presente relazione risulta non incassato (recupero evasione TARI, IMU, TASI e indennità di occupazione da fallimenti).

Al rendiconto 2020 è necessario allegare il nuovo prospetto dimostrativo della composizione analitica degli accantonamenti operati nella determinazione del risultato di amministrazione. Fra gli accantonamenti da operare, quello relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità è quello che assume maggior rilevanza.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2019 ammonta a euro **74.208.100,92**, l'accantonamento da operare nel rendiconto 2020 è pari a **85.185.762,17**, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di **10.977.661,25**.

La tabella espone la composizione del FCDE nel risultato di amministrazione 2020, conforme al prospetto analitico allegato al rendiconto:

Cap.	Art.	Descrizione	FCDE rendiconto 2019	FCDE applicato al bilancio dell'esercizio 2020	stanziamento assestato FCDE bilancio di previsione 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	Importo FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
15260	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER INTERVENTI COATTIVI IN CAMPO AMBIENTALE	558.824,89	0,00	28.913,78	24.907,59	612.646,26
15300	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA RIMBORSI, RISARCIMENTI E RECUPERI VARI	0,00	0,00	7.661,96	47.629,16	55.291,12

15490	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER FALLIMENTI TARI	473.256,72	0,00	200.000,00	235.462,29	908.719,01
15500	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IMU - TASI - IDS DA PROCEDURE FALLIMENTARI	78.347,00	0,00	550.000,00	-327.100,00	301.247,00
15540	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' INDENNITA' DI OCCUPAZIONE SENZA TITOLO	438.994,76	0,00	207.164,73	171.043,59	817.203,08
15545	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AFFITTI E CANONI DI LOCAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	99.134,90	99.134,90
15775	0	FONDO CREDITI PER DUBBIA ESIGIBILITA' GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI SPORTIVI	0,00	0,00	68.962,80	143.562,31	212.525,11
32030	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' RECUPERI DA PRIVATI PER INTERVENTI SOSTITUTIVI DI DEMOLIZIONE/ RIPRISTINO OPERE ESEGUITE IN VIOLAZIONE DI LEGGE	34.589,88	0,00	82.068,70	-72.293,91	44.364,67
32040	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' INTERESSI LEGALI E MORATORI	185.000,00	0,00	140.929,02	-100.981,04	224.947,98
32490	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER RECUPERO IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI SUGLI IMMOBILI	25.600.405,26	0,00	2.995.971,00	672.982,07	29.269.358,33
32500	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER SCUOLE MATERNE STATALI	351.169,57	0,00	91.847,96	-185.088,79	257.928,74
32520	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER LOTTA ALL'INCIVILTA', SICUREZZA SULLE STRADE E LEGALITA' (SANZIONI AMMINISTRATIVE PAGAMENTI IN MISURA RIDOTTA ORDINANZE INGIUNZIONE RUOLI ESATTORIALI E RECUPERO SPESE)	12.621.412,45	0,00	1.935.125,00	3.131.553,71	17.688.091,16

32530	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER ASILI NIDO	208.535,42	0,00	46.753,90	-128.707,37	126.581,95
32540	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RETTE SCUOLE MATERNE COMUNALI E ALTRI ORDINI DI SCUOLA	540.131,14	0,00	141.577,21	-232.242,49	449.465,86
32550	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER MENSA SCUOLA PRIMARIA	958.521,88	0,00	205.668,86	-427.439,35	736.751,39
32560	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RECUPERO FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELL'ABITAZIONE	43.412,00	0,00	13.304,17	5.188,67	61.904,84
32580	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	339.918,40	0,00	51.340,50	-21.233,07	370.025,83
32590	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ ENTRATE DA EROGAZIONE SERVIZI	114.315,01	0,00	0,00	-48.791,34	65.523,67
32595	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA RIMBORSI SENTENZE E DANNI ERARIALI	0,00	0,00	96.862,61	-75.524,71	21.337,90
35820	0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI A PARZIALE COPERTURA INSOLUTI TARI	25.845.526,25	0,00	2.629.006,45	-5.489.449,57	22.985.083,13
35825	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' INSOLUTI TARI	2.534.505,78	0,00	4.026.515,21	-1.643.570,15	4.917.450,84
35830	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	842.169,68	0,00	141.220,00	157.173,70	1.140.563,38
36110	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' RECUPERO EVASIONE TARES E TARI	1.742.495,39	0,00	518.559,00	530.797,20	2.791.851,59
36290	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - COSAP - E RECUPERO EVASIONE	143.104,94	0,00	36.746,56	45.368,28	225.219,78
39430	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' INCASSI DA COMPARTICIPAZIONE UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	11.026,91	0,00	25.639,89	-25.897,70	10.769,10

39610	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CANILE COMUNALE	82.859,90	0,00	4.679,56	-3.400,14	84.139,32
72500	3001	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ SANZIONI ABUSI EDILIZI	451.325,69	0,00	36.023,12	116.444,96	603.793,77
72500	3013	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ SANZIONI ABUSI EDILIZI	0,00	0,00	93.476,10	0,00	93.476,10
72520	3016	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER RECUPERO COATTIVO MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO AREE PEEP	8.252,00	0,00	0,00	2.114,36	10.366,36
TOTALE			74.208.100,92	0,00	14.376.018,09	-3.398.356,84	85.185.762,17

Tenendo conto degli accantonamenti operati sul bilancio di previsione, del fondo già accantonato in avanzo 2019 (che non risulta utilizzato in corso di esercizio 2020) e del riconteggio degli accantonamenti da operare sul rendiconto 2020 secondo le modalità sopra indicate, complessivamente è possibile svincolare risorse per un importo di euro 3.398.356,84.

A seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera di Giunta comunale, i residui attivi stralciati per inesigibilità o insussistenza e i maggiori residui attivi reiscritti a bilancio, hanno prodotto riduzioni e incrementi sui singoli accantonamenti. In particolare si può notare:

- la riduzione dell'accantonamento a FCDE per oltre 7 milioni di euro relativo agli insoluti TARI, a fronte della cancellazione di residui attivi da gettito ordinario TARI di euro 3.079,20 per inesigibilità e di euro 7.166.058,25 per insussistenze;
- l'incremento per oltre 3 milioni di euro dell'accantonamento del FCDE per crediti da sanzioni al codice della strada a fronte di una reiscrizione di maggiori residui attivi per euro 4.346.695,46.

Di seguito si riportano i capitoli relativi alle entrate ritenute di difficile esazione con le percentuali di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Cap.	Art.	Desc. Capitolo	% FCDE	Cap.	Art.	Desc. Capitolo	% FCDE
300		RECUPERO EVASIONE IMU	98,40	7800		INDENNITA' DI OCCUPAZIONE SENZ A TITOLO DI BENI PATRIMONIALI	48,63
330		RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	88,34	7920		CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU DIVERSI SUOLI COMUNALI (COSAP)	53,17
350		RECUPERO EVASIONE ICI	96,07	7930		RECUPERO EVASIONE CREDITI RELATIVO AL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU DIVERSI SUOLI COMUNALI (COSAP)	19,69
370		RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	96,27	7980		ENTRATE DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2,00
440		TASI RECUPERO EVASIONE	99,24	7990		CANONE PASSI CARRAI	0,55
480		TARES	94,76	8050		PROVENTO DERIVANTE DALLA CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I. V.A.	84,19
490		T.A.R.I.	86,33	8750		INTERESSI SU ENTRATE STRAORDINARIE PER RITARDATO PAGAMENTO E RATEIZZAZIONE CREDITO	44,22
520		RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	82,30	8800		INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO E RATEIZZAZIONI DI CREDITI COMUNALI CORRENTI	99,73
830		RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TARI	100,00	9080		ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSO TRIBUTARIO (COLL. CAP. 4430/1 - 4 /U)	71,93

840		RECUPERO EVASIONE TARES TARI	66,25	9160		RECUPERO SPESE LEGALI DERIVANTI DA CONTENZIOSO TRIBUTARIO (COLL. CAP. 4470/1 - 4/U)	100,00
900		RECUPERO EVASIONE IMU	94,71	9600		RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE (CONTR. PER SEGRET. COM.LE, COMANDI BREVI, ECC.)	30,68
910		RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	95,57	9930		RIMBORSI DI UTENZE A FRUITORI EDIFICI PATRIMONIO EDILIZIO IN GESTIONE (ES. CENTRI SOCIALI O IMPIANTI SPORTIVI)	90,79
920		TASI RECUPERO EVASIONE	91,41	10850		RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER INTERVENTI COATTIVI IN CAMPO AMBIENTALE (CAP. 13570/S)	90,95
5250		RETTE DI FREQUENZA ALLE SCUOLE INFANZIA COMUNALI SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	52,63	10860		RECUPERO SOMME DERIVANTI DA INTERVENTI COATTIVI IN MATERIA AMBIENTALE	99,97
5260		RETTE PER IL SERVIZIO MENSA NELLE SCUOLE INFANZIA STATALI SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V. A.	58,66	10910		INTROITI DERIVANTI DA RISARCIMENTO DANNI AMBIENTALI E INOTTEMPERANZE A MISURE VOLONTARIE BIODILIZIA (COLL. CAP. 25870/U)	80,34
5450		RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	43,87	10950		RECUPERO DAI PRIVATI PROPRIETARI DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE PER LA DEMOLIZIONE DI FABBRICATI COSTRUITI ABUSIVAMENTE E (COLL. 25750/S)	92,52
5510		INTROITI PER IL SERVIZIO MENSA NELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	64,02	11450		RECUPERO SPESE LEGALI RELATIVE A CAUSE INTRAPRESE DAL COMUNE QUOTA COMUNE	80,54
5550		LOTTA ALL'INCIVILTÀ, SICUREZZA SULLE STRADE E LEGALITÀ (SANZIONI AMMUNICIPALITÀ PAGAMENTI IN MISURA RIDOTTA ORDINANZE INGIUNZIONE RUOLI ESATTORIALI E RECUPERO SPESE)	90,75	11500		RECUPERO SPESE LEGALI RELATIVE A CAUSE INTRAPRESE DAL COMUNE QUOTA SPETTANTE AI LEGALI (ART. 69 DPR 268/87) (COLL. 10660/1 - 4 /U)	91,09
6000		PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	78,27	12050		ECONOMATO-RECUPERO DAGLI AMMINISTRATORI DEL PREMIO PER ASSICURAZIONI RISCHI EXTRAPROFESSIONALI	58,66
7130		PROVENTO DERIVANTE DA CONCESSIONE DI SERVIZI IMPIANTI E STRUTTURE	75,00	12950		N.A.C. NUOVE ENTRATE NON IMPUTABILI A SPECIFICI CAPITOLI	74,93
6400		RETTE DI RICOVERO DI CANI NEL CANILE A CARICO DI TERZI: SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	83,92	13110		N.A.C. PROVENTI DA SERVIZI	46,45
7030		SPONSORIZZAZIONE DA PRIVATI PER BIENNALE DEL DISEGNO (CAP. 19600-19780/60-19785/S)	34,30	13290		RECUPERI APPLICATI AL PERSONALE DIPLENTE PER SOMME VERSATE IN ECCEDEXENZA O NON DOVUTE	94,55
7220		AZIONE DI REGRESSO PER RECUPERO FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELL'ABITAZIONE	93,98	13710		INCASSI DA COMPARTICIPAZIONE UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	42,59
7350		AFFITTI E CONCESSIONI ATTIVE DI AREE	5,10	13720		RIMBORSO UFFICIO UNICO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO	72,72
7430		RIMBORSI PER SPESE LEGALI PER LA P.M.	69,73	13910		RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI IMU	100,00
7560		CONCESSIONI EDIFICI E IMPIANTI IN AREE DEMANIALI E PATRIMONI ALI INDISPONIBILI	20,42	13920		RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TASI	100,00
7560	2	CONCESSIONE EDIFICI E IMPIANTI IN AREE DEMANIALI E PATRIMONI ALI INDISPONIBILI (M.C.C.)	15,31	18800		SANZIONI ABUSI EDILIZI	94,49
7600		CANONI E CONCESSIONI DI FABBRICATI DI PROPRIETÀ COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V. A.	24,97	19560		RECUPERO MAGGIORI ONERI ESPROPRIARE P.E.E.P.	14,18
7730		PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI: SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	78,14	19580		RECUPERO COATTIVO MAGGIORI ONERI D'ESPROPRIO PEEP	75,18

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo della gestione del FCDE 2020:

FCDE 2020	
FCDE RENDICONTO 2019	74.208.100,92
FCDE RIDOTTO A SEGUITO ELIMINAZIONE RESIDUI	-8.781.719,63
FCDE INCREMENTATO SU RICONTEGGIO RESIDUI	5.383.362,79
FCDE PREVISIONE ASSESTATA 2020	14.376.018,09
FCDE RICALCOLATO A RENDICONTO 2020	85.185.762,17
RISORSE COMPLESSIVAMENTE SVINCOLATE	3.398.356,84

IL FONDO CONTENZIOSO

Il punto 5.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria stabilisce che l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

In presenza di contenziosi di ingente valore, l'Ente deve valutare il grado di possibilità/ probabilità/quasi certezza dei medesimi, al fine di procedere ai necessari accantonamenti per evitare che gli importi derivanti dalle relative sentenze di condanna siano tali da compromettere gli equilibri di bilancio. Allo scopo di quantificare l'accantonamento da operare in sede di rendiconto, è stata richiesta una ricognizione generale all'Avvocatura Civica interna sulle cause pendenti e l'alea delle principali vertenze.

Al fine di determinare il fondo da accantonare in occasione del rendiconto di gestione 2020 si illustra il trend registrato in fase di costituzione e utilizzo del fondo contenzioso:

anno	Fondo contenzioso da Risultato di Amministrazione	utilizzo esercizio successivo (n+1)
31/12/2015	1.076.039,57	-
31/12/2016	1.412.679,36	-
31/12/2017	9.361.217,36	7.372.514,29
31/12/2018	10.106.196,00	1.400.000,00
31/12/2019	10.072.734,05	624.841,96
31/12/2020	14.411.653,25	

Di seguito il dettaglio dell'utilizzo del Fondo Contenzioso nel corso degli esercizi 2018, 2019 e 2020:

anno 2018	Importi
Sentenza ex-Aquila d'Oro	842.472,78
Sentenze varie	2.916,00
Piattaforme ENI (importo non liquidato)	6.527.125,51
anno 2019	Importi
Spina Verde	1.400.000,00
anno 2020	Importi
Sentenze varie (rif. Atto C.C. 33/2020)	32.760,00
Acquisizione terreni - Transazione (rif. Atto C.C. 44/2020)	580.879,96
Sentenze varie (rif. Atto C.C. 57/2020)	11.202,00
media triennio	3.132.452,08

Sulla base di quanto sopra esposto, degli accantonamenti pregressi, delle valutazioni circa le passività potenziali derivanti dalle vertenze in corso sull'esito del giudizio e della data presunta di conclusione delle vertenze, come da ricostruzione pervenuta dall'Avvocatura Civica, (protocollo n. 82827 del 18/03/2021 agli atti d'ufficio) in presenza di procedimenti aperti con ipotizzato esito sfavorevole/potenzialmente sfavorevole per l'ente di importo particolarmente rilevante e con conclusione prevedibile negli esercizi finanziari del bilancio previsionale 2021/2023, in base al nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio e a prudente valutazione effettuata l'accantonamento dell'avanzo operato in sede di rendiconto per il fondo contenzioso è stato quantificato in euro 14.411.653,25, con un incremento complessivo, rispetto all'accantonamento ancora disponibile derivante dal rendiconto del precedente di euro 4.963.761,16, di cui euro 1.968.210,78 derivante dall'accantonamento operato nel bilancio di previsione assestato 2020 ed euro 2.995.550,38 operato in sede di rendiconto.

Relativamente a quanto previsto nel principio 4/2 punto 5.2 "In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente è stata rilevata, in una valutazione prospettica la seguente situazione:

	2021	2022	2023	oltre 2023	TOTALE
elenco inviato da Avvocatura Per bilancio prev. 21-23	6.155.211,68	8.863.110,47	27.544.976,76	6.832.438,00	49.395.736,91

	2021	2022	2023	oltre 23	TOTALE
elenco inviato da Avvocatura Per Rendiconto 2020	2.679.253,06	9.182.779,81	27.614.492,01	6.832.438,00	46.308.962,87

Il Collegio dei Revisori, con il rilascio del parere al Bilancio di Previsione 2021-2023 ha rilevato che: "...negli anni 2021 e 2022 sussiste una sostanziale copertura, mentre a fronte della mancata copertura di un importo significativo sull'anno 2023, l'Ente - nella denegata ipotesi di soccombenza - dovrà ricorrere a idonei strumenti (rateizzazioni pluriennali, contrazione di mutui, alienazione di patrimonio)."

Si registra pertanto una riduzione dell'importo a contenzioso (rispetto all'ultimo report dell'Avvocatura Civica) e un accantonamento che copre completamente le previsioni di esito sfavorevole formulate per gli esercizi finanziari 2021 e 2022. Si procederà con la trasmissione al Collegio dei revisori dell'accantonamento effettuato e della documentazione a corredo, per la verifica di congruità di cui al punto 5.2 lett. h) Allegato 4/2 D.lgs. 118/2011.

La differenza di euro 3.086.774,04 tiene conto della conclusione di contenziosi comunicati al Collegio dei Revisori e confermati su ulteriore verifica per n. 3 procedimenti con nota prot. n. 105544 del 8/4/2021 a firma del dirigente reggente ad interim dell'avvocatura civica, in risposta alla richiesta di chiarimenti da parte del Collegio.

ALTRI FONDI ACCANTONATI

Nella voce "altri accantonamenti" risultano accantonati i seguenti fondi:

Fondo a copertura di perdite di società partecipate. L'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 s.m.i. stabilisce che nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione rientra dunque il Fondo perdite società partecipate che potrà essere reso disponibile in caso di ripiano della perdita d'esercizio, di dismissione della partecipazione o di liquidazione del soggetto partecipato.

Nel bilancio di previsione del Comune di Rimini risulta iscritto un accantonamento di euro 105.640,00 quale fondo per la copertura di perdite di società partecipate.

Sulla base delle informazioni pervenute dal responsabile U.O. partecipate per il rendiconto 2020, le società che, sulla base del bilancio preconsuntivo chiuderanno l'esercizio 2020 con un risultato negativo sono le seguenti: Rimini Terme S.p.A. (partecipazione diretta), Rimini Congressi SRL (partecipazione indiretta tramite Rimini Holding), Rimini Terme Sviluppo SRL (partecipazione indiretta tramite Rimini Holding), ASP Valloni-Marecchia (partecipazione diretta).

Per quanto concerne le perdite delle partecipate in forma indiretta tramite Rimini Holding, si specifica che alla data di redazione della presente relazione, è in corso di approvazione una delibera Consiliare di modifica del "bilancio di previsione 2021-2023" di "Rimini Holding s.p.a.", con la quale viene incrementato di 250.000,00 euro la distribuzione di dividendi della Holding e si specifica che *"La "modifica" riguarda, quindi, le sole previsioni patrimoniali, economiche e finanziarie di Rimini Holding s.p.a., mentre tutti gli altri aspetti diversi dell'originario "bilancio di previsione 2021-2023", approvato dal socio unico Comune di Rimini (con precedente D.C.C. n.64 del 15/12/2020) e dall'assemblea dei soci di Holding del 18/12/2020, rimangono, pertanto, integralmente immutati e confermati."*

Pur non essendo ancora deliberato il bilancio 2020 delle partecipate, il cui termine risulta attualmente fissato al 29/6/2021 a causa dell'emergenza COVID, e non essendo state quindi stabilite le modalità per il ripiano delle perdite, stante che nel bilancio di previsione 2021-2023 allo stato attuale non sono previsti accantonamenti per questo scopo, via prudenziale e pur non ricorrendo le condizioni di legge sopra riportate, si è ritenuto di incrementare l'accantonamento per la copertura di perdite da società partecipate già operato in sede di bilancio di previsione 2020, pari a euro 105.640,00, per un ulteriore importo di euro 402.806,46, per un accantonamento complessivamente pari alla potenziale quota di competenza dell'ente relativa alle sole partecipazioni dirette.

	accantonamento rendiconto 2019	accantonamento rendiconto 2020	incremento/ decremento su anno precedente	di cui fondi già accantonati nel bilancio di previsione assestato
FONDO A COPERTURA DI PERDITE D'ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE	0	508.446,46	402.806,46	105.640,00

In sede di verifica degli equilibri di bilancio tale somma verrà eventualmente svincolata nel caso in cui, sulla base dei bilanci di esercizio definitivamente approvati, non occorresse provvedere al ripiano di perdite a carico del Comune di Rimini.

Fondo di accantonamento dell'indennità di fine mandato: l'accantonamento operato in sede di bilancio di previsione di euro 5.727,00 risulta confermato in sede di rideterminazione degli accantonamenti a rendiconto. Sommato alla quota accantonata negli esercizi precedenti, l'accantonamento complessivo è pari a 26.247,36, che corrisponde all'indennità di fine mandato maturata dal sindaco al 31/12/2020.

	accantonamento rendiconto 2019	accantonamento rendiconto 2020	incremento/ decremento su anno precedente	di cui fondi già accantonati nel bilancio di previsione assestato
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	20.520,36	26.247,36	5.727,00	5.727,00

Fondo per rinnovo dei contratti collettivi di lavoro: pur non essendo iscritto nell'apposita missione/programma (n. 20/03 Fondi e accantonamenti), in sede di determinazione della composizione dell'avanzo di amministrazione, la quota accantonata per il rinnovo dei CCNL, viene incrementata sulla base delle economie registrate nelle voci di spesa relative al personale. L'accantonamento per il rinnovo dei contratti di lavoro risulta così determinato:

	accantonamento rendiconto 2019	accantonamento rendiconto 2020	incremento/ decremento su anno precedente	di cui fondo accantonamento nel bilancio di previsione assestato
FONDO PER RINNOVO CCNL	671.947,77	1.087.356,11	415.408,34	0

La quota accantonata nel rendiconto 2020, pari a 1.087.356,11, risulta coerente con la media degli aumenti contrattuali previsti in relazione alle normative attualmente vigenti, considerando che l'indennità di vacanza contrattuale, già erogata, verrà riassorbita dal nuovo contratto in corso di contrattazione.

Fondo di accantonamento per passività potenziali derivante dal ricalcolo dei trasferimenti erariali, viene riconfermato nell'importo già accantonato nello scorso esercizio finanziario pari a 1.745.957,48 euro.

Nella tabella sotto riportata vengono riepilogati i maggiori importi accantonati (+) o liberati (-) in sede di rendiconto per ciascuna tipologia di fondo:

tipologia accantonamenti	variazione accantonamenti in sede di rendiconto 2020
FONDO A COPERTURA DI PERDITE D'ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	402.806,46
FONDO CONTENZIOSO	2.995.550,38
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	-3.398.356,84
FONDO ACCANTONAMENTO PER RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI	0,00
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	0,00
FONDO PER RINNOVO CCNL	415.408,34
ULTERIORI RISORSE ACCANTONATE	415.408,34

LA PARTE VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La parte vincolata del risultato di amministrazione è articolata nelle seguenti voci:

- vincoli derivanti da leggi e principi contabili, derivanti da entrate che sono state realizzate e che devono essere impiegate con il vincolo stabilito dalle vigenti norme, quantificata in euro 2.101.996,31;
- vincoli derivanti da trasferimenti riguarda entrate che sono state realizzate e che devono essere impiegate con il vincolo di destinazione, quantificata in euro 23.354.430,77;
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui derivano da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e possono essere destinati unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria, quantificata in euro 396.111,87;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente riguardano le economie in conto capitale relative alla realizzazione di opere pubbliche finanziate con le modalità di fallimenti, espropri, concessioni o accordi con privati, tale somma è stata quantificata in complessivi € 139.712,76;
- altri vincoli per la parte corrente riguardano principalmente risorse già riscosse che devono essere destinate a copertura di spese ancora da effettuare, mentre gli altri vincoli per spese di investimento si riferiscono ad opere già approvate, ma che confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato, in quanto non risultano obbligazioni giuridicamente perfezionate in base ai principi contabili. Tale quota ammonta a euro 9.574.9997,63.

Il Decreto Ministero dell'Economia del 3 novembre 2020 ha approvato il modello di certificazione relativo all'utilizzo del fondo funzioni fondamentali (articolo 106 D.L. 34/2020 e articolo 39 del D.L. 104/2020), in origine da presentare entro il 30 aprile del 2021. Successivamente, la legge di bilancio 2021 (articolo 1, commi 832 e seguenti, legge 178/2020), oltre a rifinanziare il predetto fondo anche per l'anno 2021 al fine di compensare le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria nel medesimo anno (ma anche le maggiori spese Covid in base alla Faq Ragioneria dello Stato n. 35 del 21/01/2021), ha consentito espressamente ai Comuni di utilizzare le somme non impiegate nell'anno 2020 anche nel 2021, per le medesime finalità previste nel 2020 (si veda la Faq Ragioneria dello Stato sulla certificazione del 21 gennaio 2021).

La stessa norma ha differito al 31 maggio 2021 il termine per presentare la certificazione per l'anno 2020. Gli enti dovrebbero quindi far confluire nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 le risorse non usate nel medesimo anno, da riapplicare successivamente al bilancio 2021, per le finalità consentite.

La Ragioneria generale dello Stato, nelle Faq del 21 gennaio 2021, ha evidenziato peraltro che il modello di certificazione è in corso di aggiornamento, prevedendo l'inserimento tra l'altro di ulteriori colonne destinate a rettificare le entrate accertate nel 2020 e nel 2019 dovute ed eventi straordinari.

In questo contesto diventa estremamente complesso procedere con una definizione puntuale delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 106 D.L. 34/2020). Si è operato sulla base dei dati parziali messi a disposizione dalla Ragioneria dello Stato (comunicazione di alcune entrate tributarie – versamenti F24) e delle valutazioni espresse dalla Ragioneria dello Stato con le successive FAQ messe a disposizione nell'apposita Sezione del sito internet ministeriale.

Rispetto ai dati in possesso del servizio finanziario è possibile effettuare la seguente stima di avanzo vincolato:

Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
Imposte, tasse e proventi assimilati					-11.580.328
<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>	52.705.718	54.301.056	-1.595.338	1.086.021	- 1.595.338
<i>Addizionale comunale IRPEF</i>	11.728.683	4.788.884	6.939.799		- 0
<i>Imposta di soggiorno</i>	5.435.159	10.362.707	-4.927.548	6.396.546	- 4.927.548
<i>Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i> <i>Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i> <i>Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	39.853.633	41.391.340		4.397.000	- 4.317.628
<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	2.175.593	2.718.613	- 543.020	543.723	- 543.020
<i>Altro</i>	114.737	232.159	- 117.422		- 117.422
Vendita di beni	701	5.131	- 4.430		- 4.430
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include COSAP)	7.519.099	12.276.129	-4.757.030		- 4.757.030
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.512.060	11.159.168	-1.647.108		- 1.647.108
<i>Diritti reali di godimento</i>			-		-
<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>	3.214.062	5.164.064	-1.950.002	1.751.000	- 1.950.002
<i>Proventi da concessioni su beni</i>	4.668.627	4.371.017	297.610	874.203	297.610
<i>Fitti, noleggi e locazioni</i>	1.629.371	1.624.087	5.284		5.284
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.987		93.987		93.987
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.771.546	8.307.710	463.836		463.836
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	4.310.000	800.000	3.510.000		3.510.000
Altre entrate correnti n.a.c.	4.286.889	6.020.656	-1.733.767		- 1.733.767
<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	4.226.701	5.976.998,00	-1.750.297		- 1.750.297
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)					- 15.671.370
Ristori specifici entrata (B)					11.713.156
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)					- 3.958.214

Addizionale IRPEF: il decreto del 3 novembre 2020 ha specificato le modalità di quantificazione delle somme relative alle minori entrate ed alle maggiori/minori spese dovute all'emergenza Covid-19 per l'anno 2020. In particolare, tra le minori entrate sono state inserite quelle relative all'addizionale comunale Irpef, quantificate non sulla base degli accertamenti contabili dell'anno 2020 rispetto a quelli del 2019, ma considerando gli incassi risultanti dai modelli F24 nel corso dell'anno 2020 e dell'anno 2019, sistema che non tiene in considerazione completamente i criteri ammessi dal principio contabile per la registrazione degli accertamenti relativi all'addizionale comunale Irpef. Conseguentemente il dato di cassa 2020 non risente dell'effetto riduttivo della crisi sui redditi dello stesso anno, salvo ovviamente per eventuali mancati pagamenti. Il Comune di Rimini ha prudenzialmente ridotto l'accertamento dell'addizionale comunale Irpef al momento della chiusura del rendiconto 2020, per tenere conto del sicuro calo dei redditi 2020. La riduzione in termini di versamenti dell'addizionale comunale si concretizzerà solo alla fine del 2021, quando scadrà il termine di versamento dell'ultima rata del saldo 2020. Il metodo di quantificazione del minor gettito utilizzato dalla certificazione, basato sui dati dei modelli F24 incassati nel 2020, non consente però di rilevare questa riduzione. Sull'argomento il Ministero (RgS), nelle Faq del 21/01/2021, ha evidenziato che il modello di certificazione è in corso di aggiornamento, prevedendo l'inserimento tra l'altro di ulteriori colonne destinate a rettificare le entrate accertate nel 2020 e nel 2019 dovute ed eventi straordinari. In assenza del decreto correttivo è stato stimato l'effetto di aumento delle aliquote IRPEF nell'anno 2019 ipotizzando l'invarianza di gettito tra le 2 annualità (2019 e 2020) per un importo pari a euro 6.939.799 (stima dati RGS).

TARI: Il Ministero ha riconosciuto una riduzione sul gettito della TARI pari a euro 4.317.628,26 (tabella 1 del Decreto 3/11/2020). Tale importo può essere rilevato dalla differenza tra il gettito accertato nel 2019 e nel 2020 (-1.537.707) e le riduzioni applicate con la delibera C.C. 34 del 30/07/2020, per un valore rideterminato in fase applicativa con la determinazione dirigenziale n. 3000 del 18/12/2020 in euro 3.600.000,00. La somma eccedente pari a euro 820.078,74 euro trova giustificazione nelle manovre effettuate dal Comune nel corso dell'esercizio finanziario, tra le quali si segnala ad es. la facoltà concessa dall'art. 112 del D.L. 18/2020 (sospensione quote capitale mutui MEF per euro 680.138,86). In ogni caso non è stato provvisoriamente contabilizzato alcun importo aggiuntivo ai fini della certificazione richiesta dal Ministero.

Parte spesa

Descrizione Spesa	Impegni/Stanzamenti 2020 (a)	Impegni/Stanzamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID- 19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)
Retribuzioni lorde	34.050.590	33.778.638	271.952	77.427	175.166
Contributi sociali a carico dell'ente	10.098.460	9.899.548	198.912		53.108
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.483.542	2.596.021	3.887.521		
Acquisto di beni	1.214.520	990.535	223.985	14.876	238.132
Acquisto di servizi	86.882.348	93.425.484	-6.543.136	5.657.514	1.248.178
<i>Utenze e canoni</i>	4.278.833	5.488.802	- 1.209.969	970.271	24.789
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni</i>	7.994.432	8.346.553	- 352.121	668.256	218.099
<i>Contratti di servizio pubblico</i>	56.765.822	59.393.797	- 2.627.975	3.505.616	462.544
<i>Altro</i>	17.843.261	20.196.332	- 2.353.071	513.371	542.746

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	5.873.027	5.562.524	310.503		
Trasferimenti correnti a Famiglie	4.698.887	3.046.916	1.651.971		700.130
Trasferimenti correnti a Imprese	1.448.044	1.903.910	- 455.866		185.188
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.554.145	1.359.314	194.831	33.368	183.727
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	14.246.519	14.161.574	84.945		
Fondo pluriennale vincolato	6.269.926	6.239.575	30.351		914.189
<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario</i>					914.189
Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021					95.981
Beni materiali	34.261.728	30.680.228	3.581.500		25.978
Contributi agli investimenti a Imprese	708.000	1.632.825	- 924.825		
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)				5.783.185	3.819.777
Ristori specifici spesa (E)					7.807.023
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)					3.987.246

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 3.958.214
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	5.783.185
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	- 3.987.246
Saldo complessivo	5.812.217
Fondo funzioni fondamentali	10.875.614
Avanzo da vincolare	16.687.831

LA PARTE DESTINATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La parte di avanzo destinato agli investimenti è pari a euro 984.888,23. Come da seguente tabella:

determinazione quota avanzo destinato	
applicazione avanzo destinato	3.085.157,71
entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio	2.028.888,90
totale risorse	5.114.046,61
impegni di spesa 2020 finanziati con risorse destinate	2.587.063,08
fpv di competenza finanziato con risorse destinate	1.935.673,90
totale spese	4.522.736,98
saldo di competenza	591.309,63
economie di spesa e/o maggiori entrate	393.578,60
totale avanzo destinato	984.888,23

LA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

L'avanzo disponibile risulta pari a euro 2.937.751,97 e, tenendo conto della quota svincolata in corso d'anno sulla base della delibera di Consiglio Comunale n. 33/2020 e delle disposizioni di cui all'art. 109 del D.L. 18/2020, registra un incremento rispetto all'anno 2019 di euro 1.492.825,57.

L'avanzo disponibile dovrà essere utilizzato prioritariamente per la verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi, ordinariamente, entro il mese di luglio o verrà utilizzata per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, nonché per l'eventuale integrazione degli accantonamenti e fondi previsti per legge se si manifesterà l'esigenza, e solo in subordine a tali verifiche potrà essere utilizzato per spese una tantum e di investimento.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E IL PAREGGIO DI BILANCIO PER IL 2020

Sulla base di quanto stabilisce l'articolo 1, comma 465, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le regioni e le province autonome, le città metropolitane, le province e i comuni sono assoggettati alla regola del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

La legge di bilancio 2017, che ha riformato il precedente quadro normativo del patto di stabilità sostituendolo con il saldo di finanza pubblica, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio), dando quindi letterale attuazione a quanto disposto dall'art. 9 della legge costituzionale n. 243/2012. Tale meccanismo pertanto escludeva dal conteggio per la verifica del conseguimento del

pareggio di bilancio, l'avanzo di amministrazione eventualmente applicato e il fondo pluriennale vincolato per la quota finanziata da indebitamento.

A seguito dei ricorsi della regione Trentino Alto Adige e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, con sentenze 247/17 e 101/18 la Corte Costituzionale, nell'interpretare l'art. 9 della legge n. 243 del 2013, attuativo del principio costituzionale del pareggio di bilancio, afferma che l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non può essere oggetto di "prelievo forzoso attraverso i vincoli del pareggio di bilancio". Dopo le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/ 2017 e n. 101/ 2018, risulta quindi possibile finanziare investimenti con l'applicazione al bilancio di previsione dei risultati di amministrazione effettivamente disponibili - compresa la quota confluita nel Fondo pluriennale vincolato - senza differenziazione alcuna tra risorse proprie e debito, senza subire penalizzazioni ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Con successivo pronunciamento, le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con sentenza n. 20 del 2019, è stato puntualizzato che il comma 821 della legge n. 145 del 2018 non abroga l'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, affermando quindi che permane l'obbligo di rispettare, oltre agli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

Con la circolare n. 5 del 9/3/2020, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012, specificando che gli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 debbono essere considerati solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali. Pertanto, ai fini della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011". Secondo la Circolare, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

L'equilibrio di parte corrente

Nella seguente tabella si evidenzia il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente



Comune di Rimini

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020
VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.239.575,01
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	213.147.314,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	158.757.647,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.289.826,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	5.799,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.313.059,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		48.040.458,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.653.233,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	915.705,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.398.789,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		42.210.627,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	18.328.096,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.289.519,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	4.595.011,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	296.849,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.298.162,25

L'equilibrio di parte capitale

Nella seguente tabella si evidenzia il saldo positivo degli equilibri di parte capitale



Comune di Rimini

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020
VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.479.735,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.088.938,81
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 8.00	(+)	37.421.181,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	915.705,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.388.789,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	45.540.206,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in o/capitale (di spesa)	(-)	22.420.554,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	5.799,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.517.957,84
- Risorse accantonate in o/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	129.499,22
- Risorse vincolate in o/capitale nel bilancio	(-)	3.816.716,50
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.571.742,12
- Variazione accantonamenti in o/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	118.559,32
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.453.182,80

L'equilibrio complessivo

L'equilibrio finale di gestione presenta un saldo positivo, come da seguente tabella: :



Comune di Rimini

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020
VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		47.728.585,21
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	18.455.585,87
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	25.108.235,85
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.166.753,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	415.408,34
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.751.345,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (0)		42.210.627,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (1)	(-)	1.853.233,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	2.491.201,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	(-)	18.328.096,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	298.849,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	21.289.519,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		153.727,79

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soci contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.00.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato n°1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione'.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato n°1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione' al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, (g) considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato n°2 'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione'.

I DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio Comunale ha adottato provvedimenti per il riconoscimento e il finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio, tutti comunicati alla sezione regionale della Procura della Corte dei Conti.

Debiti fuori bilancio riconosciuti - anno 2020 -				
riferimento art. 194 del TUEL	atto di Consiglio riconoscimento	oggetto	Importo	Fonte di Finanziamento
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 5 27/02/2020	Approvazione certificato unico di collaudo tecnico amministrativo del 2° intervento del Teatro Amintore Galli	119.534,40	Maggiori entrate
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 6 27/02/2020	Approvazione certificato unico di collaudo tecnico amministrativo del 5° intervento del Teatro Amintore Galli	44.797,48	Maggiori entrate
lett. a) – sentenza	CC 8 27/02/2020	Il Comune aveva contestato alla Sig.ra XXXXXXX l'infrazione di cui all'art. 157 del Codice della strada (arresto del veicolo in area soggetta a divieto di sosta) mentre la violazione commessa era riconducibile all'art. 7 (violazione delle prescrizioni inerenti ad area soggetta a sosta regolamentata). Il Giudice di Pace, con sentenza n. 1020/2017, aveva accolto il ricorso della ricorrente disponendo la compensazione delle spese di lite. La Sig.ra XXXXXXX aveva promosso appello avverso la citata sentenza limitatamente al capo relativo alle spese. Con sentenza n. 820/2019 il Tribunale di Rimini ha accolto l'appello condannando il Comune alle spese dei due gradi di giudizio, quantificando le spese del grado di appello in complessivi euro 609,00.	609,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 8 27/02/2020	Procedura telematica tramite MEPA per affidamento del "Servizio di Centralino remoto del Comune di Rimini" in outsourcing ad una cooperativa sociale di tipo B. Integrazione contributo ANAC su importo a base di gara.	195,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 8 27/02/2020	Procedura negoziata per affidamento della concessione del Servizio Pubblico di gestione del Mercato Ittico Ingrosso. Integrazione contributo ANAC su importo a base di gare.	375,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 8 27/02/2020	Pannello illustrativo per partecipazione al Convegno "Italia che si rigenera-progetti locali coordinati" per presentazione, divulgazione e pubblicizzazione "Progetto Parco del Mare-Rimini sud", nell'ambito della Rassegna Urbistica Nazionale (RUN), Riva del Garda, 3-6 Aprile	244,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con Sentenza n. 15222/2016, resa sul ricorso n. 19009/2014 proposto avverso la sentenza della Corte d'Appello 1523/2013, la Corte di Cassazione, sezione Lavoro, ha respinto sia il ricorso principale sia il ricorso incidentale compensando le spese di giudizio, disponendo tuttavia che esistono i presupposti per il versamento dell'importo a titolo di contributo unificato a norma del comma 1 quater dell'art. 13 del DPR n. 115/2002. L'importo di euro 196,00, per il Comune, è stato versato anticipatamente dal legale difensore che ne chiede il rimborso. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso poi eliminata dallo stesso perchè l'esito è stato favorevole al Comune.	196,00	Avanzo libero

lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con la sentenza pronunciata nella causa RGN 3473/2015 promossa dalla Sig.ra XXXXXX in proprio e in qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul figlio minore c/Comune e nei confronti di Hera Spa (terzo chiamato) e AIG Europe Limited (terzo chiamato) il Tribunale di Rimini ha condannato il Comune al risarcimento del danno richiesto ed alle spese di lite condannando altresì AIG Europe Limited a tenere indenne il Comune dalle statuizioni del giudicato. Ha condannato altresì il Comune di Rimini a rifondere ad Hera s.p.a. le spese di lite e le spese del procedimento ex art. 696.	10.548,00	Avanzo libero
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con sentenza pronunciata nella causa promossa dal Comune di Rimini c/ XXXXXXXX ed altri, avverso la sentenza del Tribunale di Rimini n.1432/2013, la Corte d'Appello di Bologna ha rigettato l'appello e confermato la decisione di primo grado che dichiarava l'intervenuta usucapione in capo ai singoli attori per i frustoli di terreno frontistanti la loro proprietà ed inoltre accertava la non debenza delle somme pretese dal Comune per gli avvisi di accertamento per indennità di occupazione senza titolo di area demaniale. La Corte ha condannato il Comune alle spese del giudizio di appello liquidate in euro 6.500,00 oltre spese generali ed oneri di legge.	9.485,00	Avanzo libero
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con sentenza n. pronunciata nella causa promossa dal Comune di Rimini c/ XXXXXXXX ed altri, avverso la sentenza del Tribunale di Rimini n.1432/2013, la Corte d'Appello di Bologna ha condannato altresì il Comune di Rimini al pagamento dell'importo del Contributo Unificato ai sensi dell'art. 13 DPR 115/2002	675,00	Avanzo libero
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con sentenza pronunciata nella causa promossa da Aquarium srl c/ Comune di Rimini e Agenzia del Demanio il Tribunale di Rimini ha accertato il diritto di Aquarium srl ad ottenere la definizione agevolata con riguardo ai canoni demaniali relativi agli anni dal 2007 al 2012 compreso e, conseguentemente ha dichiarato che la stessa nulla deve alle parti convenute per tali titoli. Ha inoltre condannato le parti, in solido tra loro, a rifondere all'attrice le spese di lite liquidate in complessivi euro 6.566,00 oltre oneri. Quota Comune. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	4.791,00	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con deliberazione n. 85 del 03/04/2017 la GC ha disposto di promuovere un giudizio di opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 cpc avanti al Tribunale di Rimini avverso le ordinanze del giudice delle esecuzioni mobiliari di Rimini che nel procedimento n. xxx/2016 ha dichiarato che "il terzo pignorato Comune di Rimini è debitore del debitore esecutato per la somma di euro 81.000,00". Con lo stesso provvedimento veniva prevista una spesa complessiva di euro 2.787,60 per le competenze professionali a favore del legale incaricato, senza previsione di spesa per le anticipazioni. Il procedimento si è concluso favorevolmente per il comune e l'avvocato incaricato ha chiesto il rimborso delle spese anticipate sostenute per l'Ente: contributo unificato (€ 878,45), valori bollati (€ 39,39) e spese di notifica.	881,00	Avanzo libero

lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Con deliberazione n. 296 del 07/11/2017 la GC ha disposto di promuovere un giudizio di opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 cpc avanti al Tribunale di Rimini avverso l'ordinanza del giudice delle esecuzioni mobiliari di Rimini che nei procedimenti n. xxx/2017 e n. xxxx/2017 ha dichiarato che "il terzo pignorato Comune di Rimini è debitore del debitore esecutato per la somma di euro 41.928,48" . Con la stessa deliberazione veniva prevista una spesa complessiva di euro 4.056,40 per le competenze professionali e le spese anticipate a favore del legale incaricato. Il procedimento si è concluso favorevolmente per il Comune di Rimini e l'avvocato incaricato ha già ricevuto in pagamento le somme previste ma ha richiesto il pagamento delle seguenti ulteriori spese anticipate per conto dell'Ente: contributo unificato (€ 518,45), valori bollati (€ 34,75) e spese di notifica.	605,00	Avanzo libero
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Nel ricorso proposto per l'annullamento dell'atto di diffida prot. 218599 del 7/8/2019 riferentesi al pagamento di somma relativa a monetizzazione standard (Piano particolareggiato di iniziativa privata Maccanno), nonché per la dichiarazione e l'accertamento dell'inesigibilità del credito suindicato, il Tar E-R Sezione Seconda, con ordinanza n. 39/2020, ha accolto l'istanza cautelare e, per l'effetto, ha condannato il Comune di Rimini al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese della fase cautelare, liquidate in € 2.000,00 (duemila/00), oltre accessori di legge. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso con prot 100424_2019	2.919,00	avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	Il Tribunale di Rimini, ha pronunciato nel giudizio di I grado iscritto al R.G. Nr. 3198/2016, la sentenza 208/2020 con la quale - ha accertato e dichiarato che XXXXXXXX e XXXXXXXX sono proprietarie del frustolo di terreno distinto al catasto terreni del Comune di Rimini al fg. XXX, attuale mappale XXX (mq. 81); - ha rigettato le domande proposte in via riconvenzionale dal Comune di Rimini; - ha condanna il Comune di Rimini al pagamento in favore di parte attrice delle spese di lite che vengono liquidate in euro 3.972,00 a titolo di compenso professionale ed euro 548,68 a titolo di spese, oltre al 15% a titolo di rimborso forfettario spese generali, Iva e Cpa, come per legge. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	6.345,00	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	La Corte d'Appello di Bologna, seconda Civile, ha pronunciato la sentenza n.264/2020 nella causa civile in grado di rinvio dell'ordinanza n. 5148/2015 emessa dalla Corte di Cassazione che aveva dichiarato illegittimo il provvedimento di decadenza da alloggio di edilizia residenziale pubblica emesso dal Comune di Rimini nei confronti del defunto padre della parte attrice. Con la precitata decisione la Corte 1) ha rigettato l'appello proposto dal Comune; 2) ha condannato lo stesso a rifondere alla controparte le spese relative al giudizio n. 2421/2005 R.G. Corte d'Appello di Bologna, liquidate in euro 30,00 per spese, euro 1.213,00 per diritti ed euro 3.500 per onorari, oltre ad accessori di legge; 3) ha condannato il Comune di Rimini a rifondere XXXXXXXX delle spese relative al giudizio svoltosi avanti alla Corte di Cassazione, liquidate in complessivi euro 3.500,00, oltre ad accessori di legge; 3) ha condanna il Comune di Rimini a rifondere XXXXXXXX delle spese relative al giudizio innanzi alla Corte di Appello, liquidante in complessivi euro 4.304,00, di cui euro 804,00 per spese, oltre ad accessori di legge. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	18.705,00	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G.3200/2019	309,20	Risorse di bilancio

lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 1083/2019 SENTENZA N. 786/2019	222,40	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 3093/2019 SENTENZA N. 46/2020	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 1093/2019 SENTENZA N. 402/2019	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 2768/2016 SENTENZA N. 1271/2016	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. TARANTO – R.G. 352/2018 SENTENZA N. 2744/2018	224,40	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 2297/2019 SENTENZA N. VERBALE DI PRIMA UDIENZA DEL 13/11/2019	524,51	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 2056/2019 SENTENZA N. 693/2019	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 2266/2019 SENTENZA N. 732/2019	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA TRIBUNALE DI RIMINI – R.G. 312/2018 SENTENZA N. 820/2019	305,64	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 31 23/07/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 1529/2019 SENTENZA N. 552/2019	43,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	FATTURA N. 1041/E RELATIVA A SPESE DI CUSTODIA E DEMOLIZIONE DI VEICOLI RIMOSSI E NON RITIRATI	35,73	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	SPESE DI GESTIONE DEL CONTO CORRENTE POSTALE N. 25072	2.996,81	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	Mav gara gestione canile	225,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	Servizio di manutenzione dei pannelli a messaggio variabili installati in corrispondenza dei varchi degli accessi alla zona a traffico limitato 01/11/2019-31/12/2019	1.830,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	regolarizzazioni versamenti sul c/c postale delle rette scolastiche per l'anno 2019	1.259,07	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	Spese e commissioni c/c postale Istituto Paritario Musicale "Lettimi" anno 2019	124,42	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 31 23/07/2020	Mav gara Maggioli	225,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 39 24/09/2020	Anthea per spargimento sale gelicidio	11.817,23	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 47 22/10/2020	Sentenza esecutiva n. 744/2019 Corte Appello Bologna (parte spese legali)	2.733,25	Avanzo libero
lett. a) – sentenza	CC 47 22/10/2020	Sentenza esecutiva n. 744/2019 Corte Appello Bologna (indennità illegittima occupazione)	56.451,00	Avanzo libero
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G.3291/2019 SENTENZA N. 300/2020	179,40	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 645/2020 SENTENZA N. 395/2020	273,34	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 1831/2019 SENTENZA N. 651/2019	43,00	Risorse di bilancio

lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 560/2020 SENTENZA N. 277/2020	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 1121/2016 SENTENZA N. 259/2020	412,17	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. TARANTO – R.G. 489/2020 SENTENZA N. 234/2020	243,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 3085/2019 SENTENZA N. 36/2020	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. RIMINI – R.G. 3095/2019	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G.DI P. NAPOLI – R.G.73020/14 SENTENZA N. 30038/16	41,40	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G. DI P. RIMINI – R.G.768/2020 SENTENZA N. 387/2020	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G. DI P. RIMINI –R.G.1053/2020 SENTENZA N.391/2020	43,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	SENTENZA G. DI P. RIMINI – R.G.943/2020 SENTENZA N.356/2020	504,75	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 56 26/11/2020	Pagamento relativo alle spese del servizio di utilizzo della rete Errete riferito ai primi 7 mesi dell'anno 2020	8.820,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	Appello incidentale innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza TAR Emilia Romagna, sez. I n. 21/2012 con la quale è stato accolto il ricorso proposto in primo grado dalla Sigg.ra XXXXXXXXX per l'annullamento del permesso di costruire n. 1555/08 prot.24313 del 12/02/2009 rilasciato ai siggri C.G. e F.V..	2.919,00	Risorse di bilancio
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	Atto di citazione in appello della Sig.ra XXXXXXXX XXXXXX avverso sentenza n. 709/2015 resa dal Giudice di Pace di Rimini avente ad oggetto l'opposizione a verbale di contestazione violazione del Codice della strada.Con Sentenza n. 586/2020 del 24/09/2020 il Tribunale rigetta l'appello e condanna il Comune alle spese di lite. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	643,00	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	Atto di citazione in appello avverso sentenza n. 709/2015 resa dal Giudice di Pace di Rimini avente ad oggetto l'opposizione a verbale di contestazione violazione del Codice della strada.Con Sentenza n. 586/2020 del 24/09/2020 il Tribunale rigetta l'appello e condanna il Comune alle spese di lite; dichiara inoltre la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art.13, c.1 1-quater TUSG. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	64,50	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	Atto di citazione in appello proposto dal Comune di Rimini avverso la sentenza del Tribunale di Rimini n. 149/2018 avente ad oggetto la dichiarazione di intervenuta usucapione. Con sentenza n. 2666/2020 la Corte d'Appello ha rigettato l'appello proposto dal Comune di Rimini e, per l'effetto, confermato la sentenza di I°, con condanna a rifondere€. 6.615,00 oltre 15%, IVA e CPA per spese legali e a pagare il doppio del contributo unificato ai sensi dell'art.13, c. 1 quater T.U. 115/2012. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	9.653,00	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	Atto di citazione in appello proposto dal Comune di Rimini avverso la sentenza del Tribunale di Rimini n. 149/2018 avente ad oggetto la dichiarazione di intervenuta usucapione. Con sentenza n. 2666/2020 la Corte d'Appello ha rigettato l'appello proposto dal Comune e, per l'effetto, confermato la sentenza di I°, con condanna a rifondere le spese legali alla controparte e a pagare il doppio del contributo unificato ai sensi dell'art.13, c. 1 quater T.U. 115/2012. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	777,00	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)

lett. a) – sentenza	CC 56 26/11/2020	Atto di citazione in appello proposto dal sig. XXXXXXXX XXXXXXXX avverso sentenza n. 709/2015 resa dal Giudice di Pace di Rimini avente ad oggetto l'opposizione a verbale di contestazione violazione del Codice della strada. Con Sentenza n. 586/2020 del 24/09/2020 il Tribunale rigetta l'appello e condanna il Comune alle spese di lite; dichiara inoltre la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art.13, c.1-quater TUSG. Causa segnalata per il fondo rischi contenzioso	64,50	Avanzo Vincolato (Fondo Contenzioso)
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 56 26/11/2020	ACER - spese gestione servizio emergenza abitativa	17.354,89	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 56 26/11/2020	Voltura utenza energia elettrica intestata ad Anthea srl: utilizzo impianto fotovoltaico ed introito scambio sul posto	1.796,47	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 56 26/11/2020	mav gara parcheggio P.le Federico Fellini	30,00	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 56 26/11/2020	Affidamento incarico all'Avv. XXXXXXXX XXXXXXXX tramite MePA per espressione di parere legale pro veritate per disamina quesiti di diritto amministrativo relativi alla correttezza procedimentale delle pratiche Segnalazione Certificata di Inizio Attività. (Quota parte prestazione)	2.431,87	Risorse di bilancio
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	CC 70 17/12/2020	Rimborso utenze relative al sistema di controllo automatizzato degli accessi alla ZTL e ai parcheggi ed aree di sosta del territorio comunale – Annualità 2012-2017.	107.770,50	Avanzo libero

Per ciascuna tipologia elencata dall'art.194 del TUEL, i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, possono essere così riepilogati:

Art. 194 TUEL	
- lettera a) - sentenze esecutive	132.820,46
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	321.862,87
TOTALE	454.683,33

Alla data di redazione della presente relazione risultano pervenute comunicazioni circa la sussistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti al 31/12/2020, per complessivi € 930.059,85 (€ 41.848,15 sentenze Avvocatura, € 882.000,00 indennizzi Agenzia Demanio, € 1.474,47 sentenze Polizia Locale, € 4.767,23 spese c/c p. passi carrabili). Il servizio finanziario ha invitato i Dirigenti e responsabili dei servizi competente all'inoltro della documentazione necessaria per la presentazione al Consiglio Comunale delle proposte di riconoscimento dei predetti debiti.

Allo stato attuale, si ritiene possibile provvedere al finanziamento dei debiti sopra segnalati con risorse già stanziare nel bilancio di previsione 2021 (per euro 8.549,12), con risorse accantonate e con risorse disponibili dell'avanzo di amministrazione 2020, una volta concluso l'iter per il riconoscimento ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI O NON RICORRENTI

Il punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, prescrive di analizzare l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

La dottrina ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura e a prescindere dal carattere di continuità sopra detto, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti.
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti". Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La tabella sotto riportata espone il quadro delle entrate e delle spese non ricorrenti di parte corrente e di parte capitale, in cui è evidenziata la parte non ricorrente e la relativa incidenza sul totale.

ENTRATE				
Tit	ACCERTAMENTI	totale	di cui NON Ricorrente	% non ricorrenti
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	128.941.967,50	409.608,00	0,32%
2	Trasferimenti correnti	48.278.914,93	39.207.850,32	81,21%
3	Entrate extra tributarie	35.926.432,43	1.429.689,05	3,98%

4	Entrate in conto capitale	34.505.844,82	31.451.445,04	91,15%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.890.000,00	2.890.000,00	100,00%
6	Accensioni di prestiti	25.336,99	25.336,99	100,00%
	Totale	250.568.496,67	75.413.929,40	30,10%
USCITE				
Tit	IMPEGNI	totale	di cui NON Ricorrente	% non ricorrenti
1	Spese correnti	158.757.647,10	8.926.143,99	5,62%
2	Spese in conto capitale	45.540.206,96	39.003.114,03	85,65%
3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
4	Rimborso prestiti	6.313.059,05	0	0,00%
	Totale	210.610.913,11	47.929.258,02	22,76%

TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI DI PARTE CORRENTE	41.047.147,37	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI DI PARTE CAPITALE	34.366.782,03
TOTALE SPESE NON RICORRENTI DI PARTE CORRENTE	8.926.143,99	TOTALE SPESE NON RICORRENTI DI PARTE CAPITALE	39.003.114,03
SALDO DI PARTE CORRENTE	32.121.003,38	SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.636.332,00

TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI DI PARTE CORRENTE	41.047.147,37	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI DI PARTE CAPITALE	34.366.782,03
TOTALE SPESE NON RICORRENTI DI PARTE CORRENTE	8.926.143,99	TOTALE SPESE NON RICORRENTI DI PARTE CAPITALE	39.003.114,03
SALDO DI PARTE CORRENTE	32.121.003,38	SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.636.332,00

In parte corrente risultano entrate non ricorrenti maggiori delle spese non ricorrenti sempre di parte corrente, ciò è principalmente dovuto :

- alla particolare contingenza storica derivante dall'emergenza pandemia in corso, che ha comportato minori entrate tributarie e patrimoniali (entrate ricorrenti), compensate da entrate da trasferimenti e contributi (entrate non ricorrenti. Per il dettaglio, si veda il paragrafo relativo alle entrate correnti da trasferimenti);
- alla destinazione di entrate correnti straordinarie a finanziamento di spese di investimento;
- alla quota di avanzo vincolato di parte corrente generato dalla gestione di competenza 2020, fra le quali si segnala in particolare la quota confluita in avanzo derivante dalle assegnazioni di contributi ministeriali straordinari per fronteggiare l'emergenza COVID per oltre 16 mln di euro (si veda, a tal proposito, il paragrafo sull'avanzo vincolato);
- alla quota stanziata nel bilancio di previsione per accantonamenti relativi ad oneri straordinari (fondo sentenze) e quote di fondi per crediti inesigibili, complessivamente pari a oltre 16,4 mln di euro.

I BENI DEL PATRIMONIO E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2001 prevede che la relazione sulla gestione deve illustrare una serie di elementi elencati dalla lettera dalla a) alla o); fra questi è prevista l'esposizione dei diritti reali di godimento gravanti sui beni dell'ente. I diritti reali di godimento sono l'enfiteusi, il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto d'uso, il diritto di abitazione e le servitù.

Nelle tabelle riportate in calce al presente documento (all. 1 e 2), si riporta uno stralcio dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente con l'indicazione delle destinazioni e dei proventi prodotti, come da comunicazione pervenuta dal settore Patrimonio.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

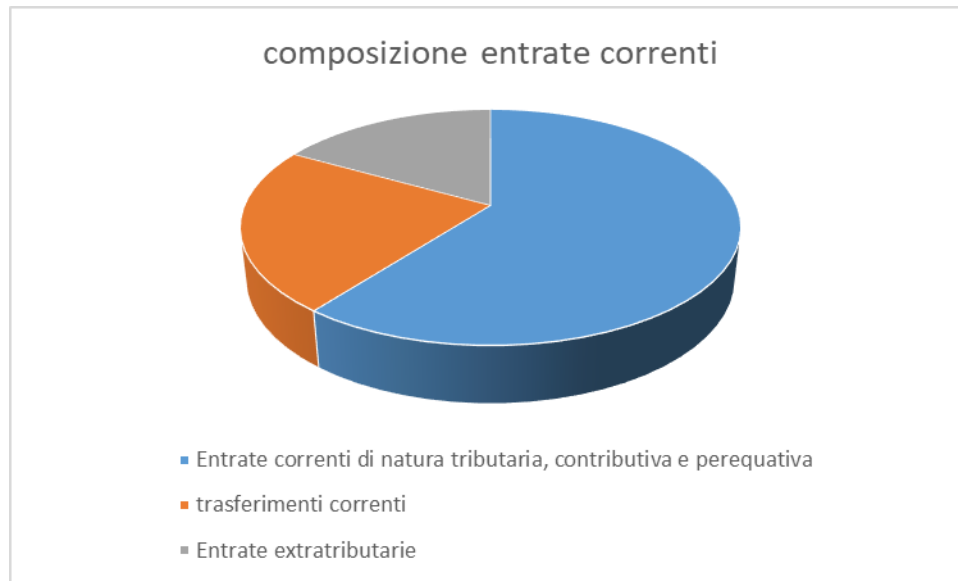
Occorre premettere che con Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (cosiddetto "Decreto Rilancio") convertito con Legge n. 77 del 17/07/2020, come modificato dall'art. 109 del Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto") convertito con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, sono state previste misure di sostegno alle imprese e alle famiglie per fronteggiare l'emergenza da Covid 19, misure reiterate piu' volte in considerazione del protrarsi della pandemia.

Nell'ambito del quadro normativo nazionale, il Comune di Rimini ha adottato vari provvedimenti e misure di sollievo economico e finanziario alle famiglie e alle imprese (riduzione di tariffe per la fruizione di servizi educativi, esenzioni dal pagamento della COSAP, proroga scadenze per il versamento dell'Imposta di soggiorno, Tari, ecc.), che hanno avuto un considerevole impatto sull'andamento delle entrate correnti.....

Le entrate correnti inizialmente previste per un totale di € **191.521.466,78**, al termine dell'esercizio, in conseguenza delle variazioni adottate, risultano pari ad € **206.799.275,89**. Tale incremento è dovuto all'incremento di entrate da contributi e trasferimenti correnti che sono andate a sopperire le minori entrate derivanti da imposte, tributi e servizi.

Gli accertamenti ammontano complessivamente a € 213.147.314,95, pari al 103,07 per cento delle previsioni definitivamente approvate.

Voce	2020				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	%	Accertamenti	%
			defin/iniz		acc./defin
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	133.830.638,39	125.234.435,90	93,58%	128.941.967,59	102,96%
Totale Trasferimenti correnti	17.756.339,91	45.227.143,39	254,71%	48.278.914,93	106,75%
Totale Entrate extratributarie	39.934.488,48	36.337.696,60	90,99%	35.926.432,43	98,87%
totale	191.521.466,78	206.799.275,89	107,98%	213.147.314,95	103,07%



La tabella che segue mette a confronto l'andamento delle entrate correnti proprie e derivate registrate nell'ultimo triennio:

ENTRATE	ACCERTATO 2020	%	ACCERTATO 2019	%	ACCERTATO 2018	%
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	128.941.967,59	60,49%	137.928.623,33	72,74%	137.876.509,03	71,63%
Tit. 3 - Entrate extratributarie	35.926.432,43	16,86%	39.103.493,21	20,62%	40.754.275,93	21,17%
TOTALE ENTRATE PROPRIE	164.868.400,02	77,35%	177.032.116,54	93,36%	178.630.784,96	92,80%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	48.278.914,93	22,65%	12.598.080,72	6,64%	13.863.925,92	7,20%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	213.147.314,95	100%	189.630.197,26	100,00%	192.494.710,88	100,00%

Le entrate comunali proprie accertate nel corso dell'esercizio 2020 (tributarie ed extra tributarie) rappresentano il 77,35 per cento, in notevole riduzione rispetto alla percentuale registrata nel biennio precedente.

Le entrate derivanti da trasferimenti nel 2020 hanno un'incidenza del 22,65 per cento rispetto al totale delle entrate correnti, in incremento rispetto al biennio precedente, per effetto dei contributi compensativi erogati dallo Stato e dalla Regione a seguito dei vari provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza da COVID.

Entrate tributarie

I principali tributi locali si basano, sull'IMU e sulla TARI, a cui si affiancano l'Addizionale Comunale Irpef, l'Imposta di Soggiorno (IDS), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i Diritti sulle pubbliche affissioni.

Rispetto al rendiconto 2019, il consuntivo 2020 registra complessivamente minori entrate per euro **8.986.655,74**.

ENTRATE	ACCERTATO 2020	ACCERTATO 2019	differenza
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	128.941.967,59	137.928.623,33	-8.986.655,74

Di seguito si riepilogano le principali voci delle entrate tributarie e perequative con il raffronto rispetto l'anno precedente:

Voce	Accertamenti 2020	Accertamenti 2019	Differenza
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	1.753.464,41	1.957.829,46	-204.365,05
IMPOSTE SOPPRESSE - DEFINIZIONE CONTENZIOSO O ALTRE POSIZIONI	13.740,53	67.702,62	-53.962,09
ICI - VERSAMENTI SPONTANEI ANNI PRECEDENTI	1.726,00	3.160,22	-1.434,22
ISCOP - VERSAMENTI SPONTANEI ANNI PRECEDENTI	264,63	3.000,24	-2.735,61
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	279.686,78	427.846,38	-148.159,60
ADDIZIONALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	9.600.435,12	9.652.906,64	-52.471,52
RECUPERO EVASIONE ICI	24.936,51	63.768,00	-38.831,49
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	25.301,15	47.101,43	-21.800,28
IMPOSTA DI SOGGIORNO	3.501.412,80	9.452.805,55	-5.951.392,75
IMPOSTA DI SOGGIORNO (DEST. INV.)	1.794.233,00	400.000,00	1.394.233,00
T.A.R.I.	39.853.633,06	41.391.339,57	-1.537.706,51
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	44.779.300,77	46.064.982,24	-1.285.681,47
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	139.514,08	509.902,20	-370.388,12
TASSA PER IL RITIRO LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI E RECUPERO EVASIONE	3.193,29	3.537,43	-344,14
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TARI	186.708,00	473.256,72	-286.548,72
RECUPERO EVASIONE TARES TARI	1.917.095,51	3.070.181,72	-1.153.086,21
RECUPERO EVASIONE IMU	5.175.898,39	5.246.787,83	-70.889,44
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	1.792,30	225,88	1.566,42
TASI RECUPERO EVASIONE	91.442,92	148.459,63	-57.016,71
TASI PRIMA CASA	6.336,59	12.192,10	-5.855,51
DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	142.442,00	332.938,00	-190.496,00
INTROITI PERMESSI ZTL	0,00	77.768,00	-77.768,00

RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI IMU	221.739,00	579,00	221.160,00
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TASI	1.161,00	0,00	1.161,00
totale entrate imposte e tributi	109.515.457,84	119.408.270,86	-9.892.813,02
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE	19.426.509,75	18.520.352,47	906.157,28
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	128.941.967,59	137.928.623,33	-8.986.655,74

Esaminando nel dettaglio le voci più rilevanti, osserviamo

IUC (IMU – TASI - TARI):

IMU - Diversi sono i fattori che continuano a incidere negativamente sul gettito derivante dalle principali imposte immobiliari comunali: l'esenzione IMU e TASI dell'abitazione principale, i continui tagli ai trasferimenti erariali, il mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli anni dal legislatore, i cui effetti negativi si ripetono ogni anno e si ampliano di pari passo.

Per fronteggiare gli effetti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'anno 2020, il legislatore ha previsto l'esenzione dal pagamento della prima e della seconda rata IMU per alcune tipologie di immobili, quali, ad esempio,

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi o manifestazioni;
- d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- e) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Il gettito ordinario registra rispetto allo scorso anno registra una contrazione di euro 1.285.681,47.

TARI (Tassa rifiuti) – Prosegue la gestione diretta del servizio di gestione della TARI (tassa rifiuti) e della relativa dell'attività accertativa. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30 luglio 2020, sono state confermate per il 2020 le tariffe TARI adottate per il 2019, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18.

Per quanto concerne le agevolazioni introdotte dal Comune di Rimini per fronteggiare l'emergenza COVID, si citano i seguenti provvedimenti adottati nel corso del 2020:

° Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30 luglio 2020 - Oggetto: Modifiche al Regolamento per l'applicazione della TassasuiRifiuti (Tari) anno 2020. Introduzione dell'agevolazione tariffaria, ex art. 660, L.

147/13, per categorie utenze non domestiche penalizzate dalla situazione emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19.

° Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27 maggio 2020 - Oggetto: Ulteriore proroga scadenze rateizzazioni tributarie per emergenza Covid19.

° Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30 aprile 2020 Oggetto: Modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (Tari) anno 2020 per l'introduzione di ulteriori riduzioni per utenze non domestiche e novità per la bollettazione 2020.

° Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30 aprile 2020 - Oggetto: Tributi, misure eccezionali per fronteggiare l'emergenza economica e sociale in conseguenza della pandemia da COVID-19

° Determinazione Dirigenziale n. 669 del 20 marzo 2020 - Oggetto: Proroga scadenze rateizzazioni tributarie per emergenza Covid19.

Il gettito ordinario della TARI registra una riduzione rispetto all'anno 2019 per un importo di euro 1.537.706,51.

TASI – A seguito dell'esenzione dell'abitazione principale, il gettito della TASI per il Comune di Rimini è pressochè irrilevante. Il gettito ordinario registra una riduzione rispetto all'anno 2019 per un importo di euro 5.855,51.

Imposta di soggiorno (IDS) – L'emergenza pandemica da COVID e le relative misure restrittive hanno comportato un notevole impatto sull'attività turistico-alberghiera con i conseguenti effetti sugli introiti dell'IdS.

Tenendo conto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la Giunta Comunale, con Delibera di G.C. n. 87 del 24/03/2020, ha concesso una proroga del termine per il riversamento dell'Imposta di Soggiorno riscossa nel primo trimestre 2020, oltre al differimento del termine per la trasmissione della relativa dichiarazione.

La tabella sotto riportata mette a confronto il gettito dell'imposta di soggiorno nell'ultimo triennio.

gettito ordinario imposta di soggiorno					
	anno 2018	anno 2019	scostamento rispetto anno precedente	anno 2020	scostamento rispetto anno precedente
previsione originaria	6.870.000,00	8.700.000,00	1.830.000,00	9.470.000,00	770.000,00
previsione assestata	7.050.000,00	9.520.000,00	2.470.000,00	5.000.000,00	-4.520.000,00
accertato	7.352.727,66	9.852.805,55	2.500.077,89	5.295.645,80	-4.557.159,75

Dal confronto storico emerge che l'andamento incrementale registrato nel 2019 rispetto al 2018 subisce una radicale inversione di tendenza nell'anno 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica: analizzando i differenziali si può notare che lo scostamento di gettito rispetto all'anno precedente passa da un valore positivo di oltre 2,5 mln (scostamento 2019 rispetto 2018) a un valore negativo di oltre 4,5 mln (scostamento 2020 rispetto 2019).

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta di soggiorno, l'Amministrazione comunale, per ciò che concerne la destinazione del gettito d'imposta, è tenuta a finanziare quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, ovvero interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture

ricettive, interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

La tabella sotto riportata mette a confronto la destinazione per ambiti di spesa del gettito dell'imposta di soggiorno, evidenziando lo scostamento fra l'impiego originariamente previsto e quello risultante a consuntivo:

AMBITI DI DESTINAZIONE DEL GETTITO IMPOSTA DI SOGGIORNO	PREVISIONE 2020	CONSUNTIVO 2020	scostamento
SPESE PER INIZIATIVE IN CAMPO TURISTICO E SPORTIVO	3.208.862,90	2.384.462,55	-824.400,35
SPESE PER MANUTENZIONE, FRUIZIONE E RECUPERO DEI BENI CULTURALI	1.898.359,90	981.465,34	-916.894,56
SPESE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	3.912.777,20	1.171.925,99	-2.740.851,21
SPESE DI INVESTIMENTO IN CAMPO TURISTICO/CULTURALE/AMBIENTALE	450.000,00	757.791,92	307.791,92
Totale SPESE	9.470.000,00	5.295.645,80	-4.174.354,20
Totale ENTRATE	9.470.000,00	5.295.645,80	-4.174.354,20

Imposta sulla pubblicità (ICP) – Una delle imposte che ha maggiormente risentito della crisi in essere è sicuramente l'ICP che continua a registrare incassi quasi dimezzati rispetto ad una decina di anni fa (oltre 3 milioni di euro nel 2007, importo pressoché dimezzato nel 2019). Il motivo risiede sicuramente nel fatto che trattandosi di un'imposta a domanda, in periodo di mancanza di liquidità, l'attività pubblicitaria viene sostanzialmente ridimensionata e ridotta, se non eliminata.

Nel 2020 il gettito ordinario dell'ICP è stato pari a 1.753.464,41, in riduzione rispetto all'anno precedente per oltre 200 mila euro.

Diritti sulle pubbliche affissioni e canone non ricognitorio - Sia per i diritti, sia per il canone non ricognitorio (ex art. 27 Cod. della strada), valgono le stesse considerazioni sopra riportate per l'ICP, se si considera che la crisi economica soprattutto del settore edilizio ha fortemente influenzato in maniera negativa queste ultime entrate, a questo si aggiungono gli effetti della chiusura delle attività economiche per COVID che ha comportato il dimezzamento delle entrate rispetto allo scorso anno: gli introiti del 2020 sono stati pari a 142.442,00 contro i 332.938,00 dello scorso anno.

Addizionale Irpef comunale – Lo sblocco delle aliquote disposto con la legge di bilancio 2019, ha consentito all'ente di rivedere le aliquote e le soglie di esenzione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche. Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21/3/2019 è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF, sono state approvate aliquote differenziate e sono state riviste le soglie di esenzione.

Il gettito dell'addizionale si registra pressoché in linea con quello dello scorso anno. Per quanto riguarda il confronto storico del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF, si registra il seguente andamento:

TRIBUTO	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Addizionale IRPEF comunale	4.826.545,42	1.447.004,77	7.640.411,09	9.652.906,64	9.625.736,27
scostamento su anno precedente	600.296,61	-3.379.540,65	6.193.406,32	2.012.495,55	-27.170,37
scostamento %	14,20%	-70,02%	428,02%	26,34%	-0,28%

Recupero evasione – Sul fronte del recupero evasione dei tributi e delle imposte, nell'anno 2020 si registra il seguente andamento riguardo alla gestione di competenza:

recupero evasione imposte e tasse	assestato	accertato	riscosso competenza	% riscossione competenza
RECUPERO EVASIONE IMU	0,00	0,00	0,00	
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	230.000,00	279.686,78	95.802,98	34,25%
RECUPERO EVASIONE ICI	30.000,00	24.936,51	24.924,79	99,95%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	135.000,00	139.514,08	50.374,29	36,11%
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TARI	200.000,00	186.708,00	0,00	0,00%
RECUPERO EVASIONE TARES TARI	1.500.000,00	1.917.095,51	331.167,04	17,27%
RECUPERO EVASIONE IMU	4.500.000,00	5.175.898,39	1.315.079,17	25,41%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	1.000,00	1.792,30	1.791,73	99,97%
TASI RECUPERO EVASIONE	10.000,00	91.442,92	41.664,19	45,56%
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI IMU	550.000,00	221.739,00	0,00	0,00%
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TASI	0,00	1.161,00	0,00	
TOTALE	7.156.000,00	8.039.974,49	1.860.804,19	23,14%

Sono stati emessi avvisi di accertamento e liquidazione delle imposte per importi superiori rispetto alla previsione assestata relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità, all'imposta di soggiorno, all'IMU e alla TARI. Complessivamente la percentuale media di riscossione in conto competenza si assesta al 23,14%

Riguardo alla gestione dei residui, il recupero evasione registra il seguente andamento:

recupero evasione imposte e tasse	residui iniziali	riscosso a residuo	% riscossione residui
RECUPERO EVASIONE IMU	1.848.419,06	2.048,64	0,11%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.282.135,72	78.732,19	6,14%
RECUPERO EVASIONE ICI	2.248.387,75	33.616,65	1,50%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	65.549,94	549,25	0,84%
TASI RECUPERO EVASIONE	1.040,53	0,00	0,00%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	361.574,53	91.668,03	25,35%

RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TARI	0,00	0,00	
RECUPERO EVASIONE TARES TARI	1.272.909,26	498.380,60	39,15%
RECUPERO EVASIONE IMU	23.511.028,32	1.250.522,97	5,32%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	92.594,67	922,87	1,00%
TASI RECUPERO EVASIONE	141.501,27	17.128,38	12,10%
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI IMU	71.114,00	0,00	0,00%
RECUPERO EVASIONE DA FALLIMENTI TASI	579,00	0,00	0,00%
TOTALE	30.896.834,05	1.973.569,58	6,39%

La percentuale media di riscossione in conto residui si assesta al 6,39%. Tali entrate sono coperte dal Fondo crediti di dubbia esigibilità ciascuna per un importo corrispondente alla media del non riscosso calcolata sugli ultimi cinque anni. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo relativo agli accantonamenti.

Fondo di solidarietà comunale - Nel corso del 2020, l'accertamento contabile del FSC, risulta in aumento rispetto a quello registrato nel 2019.

La tabella che segue mette a confronto l'importo del F.S.C. nell'ultimo quinquennio:

voce di entrata	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Fondo di solidarietà comunale	17.873.023,77	19.405.936,97	18.521.406,05	18.520.352,47	19.426.509,75
scostamento su anno precedente		1.532.913,20	-884.530,92	-1.053,58	906.157,28
scostamento %		8,58%	-4,56%	-0,01%	4,89%

Entrate derivanti da trasferimenti

In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, nel corso del 2020 il legislatore ha approvato vari provvedimenti per il riparto di fondi destinati al finanziamento di interventi di sostegno di carattere economico e sociale in favore dei comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria, pertanto il confronto storico di questa tipologia di entrate è fortemente condizionato dalla particolarità del momento storico che stiamo ancora affrontando.

Di seguito si riporta la sintesi delle entrate accertate sul titolo 2 con il raffronto rispetto al 2019:

Voce	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	differenza
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.412.756,31	47.534.584,96	36.121.828,65
Trasferimenti correnti da Famiglie	7.500,00	57.878,00	50.378,00
Trasferimenti correnti da Imprese	771.128,72	349.428,12	-421.700,60
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	15.340,55	15.340,55	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	391.355,14	321.683,30	-69.671,84
Totale Trasferimenti correnti	12.598.080,72	48.278.914,93	35.680.834,21

Nelle tabelle di seguito riportate, vengono evidenziati i principali contributi e trasferimenti statali assegnati al Comune di Rimini nel corso del 2020 dal MinInterno:

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI ASSEGNATI SULLA BASE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	IMPORTO
CONTRIBUTO SEDI DI UFFICI GIUDIZIARI	42.071,08
CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018)	110.368,63
FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE	866.501,25
CONTRIBUTO DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE ART 114 DL 18 DEL 2020	211.235,61
FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE ART 115 DEL 18 DEL 2020	28.677,88
ACCONTO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	3.116.059,08
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SU OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO (ART 1, C. 540, LS 190/14)	72.247,70
FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	6.707.416,93
ASSEGNAZIONI DA CONTENZIOSO	2.032.340,96
RIMBORSO SPESE ELETTORALI 2020	307.999,32
RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	4.847,48
CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 554, L. 160/19)	63.897,63
ARTICOLO1 COMMA 51 BIS DELLA LEGGE 60/2019 EROGATA NEL 2021	20.000,00
SANIFICAZIONE DEI LOCALI SEGGI ELETTORALI (ART 34, C 1 DL 104/2020)	88.771,99
FONDO PER I COMUNI DANNEGGIATI EMERGENZA SANITARIA DA COVIID (ART 112BIS DL 34 DEL 2020)	5.270.160,00
SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	1.052.138,00
TOTALE	19.994.733,54

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	IMPORTO
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	275.176,11
TRASF. COMPENSATIVO IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014)	17.871,10
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	103.308,63
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	4.826,64
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	6.786,45
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ART 177 C 2 DL 34 DEL 2020	808.025,66
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMPOSTA DI SOGGIORNO O CONTRIBUTO DI SBARCO ART 180 C 1 DEL 34 DEL 2020	7.999.562,48

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI ENTRATE TOSAP ART 181, C 5 DL 34 DEL 20202	1.185.486,99
RISTORO PERDITA GETTITO ESENZIONE SECONDA RATA IMU SETTORE TURISTICO (ART 78 C 1 DL 104 DEL 2020)	1.153.928,88
INCREMENTO TRASFERIMENTO COMPESANTIVO MINORI ENTRATE TOSAP (ART. 109, C 2, DL 104 20)	395.191,80
TRASFER COMP TASSA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ART 181 C 1 QUATER DL 34/20	170.960,29
TOTALE	12.121.125,03

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	IMPORTO
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	300.423,79
CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE (ART. 1 DL 203/2005 E ART. 18 DL 78/2010)	166.162,05
MOBILITA DEL PERSONALE	45.432,65
TOTALE	512.018,49

Le entrate per contributi e trasferimenti dallo Stato hanno registrato, nel 2020, un notevole incremento a seguito dell'erogazione di fondi straordinari per l'emergenza Covid-19. Questi trasferimenti sono destinati al ristoro delle minori entrate proprie (imposte, tasse e contributi per permessi di costruire, limitatamente alla quota destinata al finanziamento di spese correnti), al finanziamento delle maggiori spese conseguenti alle misure di prevenzione del rischio contagio, al finanziamento di misure per il sostegno di imprese e famiglie.

Alcuni di questi trasferimenti sono soggetti a certificazione, in particolare l'utilizzo del cosiddetto "fondone", dovrà essere oggetto di certificazione entro il termine del 31 maggio 2021.

Le disposizioni normative vigenti conferiscono una valenza biennale alla gestione delle risorse straordinarie trasferite agli enti per fronteggiare l'emergenza in corso, pertanto le somme erogate e non utilizzate nell'anno 2020 sono confluite nella quota di avanzo vincolato per poter essere impiegate nel corso del 2021 per le medesime finalità.

Anche l'utilizzo delle somme confluite in avanzo dovranno essere rendicontate entro precise scadenze, la norma prevede infatti che gli enti sono tenuti alla trasmissione di una certificazione (entro il 31 maggio 2022), attraverso un apposito schema di rendicontazione che sarà adottato con decreto MEF.

In caso di mancata trasmissione della certificazione entro i termini, sono previste le seguenti sanzioni a carico degli enti inadempienti, che dovranno restituire le risorse ricevute in misura proporzionale al ritardo in tre annualità:

- all'80% delle risorse attribuite in caso di ritardo fino a 30 giorni,
- al 90% per le trasmissioni effettuate dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021
- al 100% in caso di ritardo ulteriore.

Ai trasferimenti erariali sopra elencati si aggiungono specifici contributi ministeriali per la gestione di servizi scolastici, educativi e di accoglienza, di cui si riportano i principali:

altri contributi ministeriali	importo
FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	410.000,00
FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (DISTRETTO E PROVINCIA)	80.663,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER SCUOLA ELEMENTARE MONTESSORI	911.099,15
CONTRIBUTI PON EE.LL. - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE SPAZI E AULE DIDATTICHE EMERGENZA COVID 19	658.411,28
FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (DISTRETTO E PROVINCIA)	484.573,33
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SUS SIDI A FAVORE DELLE SCUOLE INF ANZIA PARITARIE	753.633,54
CONTRIBUTI MIUR PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI PUBBLICI DESTINATI AD USO SCOLASTICO (ART. 232 DL 34/2020 - U. CAP. 75150/3003)	72.844,61
SPESE PER AFFITTI E DELLE RELATIVE SPESE DERIVANTI DALLA CONDUZIONE DEGLI SPAZI E DAL LORO ADATTAMENTO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE (COLL. 16270/U)	17.433,33
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SUS SIDI A FAVORE DELLE SCUOLE INF ANZIA PARITARIE	9.584,00
CONTRIBUTI A TITOLO DI SOSTEGNO ECONOMICO SCUOLE PARITARIE	151.420,00
CONTRIBUTO STATALE PER TARI SU SCUOLE STATALI	116.114,15
SERVIZIO MENSA CONTRIBUTO STATALE	62.530,66
CONTRIBUTO 0-3 COVID	102.666,00
CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO SPRAR MSNA(CAP. 27370 27370/60/S)	814.566,27

Nella tabella che segue vengono evidenziati i principali contributi e trasferimenti regionali e di altri enti locali di parte corrente accertati nel 2020 (superiori a 10.000 euro).

Tali trasferimenti risultano per la massima parte vincolati alla realizzazione di progetti in ambito socio-educativo, turistico e culturale.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI TERRITORIALI	IMPORTO
CONCORSO DELLA REGIONE AI PIANI DI ZONA (COLL. CAP. 37130 29610 28580/U)	2.723.165,89
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMA GNA PER FONDO SOCIALE (COLL. 2 8880/S)	762.009,59
ENTRATE DAI COMUNI E DALL AZ. USL PER I PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	498.825,38
CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA (ART. 4 COMMA 2 LETT. A) DEL D.M. PP.AA.FF. 22/02/2018 N. 2026 (COLL. CAP. 16310/U 16320/U)	442.724,26
ANZIANI ENTRATE DA AUSL PER ASSISTENZA DOMICILIARE	403.234,13
MISURA SPERIMENTALE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE DENOMINATA "AL NIDO CON LA REGIONE" (COLL. 25240/U 25250/U)	364.099,85
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE (CAP.20760/S 39120/S)	357.024,40
CONTRIBUTO REGIONALE FONDO INCENTIVANTE	327.710,00
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LA GESTIONE UFFICI I.A.T. (L.R.4/2016)	260.080,00
CONTRIBUTO PROVINCIA DI RIMINI PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP SCUOLE SUPERIORI	244.129,00
ENTRATA FRNA DESTINATA HANDICAP SUPERIORI (COLL. 16290/U)	244.074,89
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI (CAP. 27190/S 38150/S)	214.032,47
TRASFERIMENTI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (DPCM 5.8.99 N. 320) EROGATI DA (AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI) (CAP. COLL. 15730/S)	202.470,00
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA POR FESR - ASSE 6 - AZIONE 2.3.1(CAP. 37100/S 37100/1/S 37100/4/S 37110/S 37110/1/S 37110/4/S 37120/S 37120/1/S 37120/4/S 37320/S 37440/S 37370/S)	186.682,55

CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA PER FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.L. 102/2013 CONV.CON MOD. L. 124/2013- ART6 C.5) (COLL. 28890/S)	162.296,81
FONDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER SOSTEGNO ALLA GESTIONE NIDI INFANZIA	160.000,00
FONDO POVERTA - QUOTA SENZA FISSA DIMORA (CAP. 27420/S)	134.930,93
CONTRIBUTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER SAGRA MUSICALE MALATESTIANA ED ALTRI EVENTI CULTURALI L.R. 13/99 (CAP. 20330/S) - SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA	131.000,00
PROGETTO INSIDE - PO I FEAD (COLL. 39020)	114.083,00
SERVIZIO IMMIGRAZIONE:CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE PIANI DI ZONA (COLL. CAP. 12110/U E 12100/U)	112.350,00
80% AL BILANCIO DEL COMUNE DELL IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEL DEMANIO MARITTIMO (L .R. 9/2002)	111.261,99
TRASFERIMENTI REGIONALI PER VOUCHER ALLE FAMIGLIE E PER LA PRATICA SPORTIVA - COLLEGATO CON CAP 25400/U 25410/U E 25420/U	109.200,00
CONTRIBUTI PROGETTO FAMI INTARSI - PROGETTO DI PARTERNARIATO (CAPOFILA UNIONE COMUNI VALLE DEL SAVIO)	96.846,90
PROGETTO INSIDE - PON INCLUSIONE (COLL. 39010)	93.099,40
FONDO STRAORDINARIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER SOSTEGNO ALLA GESTIONE NIDI INFANZIA	71.263,88
CONTRIBUTO DA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER ATTIVITA DELLE CASE RIFUGIO E CENTRI ANTIVIOLENZA (COLL. CAP. 36300/S)	68.643,73
CONTRIBUTO DA AUSL PER PROGETTO LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE CAP.28660/U)	56.768,49
CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE - (CAPP.21600/21680/S)	50.000,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DALLA REGIONE (COLL. CAP. 33595/1 33595/4 35845 35855/U)	46.918,61
CONTRIBUTI PROGETTO FAMI BE.COM.ER - PROGETTO DI PARTERNARIATO	44.724,10
CONTRIBUTO DELLA REGIONE E.ROMAGNA PER ORDINARIA MANUT.NE IM PIANI ELETTRICI ED ILLUM.NE E SERVIZI DI PULIZIA BANCHINE E ALTRE PERTINENZE PORTUALI	42.520,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E INTERVENTI SUI BENI CULTURALI (CAP. 36560 18430 18470/60/U)	40.000,00
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE FAMILIARE (COLL. 28910/S)	39.152,29
CONTRIBUTO IBC REGIONE EMILIA ROMAGNA PER INIZIATIVE CULTURALI DEI MUSEI COMUNALI (CAP. 36580 19540/60-S)	32.000,00
PROGETTO SMART RIMINI - CONTR. REGIONALI (U. CAP. 1780 - 1790)	31.500,00
ENTRATE DA AUSL PER CONTRIBUTI ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO L.R. 29/ 97 (COLL CAP. 29480/S)	31.397,55
ENTRATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER I PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE L.R.41/1997 (COLL. CAP. 18250/U - 18250/60/U)	28.424,54
CONTRIBUTI SU PROGETTO "CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE. PORTA A PORTA STRANIERI" (COLL. 36790/S 36800/60/S 37380/S)	25.680,00
PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER IL TURISTA (CONTRIBUTO REGIONALE DEL.G.R.2736/97) (CAP. 21810/21910/21020/22020/S)	24.000,00
CONTRIBUTO REGIONE GESTIONE PROGETTI "NON FARTI PRENDERE IN GIOCO" E "RIMINI ACT" (COLL. CAP. 13600/U)	24.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER SERVIZI SCOLASTICI (COLL. CAP. 16150/S)	19.500,00
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA POR FESR - ASSE 6 - AZIONE 6.7.2 (CAP. 38240/S 38250/S 38260/S)	17.255,68
RIMBORSO DA COMUNI DELLA PROVINCIA PER GESTIONE CANILE COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	14.807,48
FINANZIAMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER FUNZIONAMENTO COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CAP. 36970/60/S)	14.275,85
FONDI REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER FORMAZIONE DEGLI OPERATORI (CAP. 27310 36980 36990/S)	13.155,22

CONTRIBUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA (FORLI -CESENA-RIMINI) PER SAGRA MUSICALE MALATESTIANA - SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA - (CAP. 20365/S)	13.000,00
--	-----------

Entrate Extratributarie

Con l'analisi del titolo terzo dell'entrata termina l'analisi delle entrate correnti di competenza 2020. La tabella sottostante riporta il grado di realizzazione delle previsioni originarie, assestate e degli accertamenti.

Voce	2020				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	%	Accertamenti	%
			defin/iniz		acc./defin
Proventi dalla vendita di beni	2.421,66	2.421,66	100,00%	701,92	28,99%
Proventi dall'erogazione di servizi	11.688.905,00	7.546.070,92	64,56%	7.519.099,45	99,64%
Proventi dalla gestione di beni	11.089.186,82	9.690.277,34	87,38%	9.538.328,84	98,43%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	8.151.100,00	7.261.310,57	89,08%	8.865.534,65	122,09%
Interessi attivi	95.100,00	285.655,61	300,37%	239.049,29	83,68%
Altre entrate da redditi da capitale	1.710.000,00	4.310.000,00	252,05%	4.310.000,00	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	7.197.775,00	7.241.960,50	100,61%	5.453.718,28	75,31%
Totale Entrate extratributarie	39.934.488,48	36.337.696,60	90,99%	35.926.432,43	98,87%

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In questa tipologia sono allocate tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi), nonché le entrate derivanti dall'applicazione dei diritti di segreteria. Sono allocati in questa categoria anche i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, i canoni di affitto e di occupazione di suolo pubblico (COSAP).

Rispetto a una previsione originaria di 22.780.513,48, la previsione assestate ha registrato una riduzione di oltre 5,5 milioni di euro.

Si evidenzia che anche per questa tipologia di entrate gli effetti delle misure per contenere la pandemia hanno avuto notevole incidenza, per la chiusura imposta dei servizi scolastici, degli impianti sportivi, e per effetto delle agevolazioni previste dal Decreto Legge c.d. Rilancio relative al pagamento del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche. Per quest'ultima tipologia di entrata nell'anno 2020 si sono registrati accertamenti per euro 973.939,37, contro 2.126.562,99 di accertamenti registrati nel 2019.

Per un esame più dettagliato delle entrate e delle spese relative ai singoli servizi a domanda individuale si rimanda al successivo specifico paragrafo.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate derivanti da multe e sanzioni elevate per violazioni di norme di legge o di regolamenti nel corso del 2020 si sono assestate a complessivi euro 8.865.534,65.

La voce di entrata prevalente classificata in questa tipologia è riconducibile agli introiti delle contravvenzioni al codice della strada. Di seguito si riporta il prospetto relativo al trend degli accertamenti e riscossioni registrati nel corso dell'ultimo triennio in conto competenza e in conto residui, specificando che l'importo

accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione, relativamente a tale entrata ammonta a euro 17.688.091,16.

cap.	raffronto storico gestione in conto competenza (sanzioni CDS titolo 3 tip. 2)	raffronto storico gestione in conto		
		anno 2018	anno 2019	anno 2020
5550	LOTTA ALL'INCIVILTA', SICUREZZA SULLE STRADE E LEGALITA' (SANZIONI AMM.NE PAGAMENTI IN MISURA RIDOTTA ORDINANZE INGIUNZIONE RUOLI ESATTORIALI E RECUPERO SPESE)	acc.	6.482.606,36	
		risc.	4.446.247,84	
		%	68,59%	
6000	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	acc.		7.652.940,92
		risc.		4.931.626,14
		%		64,44%
6005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA (DEST. INV.)	acc.		83.802,00
		risc.		83.802,00
		%		100,00%
totali		acc.	6.482.606,36	7.736.742,92
		risc.	4.446.247,84	5.015.428,14
		%	68,59%	64,83%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

cap.	raffronto storico gestione in conto residui (sanzioni CDS titolo 3 tip. 2)	raffronto storico gestione in conto residui		
		anno 2018	anno 2019	anno 2020
5550	LOTTA ALL'INCIVILTA', SICUREZZA SULLE STRADE E LEGALITA' (SANZIONI AMM.NE PAGAMENTI IN MISURA RIDOTTA ORDINANZE INGIUNZIONE RUOLI ESATTORIALI E RECUPERO SPESE)	res. Iniz.	14.343.865,77	15.021.867,17
		risc.	1.803.498,42	1.312.149,46
		%	12,57%	8,73%
6000	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	res. Iniz.		2.721.314,78
		risc.		591.452,48
		%		21,73%
6005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA (DEST. INV.)	Res. Iniz..		
		risc.		
		%		
totali		res. Iniz.	14.343.865,77	15.021.867,17
		risc.	1.803.498,42	1.312.149,46
		%	12,57%	8,73%

La parte vincolata dei proventi codice della strada calcolata e destinata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii. risulta destinata come segue:

	importi da destinare	importi destinati 2020	importo da vincolare nel Risultato di Amministrazione 2020
Disposizioni ex legge 120/2010			
Comma 4 lett. a) interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (non meno del 12,50%)	673.579,55		
manutenzione ordinaria strade - segnaletica		553.579,55	
manutenzione segnaletica		120.000,00	
TOTALE destinato comma 4 lett. a)	Euro	673.579,55	0,00
Disposizioni ex legge 120/2010			
Comma 4 lett. b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (non meno del 12,50%)	673.579,55		
Previdenza Integrativa Agenti PM		221.000,00	
Incentivi Progetti speciali al personale di PM		35.673,91	
Apparecchiatura per rilevazioni semaforiche		88.567,00	
TOTALE destinato comma 4 lett. a)	Euro	345.240,91	328.338,64
Disposizioni ex legge 120/2010			
Comma 4 lett. c) miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36 a interventi dper la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e interventi a favore della mobilità ciclistica (non più del 25%)	1.347.159,10	1.347.159,10	
educazione stradale - prestazione di servizi		2.928,00	
manutenzione ordinaria strade		1.344.231,10	
TOTALE destinato comma 4 lett. c)	Euro	1.347.159,10	0,00
	2.694.318,20	2.365.979,56	328.338,64

Entro i termini di legge, si provvederà ad effettuare il riparto secondo le indicazioni riportate dal Decreto stesso.

L'importo di euro 328.338,64 che risulta non impiegato per gli scopi di cui al comma 4 lett. A) è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Interessi attivi

Gli interessi attivi accertati nel 2020 sono pari a euro 239.049,23:

DESCRIZIONE	anno 2020	riscosso su comp.
ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI	190.712,03	190.712,03
INTERESSI SU GIACENZE DI CASSA DEPOSITI BANCARI E VARI	93,70	56,85
RENDIMENTO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI SOMME PROVENIENTI DA ASSUNZIONE DI PRESTITI CON ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00

INTERESSI SU ENTRATE STRAORDINARIE PER RITARDATO PAGAMENTO E RATEIZZAZIONE CREDITO	1.369,27	1.320,08
INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO E RATEIZZAZIONI DI CREDITI COMUNALI CORRENTI	46.874,23	46.870,04
totale	239.049,23	238.959,00

L'importo di maggior rilevanza, oltre 190 mila euro, sono relativi agli interessi maturati nell'ambito della causa intrapresa dal Comune di Rimini contro la riduzione dei contributi per il ristoro del minor gettito ICI, come da sentenza Corte d'appello di Bologna - Sez.I n. 1248/2020 del 13/05/2020.

Altre entrate da redditi da capitale

Il Comune di Rimini è socio unico di Rimini Holding S.p.A., a cui ha conferito gran parte delle partecipazioni precedentemente detenute in forma diretta in varie società.

Le entrate da redditi di capitale provengono esclusivamente dalla distribuzione di dividendi di R.H. in quanto le società tutt'ora detenute in forma diretta dal Comune non distribuiscono utili o dividendi.

Le entrate da dividendi (comprehensive sia del risultato di esercizio che da distribuzione di riserve), registra il seguente andamento:

voce di entrata	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Entrate da dividendi (titolo 3°)	1.200.000,00	500.000,00	500.000,00	800.000,00	4.310.000,00
scostamento su anno precedente	434.453,23	-700.000,00	0,00	300.000,00	3.510.000,00
scostamento %	56,75%	-58,33%	0,00%	60,00%	438,75%

Oltre ai dividendi registrati sulla parte corrente del bilancio, risultano registrate sul titolo 5° le seguenti entrate derivanti sempre dalla distribuzione di dividendi da riserve di Rimini Holding:

voce di entrata	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Entrate da alienazione di partecipazioni (distribuzione riserve da R.H. registrate su titolo 5°)	0	6.500.000,00	7.500.000,00	9.260.000,00	2.890.000,00
scostamento su anno precedente	0	6.500.000,00	1.000.000,00	1.760.000,00	-6.370.000,00
scostamento %	//	//	15,38%	23,47%	-68,79%

Nell'ultimo quinquennio, le entrate provenienti dalla distribuzione di dividendi di R.H. - derivanti sia del risultato di esercizio che da distribuzione di riserve - ammontano a euro 33.460.000,00, così ripartiti negli anni:

entrate complessive da distribuzione dividendi Rimini Holding	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
	1.200.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00	10.060.000,00	7.200.000,00
scostamento su anno precedente	1.200.000,00	5.800.000,00	1.000.000,00	2.060.000,00	-2.860.000,00
scostamento %	56,75%	483,33%	14,29%	25,75%	-28,43%

Rimborsi e altre entrate correnti

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc).

L'accertamento finale di questa categoria, che registra una minore entrata rispetto alla previsione assestata, trova compensazione in altrettante minori spese, trattandosi principalmente di capitoli collegati. Le principali voci di entrata (maggiori di 50 mila euro) incluse in questa categoria sono le seguenti:

voce di entrata	anno 2020
REINCASSO DA CONTO TERZI IVA DA SPLIT COMMERCIALE	2.697.716,91
RIMBORSO DALL ISTITUTO MUSICALE LETTIMI	825.286,50
SPONSORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE - RILEVANTE FINI IVA(CAP. 21740/21770/21700/21710/20135/S)	227.746,96
CORRISPETTIVO SPETTANTE AL COMUNE PER SERVIZI DELL IMPIANTO CREMATORIO	189.035,70
INTROITI DA GSE PER VENDITA ENERGIA ELETTRICA IN REGIME SSP	131.996,37
RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE (CONTR. PER SEGRET. COM.LE COMANDI BREVI ECC.)	100.051,85
INTROITI IN MATERIA PAESAGGISTICA(D.LGS.42/2004 ED ART.1 L.3 08/2004)DA SANZ.PEC.E DAL RECUPERO SPESE SOSTENUTE RIMESSIONI IN PRISTINO (COLL.24540/36440)	90.549,42
NUOVI INTROITI DA CONDONO 50 % OBLAZIONE D.M. 18/02/05 PER PROGETTI FINALIZZATI	90.447,94
CORRISPETTIVO DA RIMINI HOLDIN G S.P.A. PER "SERVICE" COMUNE DI RIMINI	73.307,41
RECUPERO SPESE LEGALI RELATIVE A CAUSE INTRAPRESE DAL COMUNE QUOTA SPETTANTE AI LEGALI (ART. 69 DPR 268/87) (COLL. 10660/1 - 4 /U)	70.294,30
ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	68.962,80
CONTR. DA PRIVATI COMPENSATIVI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SUL VERDE PUBBLICO (CAP. 7345/S)	60.297,99
REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DI SOMME DALLA PARTE STRAORDINARI A PER IL PAGAMENTO DELL INCENTIVO MERLONI(CAP.24330 33580/7-8 33770/7-8/S)	60.187,97

N.A.C. NUOVE ENTRATE NON IMPUTABILI A SPECIFICI CAPITOLI (PER MEMORIA)	54.709,59
CANONI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI GESTITI DALL ENTE	50.223,75

LE ENTRATE DI PARTE STRAORDINARIA

Le principali entrate che trovano allocazione in questa parte di bilancio sono relative ad alienazioni di beni mobili, immobili, entrate da rilascio di autorizzazioni edilizie, concessioni pluriennali, alienazione di titoli.

	Previsione iniziale	Previsione assestata	accertamenti competenza	incassi di competenza
Entrate in conto capitale	77.896.429,25	61.307.385,10	34.505.844,82	15.323.848,46
% realizzazione rispetto colonna precedente		78,70%	56,28%	44,41%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.090.000,00	3.090.000,00	2.890.000,00	2.890.000,00
% realizzazione rispetto colonna precedente		100,00%	93,53%	100,00%

Le entrate relative alla riduzione di attività finanziarie sono relative alla distribuzione di riserve di Rimini Holding.

Le entrate accertate sui titoli IV e V sono state destinate al finanziamento di spese di investimento, ad eccezione di una quota parte di proventi da permessi di costruire che sono stati impiegati in parte per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione (per l'anno 2020 pari a euro 915.705,10 destinati alla manutenzione del verde pubblico).

Il titolo quarto delle entrate risulta così composto per tipologia di entrata:

	Previsione iniziale	Previsione assestata	accertamenti competenza	incassi competenza
Contributi agli investimenti	52.798.505,63	36.919.818,97	21.663.799,76	2.969.888,71
Altri trasferimenti in conto capitale	12.200.000,00	16.746.834,56	5.024.434,39	4.977.443,32
Entrate da alienazione di beni	5.462.534,46	2.516.103,76	747.796,19	699.459,24
Altre entrate in conto capitale	7.435.389,16	5.124.627,81	7.069.814,48	6.677.057,19
totale titolo 4	77.896.429,25	61.307.385,10	34.505.844,82	15.323.848,46

Nella tabella che segue vengono elencate le principali voci di contributi e trasferimenti (maggiori di 100 mila euro) accertati nel corso del 2020 per il finanziamento di spese di investimento:

voce di entrata	anno 2020	voce di entrata	anno 2020
CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE E IL RECUPERO DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA TURISTICA DI RIMINI NORD - BANDO DELLE PERIFERIE	7.404.404,65	CONTRIBUTO SPESE DI PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (L. 160/2019)	337.924,97
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DI TERRENI DA TERZI	3.017.609,00	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DI BENI IMMOBILI DA TERZI	262.576,00
CONTRIBUTO STATALE PER MUSEO FELLINI	2.186.906,65	FONDO STRAORDINARIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER PROGETTO PER IL CONTRASTO DEL DIVARIO DIGITALE (COLL. 79045/3004)	237.234,00
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI NEL P.S.B.O.	2.125.758,71	CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITÀ CICLABILE LUNGO VIA FLAMINIA DAL CENTRO STUDIO AL CENTRO STORICO E ZONA 30 NELL'ARE RESIDENZIALE FLAMINIA CONCA E CENTRO STUDI	230.618,43
CONTRIBUTO FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE (FSC)	1.735.527,43	TRASFERIMENTO DA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRIORITARI PER LO SVILUPPO DEL PAESE NONCHÉ PER LA PROJECT REVIEW DELLE INFRASTRUTTURE GIÀ FINANZIATE	217.263,18
CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTUAZIONE PARCO DEL MARE LUNGOMARE SUD - INFRASTRUTTURA VERDE URBANA	1.650.886,86	PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI: S.E. FERRARI	198.760,30
INTROITI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DI SUPERSTANDARD AGGIUNTIVI PREVISTI DAL P.R.G.	1.000.000,00	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE DI RIMINI	195.896,18
INTROITO DA PRIVATI PER ADEMPIMENTO DI CONVENZIONE URBANISTICA NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA - SCHEDA 13.9 DEL P.R.G. VINCOLATO ALLA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO ALLA SS16 "VIA BARZANTI"	963.308,00	CONTRIBUTO FEAMP RIQUALIFICAZIONE AREA PORTUALE DI RIMINI	192.141,33
CONTRIBUTO MINISTERO PER SCUOLA ELEMENTARE MONTESSORI	911.099,15	CONTRIBUTO STATALE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CORIANO FINO A VILLAGGIO S.MARTINO	166.941,11
CTR. STATALI PER ACQUISTO MATERIALE ROTABILE TRC (U. CAP. 51500.3003)	708.000,00	RISORSE DA INVESTIRE PER INCREMENTO PATRIMONIO ERP E ERS (COLL. 78850/3007)	161.808,50

CONTRIBUTI PON EE.LL. - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE SPAZI E AULE DIDATTICHE EMERGENZA COVID 19	658.411,28	ATTUAZIONE PARCO DEL MARE LUNGOMARE SUD - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA. COMPLETAMENTO TRATTO 1 - TRATTO 2 - TRATTO 3 (CTR. BANDO RIGENERAZIONE DISTRETTO TURISTICO)	151.532,41
CTR. REG.LE PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (COLL. CAP. 64700/U)	649.813,66	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE HUB INTERMODALE AREA STAZIONE: RIORGANIZZAZIONE PIATTAFORMA STRADALE DI PIAZZALE CESARE BATTISTI	147.251,63

Le entrate accertate alla voce "alienazione di beni" derivano da:

DETTAGLIO ENTRATE TITOLO 4 TIP. 4 - ALIENAZIONI	IMPORTO
CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE E BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	7.288,89
CESSIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE	355.221,55
CESSIONE DI AREE DI PROPRIETA COMUNALE	311.919,78
CESSIONE DI AREE DI PROPRIETA COMUNALE: QUOTA DA DESTINARSI ALL ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI (ART. 56 BIS C.11 DL 69/2013)	34.657,90
BENI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE: QUOTA DA DESTINARSI ALL ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI (ART. 56 BIS C.11 DL 69/2013)	3.165,07
CESSIONE DI AREE OGGETTO DI TRASFERIMENTO DEMANIALE: QUOTA DA INTROITARE DA PARTE DEL COMUNE (ART. 56 BIS C. 10 DL 69/2013)	17.397,00
CESSIONE DI AREE OGGETTO DI TRASFERIMENTO DEMANIALE QUOTA DA TRASFERIRE ALLO STATO (ART. 56 BIS C. 10 DL 69/2013) (CORRELATO SPESA CAP. 77830/3013)	5.799,00
VENDITA AUTOMEZZI	8.600,00
PROVENTI DA ALIENAZIONE ATTREZZATURE	2.207,00
PERMUTA TERRENI	1.540,00
TOTALE	747.796,19

Di seguito vengono espone le voci di entrata che confluiscono fra le "altre entrate in conto capitale":

DETTAGLIO ENTRATE TITOLO 4 TIP. 5 - ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO
ENTRATE DA RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA	5.011.268,57
ENTRATE DA MONETIZZAZIONE AREE STANDARD URBANISTICI	1.797.012,80
ECONOMIE DESTINATE E INVESTIMENTI	15.183,66
RECUPERO MAGGIORI ONERI PEEP	231.876,10
ENTRATE DA RIMBORSI E RECUPERI	14.473,35
TOTALE	7.069.814,48

ANALISI DELLE SPESE

La contabilità armonizzata così come definita dal d.lgs. 118/2011 prevede l'attribuzione degli impegni sulla base della competenza finanziaria potenziata. E' importante sottolineare che una quota delle somme impegnate si riferisce ad obbligazioni sottoscritte e finanziate negli anni precedenti che trovano la loro copertura nell'esercizio 2020 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

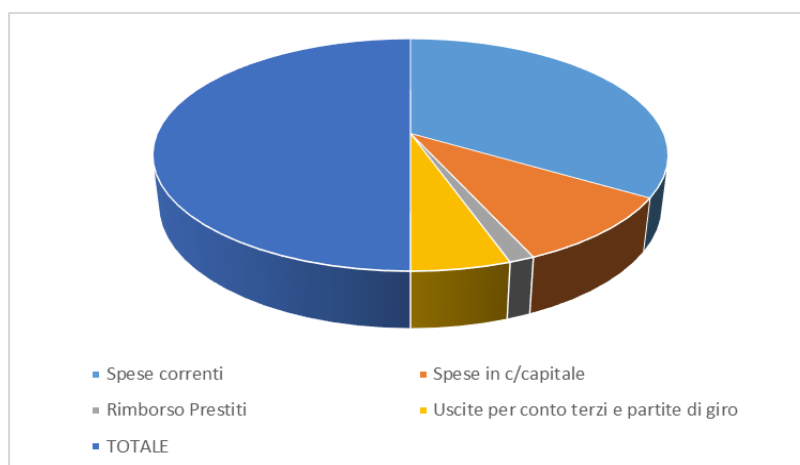
RIEPILOGO DELLE SPESE IMPEGNATE

Tit.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2019	% su TOT	IMPEGNATO 2020	% su TOT	scostamento 2020-2019
1	Spese correnti	160.744.966,40	68,80%	158.757.647,10	67,46%	-1.987.319,30
2	Spese in c/capitale	37.944.688,67	16,24%	45.540.206,96	19,35%	7.595.518,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0		0		
4	Rimborso Prestiti	9.249.802,46	3,96%	6.313.059,05	2,68%	-2.936.743,41
5	Chiusura Anticipazioni di tesoreria	0		0		
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.714.774,86	11,01%	24.720.999,23	10,50%	-993.775,63
	TOTALE	233.654.232,39	100,00%	235.331.912,34	100%	1.677.679,95

Dall'analisi degli scostamenti rispetto allo scorso anno si registra una riduzione delle spese correnti impegnate per quasi 2 milioni di euro.

Per le spese in conto capitale si evidenzia un incremento di oltre 7,5 milioni di euro.

Le minori spese relative al rimborso prestiti sono da ricondurre alle operazioni di rinegoziazione del debito, per la cui illustrazione si rimanda al paragrafo relativo all'indebitamento.



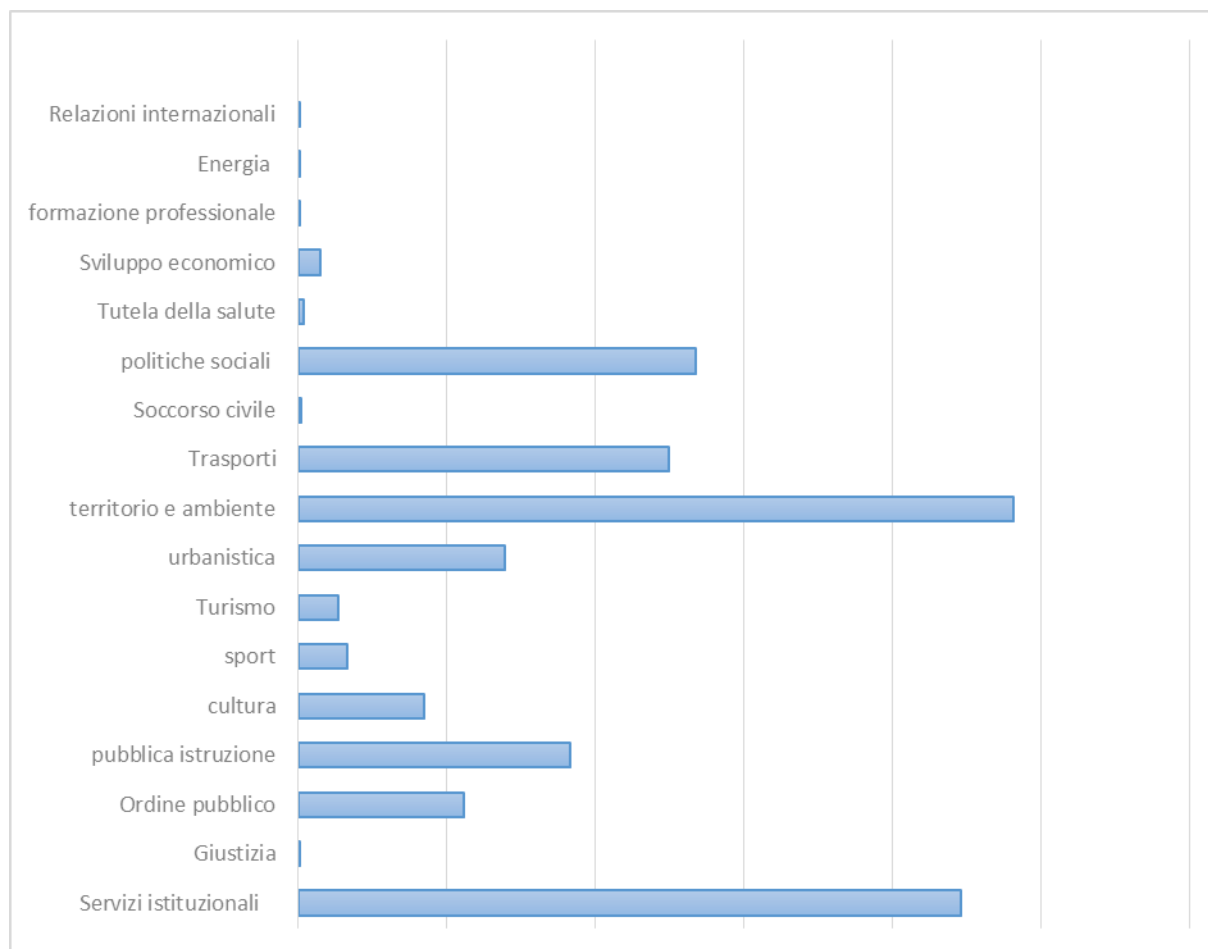
IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO PER MISSIONE

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Analisi e raffronto degli impegni costituiti nel 2019 per le spese correnti (Titolo 1) e per gli investimenti (Titolo 2) raggruppati per Missione:

MISSIONE	ANNO 2019				ANNO 2020				scostamento 2019-2020 correnti	scostamento 2019-2020 investimenti
	SPESE CORRENTI	% su tot.	INVESTIMENTI	% su tot.	SPESE CORRENTI	% su tot.	INVESTIMENTI	% su tot.		
Servizi istituzionali generali, di gestione	31.556.604,33	19,76%	8.735.603,21	23,02%	33.551.033,77	21,13%	11.042.047,81	24,25%	1.994.429,44	2.306.444,60
Giustizia	30.550,38	0,02%			31.734,81	0,02%	0,00		1.184,43	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	10.714.908,50	6,71%	452.951,59	1,19%	10.987.448,67	6,92%	124.879,01	0,27%	272.540,17	-328.072,58
Istruzione e diritto allo studio	16.450.649,67	10,30%	2.241.097,50	5,91%	14.116.694,30	8,89%	4.166.581,16	9,15%	-2.333.955,37	1.925.483,66
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.450.964,78	5,29%	1.401.298,41	3,69%	7.013.649,81	4,42%	1.464.037,10	3,21%	-1.437.314,97	62.738,69
Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.378.287,43	2,12%	2.450.368,10	6,46%	2.960.051,19	1,86%	341.199,47	0,75%	-418.236,24	-2.109.168,63
Turismo	2.589.982,17	1,62%			2.659.150,98	1,67%	0,00		69.168,81	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.838.977,47	2,40%	5.889.295,62	15,52%	3.782.213,03	2,38%	10.089.548,21	22,16%	-56.764,44	4.200.252,59
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.484.061,86	26,60%	6.846.944,85	18,04%	42.314.172,03	26,65%	5.822.685,81	12,79%	-169.889,83	-1.024.259,04
Trasporti e diritto alla mobilità	13.941.122,41	8,73%	7.059.943,88	18,61%	13.298.480,83	8,38%	11.613.247,65	25,50%	-642.641,58	4.553.303,77
Soccorso civile	197.332,56	0,12%			161.553,89	0,10%	0,00		-35.778,67	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.042.012,55	15,68%	2.867.185,51	7,56%	25.902.797,28	16,32%	814.256,69	1,79%	860.784,73	-2.052.928,82
Tutela della salute	300.832,05	0,19%			333.499,27	0,21%	11.509,13	0,03%	32.667,22	11.509,13
Sviluppo economico e competitività	1.256.411,61	0,79%			1.404.423,45	0,88%	50.214,92	0,11%	148.011,84	50.214,92
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	98.579,52	0,06%			82.840,96	0,05%			-15.738,56	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	123.900,00	0,08%			100.000,00	0,06%			-23.900,00	0,00
Relazioni internazionali	289.789,11				52.175,83	0,03%			-237.613,28	0,00
altre spese correnti					5.727,00	0,0036%			5.727,00	0,00
Totale	160.744.966,40	100%	37.944.688,67	100%	158.757.647,10	100,00%	45.540.206,96	100,00%	-1.987.319,30	7.595.518,29

Il grafico sotto riportato sintetizza l'allocazione delle risorse fra le varie funzioni che l'ente svolge, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione: i principali ambiti di intervento nel corso del 2020 sono stati quelli relativi ai servizi istituzionali, alla tutela del territorio e dell'ambiente, alle politiche sociali e alla viabilità e trasporti.



LE SPESE CORRENTI

Spese correnti per Macroaggregati

Le spese correnti (Titolo 1) impegnate nel 2020 ammontano complessivamente ad € 158.757.647,10, contro i 160.744.966,40 euro dello scorso anno. La tabella che segue espone le spese correnti per macroaggregati.

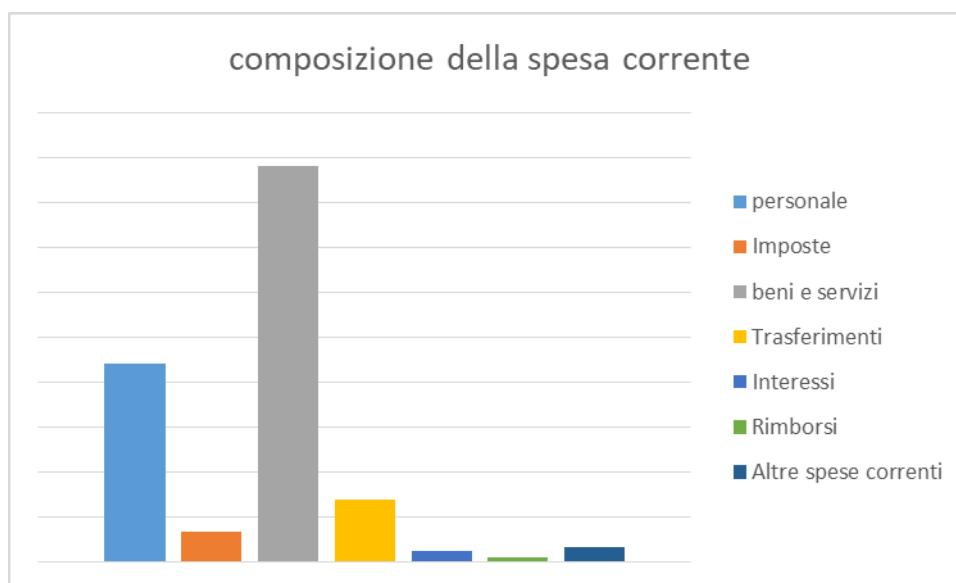
Le spese correnti che sono confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) da imputare agli esercizi successivi ammontano a € 6.269.926,37.

MACROAGGREGATI		ANNO 2019	% SU TOTALE SPESA CORRENTE	ANNO 2020	% SU TOTALE SPESA CORRENTE	SCOSTAMENTO 2019- 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	43.678.185,61	27,17%	44.149.050,29	27,81%	470.864,68
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.596.021,04	1,61%	6.483.541,60	4,08%	3.887.520,56
103	Acquisto di beni e servizi	94.416.020,18	58,74%	88.096.868,53	55,49%	-6.319.151,65
104	Trasferimenti correnti	12.046.783,83	7,49%	13.717.035,42	8,64%	1.670.251,59
107	Interessi passivi	2.403.340,65	1,50%	2.288.987,31	1,44%	-114.353,34
108	Altre spese per redditi da capitale				0,00%	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.071.073,78	0,67%	776.453,11	0,49%	-294.620,67
110	Altre spese correnti	4.533.541,31	2,82%	3.245.710,84	2,04%	-1.287.830,47
Totale		160.744.966,40	100,00%	158.757.647,10	100,00%	-1.987.319,30

Dal confronto con l'anno precedente emerge una riduzione delle seguenti tipologie di spesa:

- Spese per l'acquisto di beni e servizi, in gran parte dovuti ad economie di spese variabili generate dalla sospensione di servizi per effetto del COVID;
- Spese per interessi passivi
- Spese per rimborsi
- Altre tipologie di spese correnti.

L'incremento piu' consistente rispetto all'anno precedente si registra per il pagamento di imposte e tasse a carico dell'ente.



SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale rappresenta il 27,81% della spesa corrente e registra un lieve aumento rispetto allo scorso anno. Va ricordato che parte della spesa di personale, in coerenza con il principio della competenza finanziaria potenziata, deve essere imputata nell'anno in cui si verifica l'esigibilità, pertanto parte del salario accessorio è soggetta a reimputazione tramite il Fondo pluriennale vincolato in quanto avrà esigibilità nell'anno successivo, dopo la verifica sulla realizzazione di obiettivi.

I limiti della spesa per il personale permettono uno spazio di manovra molto contenuto. Di seguito sono riportate alcune informazioni sull'andamento dei numeri dei dipendenti e sulla dimostrazione del rispetto del limite della spesa del personale previsto dalla legge.

Rapporto dipendenti/popolazione

TOTALE UNITA' IN SERVIZIO SU POSTI DOTAZIONALI					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Numero dipendenti	1142	1143	1132	1142	1141
Rapporto dipendenti / popolazione	0,77%	0,76%	0,75%	0,76%	0,76%

Il rapporto dipendenti/popolazione residente, si mantiene pressochè costante nel tempo.

Tabella numerica per qualifiche

Qualifica funzionale	31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - cat. B	122	121	123	122	118	117	113	112
V - cat. B3	29	29	30	29	35	34	34	34
VI - cat. C	679	640	669	639	680	657	664	640
VII - cat. D	236	235	237	228	276	265	299	289
VIII - cat. D3	41	40	39	37	0	0	0	0
Docenti musica	14	14	14	14	14	14	12	12
Dirigenti	21	21	19	19	18	18	18	18
Segretario generale	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE	1143	1101	1132	1089	1142	1106	1141	1106

Il numero di “posti coperti” non subisce modifiche rispetto all’anno precedente, si può invece notare un progressivo incremento dei posti ricoperti di cat. D e un decremento dei posti di cat. C e B, in parte dovuti alla sostituzione di personale collocato a riposo e a riqualificazioni di posti già ricoperti.

Movimentazione del personale

	RICAMBIO PERSONALE							
	anno 2019				anno 2020			
	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale	VARIAZIONE 2019-2018	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale	VARIAZIONE 2020-2019
Dipendenti all'01.01	1132	74	1206	-12	1142	65	1207	1
<i>Assunzioni</i>	88	105	193	36	77	196	273	80
<i>Dimissioni</i>	78	114	192	23	78	201	279	87
Dipendenti al 31.12.	1142	65	1207	1	1141	60	1201	-6

Con il D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni con la Legge n. 58 del 28 giugno 2019, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (c.d. “Decreto crescita”), il legislatore è intervenuto nella definizione di regole e limiti della spesa del personale.

Llart. 33 del predetto decreto legge, ha innovato la disciplina concernente le facoltà assunzionali di regioni ed enti locali, determinando il superamento delle regole basate sul principio del turn over e introducendo conseguentemente un sistema maggiormente flessibile, fermo restando il rispetto della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare il comma 2 del citato articolo - dedicato alla disciplina da applicare ai comuni – prevede che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. (...) I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del

personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

In attuazione delle predette disposizioni è stato emanato il già citato D.P.C.M. del 17 marzo 2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, che ha subordinato le assunzioni alle seguenti condizioni:

- adozione e coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Per quanto riguarda il trattamento accessorio del personale, il decreto dispone che il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, debba essere adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento, come base di calcolo, il personale in servizio al 31 dicembre 2018, facendo salvo, tuttavia, il limite iniziale - riferito all'anno 2016 - nel caso in cui il personale in servizio risulti inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il D.M. stabilisce, inoltre, che, in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2 (c.d. virtuosi), possano incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. Inoltre, per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dal decreto stesso.

Si segnala che nell'anno 2020 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale e che:

- è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni;
- è conforme ai vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- è coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- rientra nel tetto di spesa relative all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Per la determinazione della spesa per il personale sono state considerate le seguenti componenti:

- retribuzioni lorde e oneri riflessi (parte intervento 01 “Personale” ora macro-aggregato 1.01)

– spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa se contabilizzati come servizi (nel nostro caso sono già incluse nell'intervento 01 ora macro-aggregato 1.01)

– spese per il lavoro interinale

– spese per l'IRAP

– spese per i buoni pasto

Le componenti della spesa escluse sono:

– spese per il personale appartenente alle categorie protette

– spese sostenute per il personale comandato

– spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati

– spese per il lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso da parte del Ministero degli Interni

– incentivi per la progettazione

– spese di personale per il censimento

– contributi versati dall'Ente al fondo integrativo Perseo

– spese per i rinnovi CCNL successivi al 2004.

Nella tabella seguente si riportata il calcolo del rispetto del limite della spesa di personale relativo all'ultimo triennio.

VERIFICA RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE ex art. 1 comma 557 L. 296/2006			
	anno 2018	anno 2019	anno 2020
IMPEGNATO - PIANO FINANZIARIO MACROAGGREGATO 1.01 (compreso FPV relativo ad anni precedenti)	43.894.681,67	43.678.185,61	44.149.050,29
Spese elettorali a rimborso (Ministero- Prov-Reg) (già comprese in Macro 1.01)	-		
Spesa personale attività socio assistenziali delegate ad AUSL con convenzione	416.591,00	424.231,80	344.421,59
Irap (Personale Cap. 9420)	2.170.000,00	2.116.429,61	2.119.993,39
Buoni pasto - Cap. 2220 - (già comprese in Macro 1.01)	-		
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in comando MACRO 1.09	318.209,21	160.690,29	104.417,68
Totale parziale spese di personale	46.799.481,88	46.379.537,31	46.717.882,95
Categorie protette	-1.907.500,61	-1.966.320,58	-1.925.179,89

Spese elettorali a rimborso (Ministero- Prov-Reg) *	-153.811,31	-218.219,20	-285.583,83
Recupero soccombenza tributi - Cap. 4470/1-4-1001-1004 (servizio tributi rifiuti Euro 0 - Cap. 4430/1-4-1001-1004 (servizio tributi immobili Euro 2619,53)	-6.669,40	-6.149,92	-2.619,53
Competenze procuratorie finanziate parte soccombente Cap. 10660/1 e 4 e /1001 e 1004	-129.972,49	-141.566,63	-59.847,74
Diritti di notifica ai messi notificatori (cap.3050/1 e 4 e cap. 33540/1012 e 1014)	-2.490,00	-	-4.348,70
Incentivi Progettaz. art.92 Dlgs163/2006 e Incentivi Funzioni Tecniche art. 113 Dlgs 50/2016 - Cap. 33580-33770-33670 /7 e 8 e /1007 e 1008	-82.913,33	-62.259,16	-68.413,69
Rimborso Spese commissioni collaudo distributori - Cap. 32810/1 e 4 (finanziato da privati)	-2.314,33	-164,14	0,00
Indennità Ordine Pubblico - Cap.11760/1 e 4	-27.329,81	-17.429,83	0,00
Costo Personale Piani di Zona - Rimborsati da Comuni-Ausl-Regione	-493.742,12	-245.811,09	-497.597,23
Spesa personale addetto interamente finanziata con TARI (cap.33565/1 4 10 12 14 17 18 e /1000)	-481.833,45	-535.455,29	-611.642,91
Progetto POR-FESR 2.3.1 - Cap.37100/1 e /4 (solo contributi UE 50% - vedi documenti progetto)	-27.200,00	-44.000,00	-44.000,00
Progetto Friendly Beach finanziato al Cap. 33765/1 e 4	-283,6	-	0,00
Progetto PON Inclusione - Cap. 33890/2 e 6 (finanziamento Europeo tramite Ministero)	-	-	-135.567,02
Progetto Fondo Povertà - Cap. 30510/2 e 6 (finanziamento Ministero)	-	-	0,00
Progetto Smart Commuting - Cap. 36210/1 e 4	-34.208,00	-32.816,00	-27.858,23
Progetto CityChangeCargoBike - Cap. 37650/1 e 4	-	-12.083,00	0,00
Rimborso Spese personale comandato- convenzione c/o altri enti (Cap. 9600/E)	-192.710,01	-218.720,52	-100.051,85
Rilevazioni ISTAT - Cap. 13320/1 e 4 (Cap. 10760/E - 10770/E)	-10.458,79	-16.229,70	-3.764,36
Censimento permanente ISTAT - Cap. 39050/1 e 4 e /1001 e 1004	-6.234,00	-44.614,89	-44.917,39
Compensi dip.ti Rimini Holding- Uff.pensioni-DTR - Cap. 33555-15150- 21510 /1 e /4 e /1001 e 1004	-4.223,03	-34.607,83	-31.541,86
Fondo Perseo - Cap. 2100	-9.000,00	-10.000,00	-14.729,74
Oneri Rinnovo CCNL anni 2016-2017 (voci 6000 AFAM-ENTI LOCALI mag-giu 2018)	-595.489,84	-595.489,84	-595.489,84

Oneri Rinnovo CCNL anni 2018 (AFAM- ENTI LOCALI) - compreso IVC ANNO 2020 DA CCNL 21/5/18	-1.500.000,00	-1.567.393,18	-1.653.270,38
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004 fino anno 2010	-9.329.324,00	-9.329.324,00	-9.329.324,00
Totale parziale componenti escluse	14.997.708,12	15.098.654,80	-15.435.748,19
ART. 1 co. 557 L. 296/2006 (CONSUNTIVO)	31.801.773,76	31.280.882,51	31.282.134,76
Confronto MEDIA IMPEGNATO Cons.2011-2012-2013 = art.3 co. 5bis DL. 90/14	34.688.068,90	34.688.068,90	34.688.068,90
DIFF.Co.557	-2.886.295,14	-3.407.186,39	-3.405.934,14
* Nell'anno 2020 elezioni regionali e referendum			

ART. 1 COMMA 557 Legge 296/2006 come modificato dal DL.90/2014 - MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA 2011-2013
Spesa intervento 01	44.703.116,50	44.188.977,61	43.369.424,46	44.087.172,86
Spesa intervento 03	480.000,00	441.000,00	324.000,00	415.000,00
IRAP intervento 07	1.994.550,00	1.923.349,28	1.845.650,40	1.921.183,23
Altre spese: Elezioni politiche	0,00	0,00	381.373,06	127.124,35
Altre spese: Personale in convenzione AUSL	0,00	0,00	556.638,00	185.546,00
TOTALE SPESE PERSONALE	47.177.666,50	46.553.326,89	46.477.085,92	46.736.026,44
Componenti Escluse	11.922.487,03	11.966.781,91	12.254.603,66	12.047.957,54
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE	35.255.179,47	34.586.544,98	34.222.482,26	34.688.068,90

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa di questo macroaggregato comprende due voci importanti, l'IRAP versata a fronte dei pagamenti degli stipendi (calcolata in base al metodo istituzionale) e l'IVA a debito che l'amministrazione paga sulla base delle liquidazioni mensili relative ai servizi commerciali rilevanti ai fini dell'imposta.

Nell'anno 2020 risultano regolarizzate in tale macroaggregato le riduzioni della TARI concesse alle imprese colpite dalle misure emergenziali da COVID per un importo di euro 3.600.000 che è il principale motivo dell'incremento registrato rispetto all'anno precedente (+3.887.520,56).

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Questo macro aggregato, molto rilevante dal punto di vista del valore assoluto, è relativo all'acquisizione dei fattori produttivi e la quota fondamentale riguarda la gestione in parte spesa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Rispetto all'anno precedente si registra una consistente riduzione, pari a oltre 6,3 milioni di euro. I motivi che spiegano tale riduzione sono da ricondurre essenzialmente alle minori spese sostenute a causa delle misure emergenziali adottate per l'emergenza da Covid che, se da un lato hanno comportato maggiori spese per sanificazioni, acquisto di prodotti e ausili sanitari, dall'altro, a seguito della sospensione di alcuni servizi, dell'annullamento di gran parte delle manifestazioni, ecc. hanno consentito la riduzione di varie tipologie di spese per servizi, utenze, canoni ecc.

Di seguito si riportano le principali voci di spesa sostenute nel 2020 che fanno parte di questo macroaggregato:

voce di spesa	ANNO 2020
servizio per la raccolta rifiuti	37.343.101,00
servizi di manutenzione e riparazione	9.219.633,59
illuminazione pubblica	4.200.000,00
utenze energia elettrica, gas e acqua	3.819.600,52
servizio di trasporto pubblico locale	3.038.841,99
servizi per il verde pubblico	2.779.985,92
altri servizi ausiliari	1.656.545,19

INTERESSI PASSIVI E INDEBITAMENTO.

L'anno 2020 è stato caratterizzato, sotto il punto di vista dell'indebitamento, da imponenti operazioni gestionali atte a preservare gli equilibri economico-finanziari pregiudicati dalla pandemia da covid-19 la quale ha minato la stabilità delle finanze locali. Tali operazioni hanno riguardato l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione del legislatore e degli accordi stipulati fra operatori privati, in particolare:

- sospensione ex lege dei mutui MEF in gestione a Cassa Depositi e prestiti;
- moratoria mutui sulla base dell'accordo quadro ANCI-ABI del 6 aprile 2020;
- rinegoziazione dei mutui straordinaria posta in essere da Cassa Depositi e Prestiti.

Il comune di Rimini ha aderito a ciascuna delle sopracitate opportunità con Delibere di Giunta Comunale n. 113 del 12 maggio 2020 e Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26 maggio 2020.

L'effetto generato è stato una consistente riduzione degli oneri da rimborso di capitale dei prestiti sull'esercizio 2020, e per gli immediati seguenti nel caso della rinegoziazione, mentre lato interessi l'effetto è stato moderato in considerazione del fatto che la maggior parte delle posizioni coinvolte trattasi di tassi variabili, ad oggi negativi e quindi con una minor differenza rispetto agli esborsi in assenza di tali operazioni di gestione.

A controbilanciare la riduzione degli oneri, sia di capitale che di interessi sull'esercizio 2020, corrisponde un'annualità ulteriore al piano di ammortamento nel caso delle sospensioni, quindi con una posticipazione dell'estinzione del prestito, ovvero un aumento della quota interessi in termini assoluti nel caso della rinegoziazione CdP così come dettagliatamente quantificato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26 maggio 2020.

All'interno di questo macro aggregato sono compresi, oltre agli interessi passivi su mutui, anche gli interessi passivi riconosciuti all'ASP Valloni Marecchia per l'acquisizione del diritto di superficie del Palazzo Valloni (cinema Fulgor). La spesa per interessi passivi corrisposti dall'ente ammonta a complessivi euro 2.288.980,31, di cui € 2.049.737,77 per interessi passivi corrisposti dall'ente sui mutui e prestiti propri, ed € 239.242,54 relativi al mutuo ASP Valloni Marecchia.

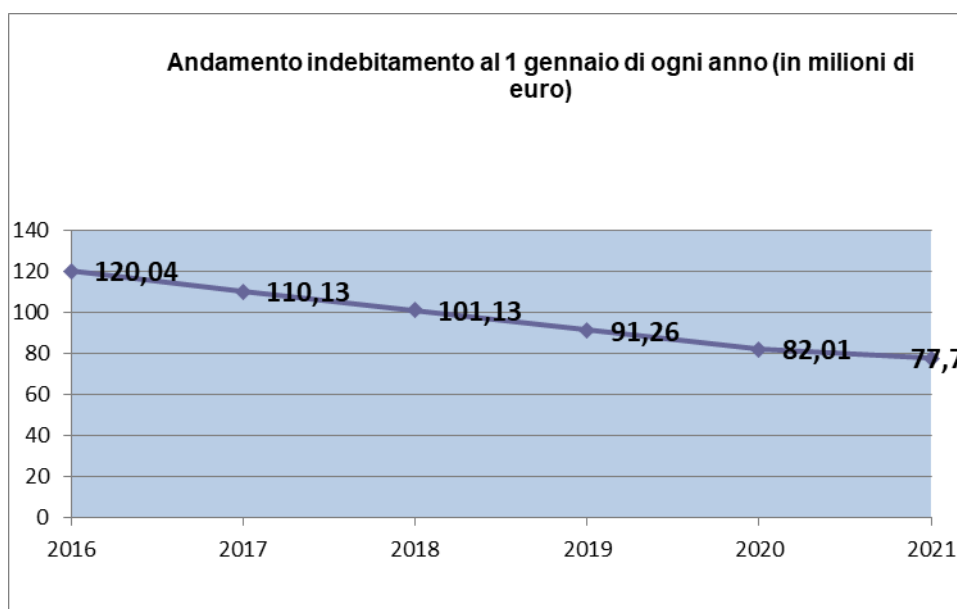
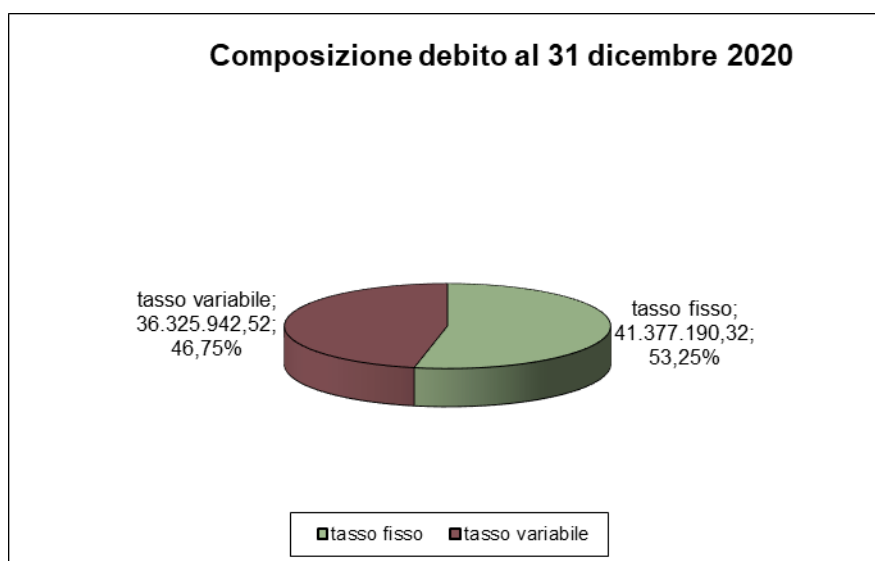
Complessivamente, rispetto l'anno precedente si registra una riduzione di oltre 114 mila euro.

Per considerare l'onere finanziario che il Comune corrisponde per il rimborso del debito precedentemente contratto occorre rilevare la spesa relativa alla quota capitale che nell'esercizio appena concluso ammonta ad **€ 6.313.059,10** con un decremento di circa **2.936.743,36** euro rispetto all'anno 2019, tuttavia da tenendo a mente le particolarità come argomentate sopra e pertanto da considerarsi come straordinaria rispetto alle riduzioni degli anni precedenti.

Complessivamente quindi nell'esercizio 2019 l'Ente ha sostenuto la spesa di **€ 8.362.796,87** per il complessivo costo del debito ottenendo **risparmi di circa 3.043.341,98** euro rispetto all'anno precedente (escludendo il mutuo ASP Valloni), determinate dai seguenti fattori:

- mantenimento della politica di riduzione del debito che l'Ente sta perseguendo da diversi esercizi non sostituendo con nuovo debito né il debito estinto in ragione del fine ammortamento, né l'ammontare annuo del rimborso della quota capitale;
- andamento dell'euribor 6 mesi, parametro principalmente utilizzato per il conteggio degli interessi su mutui a tasso variabile che nell'esercizio 2019 ha incrementato la performance negativa passando dal valore medio di -0,303 p.p.a nell'anno 2019 a quello di -0,532 p.p.a. nell'esercizio 2020;
- tipologia di rimborso del debito della maggior parte dei contratti in ammortamento che essendo sviluppati con il metodo francese a rata costante, in presenza di invarianza di tassi, bilanciano la rata tramite un aumento progressivo di quota capitale ed una conseguente riduzione di quota interessi;
- gestione dinamica del debito che si concretizza nella costante verifica dell'esatta corrispondenza del debito contratto a finanziamento degli investimenti con la progressiva realizzazione degli interventi stessi. Si procede quindi ad effettuare una tempestiva riduzione di quote di debito pari alla minor esigenza finanziaria intervenuta, o seguito di mancato riutilizzo dei ribassi d'asta verificatesi a seguito aggiudicazione lavori, o ad una maggiore assegnazione di contributi regionali o statali, o a seguito di economie verificatesi all'atto del collaudo dei lavori.
- accensione di un prestito flessibile da 2 milioni e avente decorrenza dell'ammortamento a partire dal 1 gennaio 2023, con Cassa Depositi e Prestiti a parziale finanziamento dell'opera "Parco del Mare – completamento tratti 1, 2, 3" progetto da 10 milioni complessivi e finanziati per la restante parte da contributo della Regione Emilia-Romagna.

L'ammontare del residuo debito alla data del 31.12.2020 (o 01.01.2021) ammonta ad **€ 77.703.132,84 (comprensivo del mutuo acceso nell'anno in corso e non ancora in ammortamento)** ed è così rappresentato:



A seguito di istruttoria effettuata congiuntamente al Collegio dei revisori si è provveduto a riformulare la tabella correggendo il numero di abitanti per la determinazione del debito pro-capite:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento registra la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito iniziale 01/01	120.048.637,63	110.137.501,44	101.137.503,22	91.265.994,40	82.016.191,94
Nuovi investimenti					2.000.000,00 (decorrenza ammortamento dal 2023)
Capitale rimborsato	8.393.555,78	8.999.998,22	9.066.071,56	9.249.802,46	6.313.059,10
Rettifiche - estinzioni	1.517.580,41		805.437,26		
Residuo Debito finale 31/12	110.137.501,44	101.137.503,22	91.265.994,40	82.016.191,94	77.703.132,84
Abitanti al 31.12	148.923	149.413	150.590	150.755	150.654
Indebitamento pro capite al 31/12	739,56	676,90	606,06	544,04	515,77

Le rate di ammortamento registrano la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2016	2017	2018	2019	2020
Quota capitale	8.393.555,78	8.999.998,22	9.066.071,56	9.249.802,46	6.313.059,10
Oneri Finanziari	2.235.969,75	2.378.220,06	2.268.525,70	2.156.327,13	2.049.737,77
Totale annuale	10.629.525,53	11.378.218,28	11.334.597,26	11.406.129,59	8.362.796,87

Per il pagamento delle rate di ammortamento, l'ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

LE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Al 31 dicembre 2020 non sussistono garanzie prestate a favore di altri soggetti.

Nella tabella che segue viene data dimostrazione della capacità di indebitamento dell'ente nel tempo:

Anno	% precedenti	% attuali	Primi tre titoli Bilancio Consuntivo 2 anni antecedenti	Tetto massimo interessi	Interessi per mutui contratti	Oneri per Fidejussioni rilasciate	Contributo erariale c/ interessi (art. 2 c. 540 L. 190/2014)	% incidenza interessi e oneri fidejussioni al netto dei contributi sui primi tre titoli consuntivo
2013	6%	8%	125.562.145,18	10.044.971,61	2.818.680,00			2,24
2014	4%	8%	129.326.957,34	10.346.156,59	2.650.978,00			2,05
2015	8%	10%	164.513.234,72	16.451.323,47	2.391.652,00	676.058,97		1,86
2016	8%	10%	163.214.320,58	16.321.432,06	2.235.970,00	282.180,51	79.430,00	1,49
2017	8%	10%	167.123.969,21	16.712.396,92	2.377.307,00	245.959,47	72.247,70	1,53
2018	8%	10%	172.725.148,35	17.272.514,84	2.268.000,72	225.528,41	72.247,70	1,40
2019	8%	10%	191.472.761,71	19.147.276,17	2.156.339,62	159.633,48	72.247,70	1,17
2020	8%	10%	192.494.710,88	19.249.471,09	2.049.737,77	0,00	72.247,70	1,06

N.B. sul 2019, con riferimento alla lettera di Patronage rilasciata dall'Ente, è stato inserito il valore di € 159.159,64 relativo alla quota interessi anno 2019 conteggiata sul mutuo contratto da Rimini Congressi con Unicredit, per la quota di partecipazione del Comune di Rimini (1/3)

LE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Al 31 dicembre 2020 non sussistono garanzie prestate a favore di altri soggetti. Nella tabella che segue viene data dimostrazione della capacità di indebitamento dell'ente nel tempo:

Anno	% precedenti	% attuali	Primi tre titoli Bilancio Consuntivo 2 anni antecedenti	Tetto massimo interessi	Interessi per mutui contratti	Oneri per Fidejussioni rilasciate	Contributo erariale c/ interessi (art. 2 c. 540 L. 190/2014)	% incidenza interessi e oneri fidejussioni al netto dei contributi sui primi tre titoli consuntivo
2013	6%	8%	125.562.145,18	10.044.971,61	2.818.680,00			2,24
2014	4%	8%	129.326.957,34	10.346.156,59	2.650.978,00			2,05
2015	8%	10%	164.513.234,72	16.451.323,47	2.391.652,00	676.058,97		1,86
2016	8%	10%	163.214.320,58	16.321.432,06	2.235.970,00	282.180,51	79.430,00	1,49
2017	8%	10%	167.123.969,21	16.712.396,92	2.377.307,00	245.959,47	72.247,70	1,53
2018	8%	10%	172.725.148,35	17.272.514,84	2.268.000,72	225.528,41	72.247,70	1,40
2019	8%	10%	191.472.761,71	19.147.276,17	2.156.339,62	159.633,48	72.247,70	1,17
2020	8%	10%	192.494.710,88	19.249.471,09	2.049.737,77	0,00	72.247,70	1,06

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (Titolo 2) impegnate nel 2020 ammontano complessivamente ad € 45.540.206,96 relative agli investimenti finanziati con risorse provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti reimpuntazioni, mentre la somma di € 22.420.554,62 risulta reimpuntata a successivi esercizi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato.

Le spese in conto capitale vengono riepilogate nella seguente tabella secondo la ripartizione per missione di bilancio:

SPESE DI INVESTIMENTO PER MISSIONE	
MISSIONE	IMPORTO
Servizi istituzionali generali, di gestione	11.042.047,81
Ordine pubblico e sicurezza	124.879,01
Istruzione e diritto allo studio	4.166.581,16
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.464.037,10
Politiche giovanili, sport e tempo libero	341.199,47
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.089.548,21
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.822.685,81
Trasporti e diritto alla mobilità	11.613.247,65
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	814.256,69
Tutela della salute	11.509,13
Sviluppo economico e competitività	50.214,92
Totale	45.540.206,96

Nella tabella che segue vengono elencati i principali interventi eseguiti nel corso del 2020:

PRINCIPALI INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO (IMPEGNI 2020)	IMPORTO	PRINCIPALI INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO (IMPEGNI 2020)	IMPORTO
ACQUISIZIONE TERRENI (trans. via Losanna, quota Spinaverde, e altri)	7.200.149,00	PROSPETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE E IL RECUPERO DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA TURISTICA DI RIMINI NORD - BANDO DELLE PERIFERIE	7.141.527,85
INCARICHI PROFESSIONALI	153.961,69	MUSEO FELLINI	2.493.294,01

ACQUISTO BENI INFORMATICI	819.195,46	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE	1.559.586,52
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	715.257,73	ATTUAZIONE PARCO DEL MARE	4.741.619,20
IMPIANTISTICA PALAZZO GARAMPI	167.541,05	VALORIZZAZIONE PALAZZI PODESTÀ E ARENGO - MUSEO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	463.105,18
QUOTA ANNUA DIRITTI DI SUPERFICIE (VALLONI, SEMINARIO, ECC)	1.353.439,00	MESSA IN SICUREZZA E SCARICO E ALLEGGERIMENTO DEL TRAFFICO URBANO SU SS16 AREA RIMINI NORD CON COLLEGAMENTI INTERNI ALTERNATIVI ALLA STESSA SS16 (FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020)	1.661.919,88
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE SPAZI E AULE DIDATTICHE - EMERGENZA COVID 2019	658.421,28	POTENZIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI ITINERARI CICLABILI E PEDONALI	1.212.290,46
PIANO DI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE FERRARI	1.108.684,40	PROGETTO TIBERIO - VALORIZZAZIONE DI PORTA GALLIANA E BANCHINE CANALE 3° STRALCIO	201.579,45
PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI S.E. MONTESSORI	1.603.650,23	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE DI RIMINI	1.413.869,91
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE GAIOFANA	249.977,69	ROTATORIA VIE MARECCHIESE - VALTURIO - MONTEFELTRO	150.000,00
SCUOLA PRIMARIA LAMBRUSCHINI - REALIZZAZIONE AULE	109.371,20	ADEGUAMENTO FUNZIONALE HUB INTERMODALE AREA STAZIONE: RIORGANIZZAZIONE PIATTAFORMA STRADALE DI PIAZZALE CESARE BATTISTI (CTR. MIN. - E CAP 23550)	147.251,63
ACQUISTO MOBILI, ARREDI E STRUMENTI PER IL SUPERAMENTO DEL DIVARIO DIGITALE IN AMBITO SCOLASTICO	363.631,75	EX CINEMA ASTORIA - RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE CAMMINAMENTI SOPRAELEVATI 2° STRALCIO	267.813,17
INTERVENTI DEL P.S.B.O.:INTERVENTI PER REALIZZAZIONE VASCA AUSA E DEPURATORE MARECCHIA	3.181.249,05	POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI	290.000,00

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia d'investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, essendo un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento d'obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nel 2020 ammonta ad euro 30.328.513,82 di cui:

- euro 6.239.575,01 per spese correnti
- euro 24.088.938,81 per spese in conto capitale.

In occasione del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto 2020, effettuato ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D. Lgs. 118/2011 con Deliberazione della Giunta Comunale, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 iscritto nella parte spesa è stato determinato negli importi di cui alla seguente tabella.

REIMPUTAZIONI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Annualità reimputazione 2021	Annualità reimputazione 2022	Annualità reimputazione 2023
IMPEGNI DI SPESA DI PARTE CORRENTE REIPUTATI A FPV	6.269.926,37	89.168,93	0
IMPEGNI DI SPESA DI PARTE CAPITALE REIMPUTATI A FPV	22.420.554,62	0	0
TOTALE	28.690.480,99	89.168,93	0,00

Il principio contabile 4.2 fissa determinati criteri per la costituzione del fondo pluriennale vincolato che, di norma, è costituito solo da entrate vincolate. Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente può essere costituito da entrate non vincolate solo per specifiche tipologie di spese (salario accessorio e spese di patrocinio legale) e, in occasione del riaccertamento dei residui, per cause di accertata impossibilità sopravvenuta della prestazione. La sussistenza di tali fattispecie risulta documentata negli atti di riaccertamento dei residui conservati agli atti d'ufficio e risulta costituito per le seguenti tipologie di spese:

FPV DI PARTE CORRENTE	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato in spesa al 31.12.2020	6.269.926,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.997.557,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare premialità e trattamento accessorio	2.271.481,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali	88.953,72

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto)	251.341,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	761.443,05
- cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	899.148,86

Il fondo pluriennale di parte capitale è stato costituito in coerenza con i cronoprogrammi di spesa conservati agli atti d'ufficio relativi al riaccertamento, e risulta così determinato:

FPV DI PARTE CAPITALE	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12.2020	22.420.554,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	11.871.738,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	10.548.815,94

PARTITE COMPENSATIVE E SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Per quanto riguarda le "Partite compensative" e i "Servizi per conto di terzi e Partite di giro" l'importo accertato è pari a quello impegnato, e ammonta a euro 24.720.999,23.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 9/3/2021 si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del TUEL, e del punto 9 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 e ss.mm., determinando così l'importo complessivo dei residui al termine dell'esercizio 2020 da riportare nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

Con il riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto a verificare oltreché la sussistenza dei crediti e dei debiti, anche alla verifica dell'esigibilità delle obbligazioni assunte e all'eventuale reimputazione sugli esercizi del vigente bilancio di previsione.

La tabella di seguito riportata riepiloga le risultanze relative alla gestione dei residui attivi nel 2020:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	73.245.447,42	14.397.355,97	-5.175.430,63	53.672.660,82
Titolo 2	2.971.650,06	2.376.525,11	-35.560,28	559.564,67
Titolo 3	26.354.342,10	5.841.240,73	2.289.128,65	22.802.230,02
Titolo 4	20.364.906,20	3.409.541,13	-991.618,16	15.963.746,91
Titolo 5	5.587.181,48	3.673.620,75	0,00	1.913.560,73
Titolo 6	73.008,75	0,00	0,00	73.008,75
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	252.120,58	106.971,64		145.148,94
TOTALE	128.848.656,59	29.805.255,33	-3.913.480,42	95.129.920,84

Nella tabella che segue si confronta piu' nel dettaglio, lo smaltimento dei residui attivi provenienti da anni pregressi (con esclusione dei residui formati dalla gestione di competenza):

TIT.	ANNO 2019				ANNO 2020			
	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2019	MAGGIORI/ MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020	MAGGIORI/ MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2020
1	61.098.185,08	-507.709,03	10.222.644,34	50.367.831,71	73.245.447,42	-5.175.430,63	14.397.355,97	53.672.660,82
2	4.943.572,15	-340.980,67	4.183.362,52	419.228,96	2.971.650,06	-35.560,28	2.376.525,11	559.564,67
3	32.309.739,53	-7.596.291,55	6.189.920,07	18.523.527,91	26.354.342,10	2.289.128,65	5.841.240,73	22.802.230,02
4	17.431.359,80	-2.061.774,08	7.755.150,18	7.614.435,54	20.364.906,20	-991.618,16	3.409.541,13	15.963.746,91
5	12.230.360,83	-	6.643.179,35	5.587.181,48	5.587.181,48	0,00	3.673.620,75	1.913.560,73
6	124.443,01	-	51.434,26	73.008,75	73.008,75	0,00	0,00	73.008,75
7	-	-	-	-	-	-	-	-
9	324.343,27	-40.893,85	139.478,92	143.970,50	252.120,58	0,00	106.971,64	145.148,94
	128.462.003,67	-10.547.649,18	35.185.169,64	82.729.184,85	128.848.656,59	-3.913.480,42	29.805.255,33	95.129.920,84

Nella tabella che segue si mettono a confronto due indicatori di smaltimento dei residui: il primo relativo agli incassi registrati in corso d'anno rispetto ai residui iniziali, il secondo è relativo all'attività di riaccertamento, vale a dire la percentuale di cancellazione o riscrittura di residui sempre rispetto ai residui iniziali:

TIT.	DESCRIZIONE	indicatore	anno 2019	anno 2020
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui attivi iniziali/ riscossioni	16,73%	19,66%
		> o < residui / residui iniziali	-0,83%	-7,07%
2	Trasferimenti correnti	residui attivi iniziali/ riscossioni	84,62%	79,97%
		> o < residui / residui iniziali	-6,90%	-1,20%
3	Entrate extra-tributarie	residui attivi iniziali/ riscossioni	19,16%	22,16%
		> o < residui / residui iniziali	-23,51%	8,69%
4	Entrate in conto capitale	residui attivi iniziali/ riscossioni	44,49%	16,74%
		> o < residui / residui iniziali	-11,83%	-4,87%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	residui attivi iniziali/ riscossioni	54,32%	65,75%
		> o < residui / residui iniziali	//	//
6	Accensione Prestiti	residui attivi iniziali/ riscossioni	41,33%	0,00%
		> o < residui / residui iniziali	//	//
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	residui attivi iniziali/ riscossioni	43,00%	42,43%
		> o < residui / residui iniziali	//	//

Analizzando l'andamento delle riscossioni per titolo, si può notare:

- entrate tributarie: un incremento della percentuale di riscossione in conto residui e un incremento delle cancellazioni di residui, che passa da un -0,83% a -7,07%, dovuta in gran parte alla cancellazione di residui della TARI;
- entrate da trasferimenti correnti: una riduzione della percentuale di incasso e un decremento delle inesigibilità o insussistenze rispetto l'anno precedente;
- entrate extratributarie: un incremento sia della percentuale di incasso e soprattutto un sostanziale decremento dei residui attivi cancellati, questo è dovuto in gran parte alla reiscrizione di residui attivi relativi alle sanzioni al codice della strada;
- entrate in conto capitale: la riduzione della percentuale di incasso è fondamentalmente da collegare alla tempistica di rendicontazione dei lavori e delle spese di investimento finanziate da contributi statali o regionali;
- entrate da riduzione di attività finanziarie: si registra un miglioramento nella percentuale di riscossione dovuta all'incasso di quote relative alla distribuzione di dividendi di Rimini Holding;
- entrate da accensione prestiti: nel 2020 non risultano erogate quote di mutui in conto residui;
- entrate per conto terzi e partite di giro: la percentuale di riscossione a residuo nel 2020 è in lieve riduzione rispetto a quella registrata nel 2019.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i residui attivi per anno di formazione:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	2.174.539,65	6.174.126,82	5.032.350,11	14.682.608,59	14.232.729,94	11.376.305,71	23.585.479,81	77.258.140,63
Titolo 2	171,00	30.000,00	1.701,00	75.129,00	58.896,34	393.667,33	2.527.434,73	3.086.999,40
Titolo 3	1.745.617,98	3.005.923,98	6.407.108,24	5.983.961,63	2.414.707,97	3.244.910,22	6.129.935,46	28.932.165,48
Titolo 4	0,00	516.792,46	591.926,76	54.304,85	5.643.247,85	9.157.474,99	19.181.996,36	35.145.743,27
Titolo 5	0,00	0,00	1.913.560,73	0,00	0,00	0,00	0,00	1.913.560,73
Titolo 6		73.008,75					22.344,20	95.352,95
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	136.222,97	0,00	6.637,53	0,00	1.110,00	1.178,44	48.417,94	193.566,88
Totale	4.056.551,60	9.799.852,01	13.953.284,37	20.796.004,07	22.350.692,10	24.173.536,69	51.495.608,50	146.625.529,34

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni, si rimanda all'allegato H della delibera di riaccertamento n. 73 del 9/3/2021, allegata al rendiconto.

La tabella di seguito riportata riepiloga le risultanze relative alla gestione dei residui passivi nel 2020:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	28.975.612,13	27.436.300,97	-727.440,76	811.870,40
Titolo 2	22.502.855,54	15.200.071,36	-909.188,37	6.393.595,81
Titolo 3				0,00
Titolo 4				0,00
Titolo 5				0,00
Titolo 7	3.077.614,25	3.075.081,25	-923,13	1.609,87
TOTALE	54.556.081,92	45.711.453,58	-1.637.552,26	7.207.076,08

Nella tabella che segue si confrontano i dati suddivisi per titolo relativi allo smaltimento dei residui passivi provenienti da anni pregressi (con esclusione dei residui formati dalla gestione di competenza):

TIT.	RESIDUI PASSIVI al 01/01/2019	RESIDUI ELIMINATI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2019	RESIDUI PASSIVI al 01/01/2020	RESIDUI ELIMINATI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2020
1	28.151.019,11	-662.357,08	26.398.139,53	1.090.522,50	28.975.612,13	-727.440,76	27.436.300,97	811.870,40
2	26.896.982,39	-2.315.725,32	18.979.590,48	5.601.666,59	22.502.855,54	-909.188,37	15.200.071,36	6.393.595,81
3	4.500.000,00		4.500.000,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00
4				-	0,00	0,00	0,00	0,00
5				-	0,00	0,00	0,00	0,00
7	4.850.130,52	-142.864,81	4.706.755,21	510,5	3.077.614,25	-923,13	3.075.081,25	1.609,87
	64.398.132,02	-3.120.947,21	54.584.485,22	6.692.699,59	54.556.081,92	-1.637.552,26	45.711.453,58	7.207.076,08

indicatore smaltimento residui passivi			
TIT.	DESCRIZIONE	anno 2019	anno 2020
1	Spese correnti	93,77%	94,69%
2	Spese in conto capitale	70,56%	67,55%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	97,04%	99,92%

Rispetto ai residui iniziali, la percentuale di pagamento relativa ai residui della spesa corrente aumenta, rispetto a quella registrata lo scorso, anno di circa 1 punto percentuale, passando dal 93,77% al 94,69%, mentre la percentuale di pagamento dei residui di parte capitale diminuisce di circa 3 punti percentuali, passando dal 70,56% al 67,55%. Sono state rilevate economie di spesa per complessivi € 1.637.552,26, di cui 727.440,76 relative a spese correnti, € 909.188,37 relative a spese di parte capitale e 923,13 relative a partite di giro e spese per conto terzi.

La seguente tabella riepiloga i residui passivi per anno di formazione:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	49.517,50	196.390,11	9.509,69	16.355,95	100.009,12	440.088,03	28.944.158,28	29.756.028,68
Titolo 2	6.285,05	31.009,84	115.893,72	0,00	3.995.851,37	2.244.555,83	11.956.308,89	18.349.904,70
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.912,01	69.912,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	450,00	1.159,87	2.943.860,12	2.945.469,99
Totale	55.802,55	227.399,95	125.403,41	16.355,95	4.096.310,49	2.685.803,73	43.914.239,30	51.121.315,38

Infine le seguenti tabelle riepilogano, rispettivamente, l'importo dei minori residui attivi e passivi in base al vincolo, e l'importo dei residui da riportare sul bilancio di previsione 2021-2023:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	11.876.721,76	564.639,99
Gestione corrente vincolata	64.225,61	162.800,77
Gestione in conto capitale vincolata	414.111,28	431.790,71
Gestione in conto capitale non vincolata	584.469,81	477.397,66
Gestione servizi c/terzi	0,00	923,13
MINORI RESIDUI	12.939.528,46	1.637.552,26

RESIDUI	attivi	passivi
Residui derivanti dalle gestioni 2019 e precedenti	95.129.920,84	7.207.076,08
Residui derivanti dalla gestione di competenza 2020	51.495.608,50	43.914.239,30
TOTALE	146.625.529,34	51.121.315,38

LA GESTIONE DI CASSA

L'esercizio 2020 si è chiuso con un saldo di cassa di euro 75.641.579,40 contro i 59.171.563,20 euro dell'anno precedente.

Relativamente alle riscossioni effettuate tramite agenti contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, il servizio finanziario ha provveduto con l'acquisizione del conto della gestione, e in base alla circolare 12/03/2021 del Presidente Sezione Giurisdizionale Corte dei Conti Emilia-Romagna, sta procedendo con la parificazione dei conti resi dagli agenti contabili a denaro interni ed esterni e la predisposizione della deliberazione consiliare di approvazione dei conti.

In particolare le risultanze del conto di tesoreria, gestito da Unicredit, è coincidente con le risultanze sotto riportate:

RIEPILOGO GENERALE GESTIONE DI CASSA						
DESCRIZIONE	ANNO 2019			ANNO 2020		
	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01			55.260.245,12			59.171.563,20
Riscossioni	209.101.483,72	35.185.169,64	244.286.653,36	223.793.887,49	29.805.255,33	253.599.142,82
Pagamenti	185.790.850,06	54.584.485,22	240.375.335,28	191.417.673,04	45.711.453,58	237.129.126,62
Fondo di cassa al 31/12			59.171.563,20			75.641.579,40
di cui quota vincolata			15.196.453,08			16.979.222,90

Analizzando i dati di cassa si evidenzia:

- il rispetto del disposto dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- un incremento complessivo delle riscossioni rispetto lo scorso anno, in particolar modo nella riscossione di competenza;
- una riduzione dei pagamenti in conto residui e un incremento degli stessi in conto competenza;
- un incremento del saldo finale di cassa di oltre il 27% e un contestuale incremento della giacenza di cassa vincolata dell'11,73%.

Dalla verifica di cassa presso il Tesoriere comunale, Unicredit Banca S.p.A., a tutto il 31.12.2020. Si è verificata la concordanza tra il saldo di cassa risultante al Comune e quello risultante al Tesoriere nelle risultanze sopra riportate. Sugli ordinativi di incasso e di pagamento risulta correttamente riportata la codifica della transazione elementare.

Nel corso del 2020 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, né all'utilizzo anticipato di giacenze di cassa vincolate, né si è avvalso delle anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e s.m.i.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti alla fine del 2020 risulta -5,69 in costante miglioramento rispetto al dato storico registrato nell'ultimo quinquennio:

INDICATORE ANNUO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	
ANNO DI RIFERIMENTO	GIORNI DI RITARDO
Anno 2016	0,82
Anno 2017	3,89
Anno 2018	-2,6
Anno 2019	-2,11
Anno 2020	-5,69

Segue il riepilogo degli incassi registrati nel corso dell'esercizio 2020 suddivisi per titolo:

DESCRIZIONE		PREVISIONI di CASSA DEFINITIVE	RISCOSSIONI in C/COMPETENZA	RISCOSSIONI da RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI	% realizzazione
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.660.650,99	105.356.487,78	14.397.355,97	119.753.843,75	84,54%
Tit. 2	Trasferimenti correnti	47.850.553,57	45.751.480,20	2.376.525,11	48.128.005,31	100,58%
Tit. 3	Entrate extratributarie	59.975.402,88	29.796.496,97	5.841.240,73	35.637.737,70	59,42%
Tit. 4	Entrate in conto capitale	81.203.481,74	15.323.848,46	3.409.541,13	18.733.389,59	23,07%
Tit. 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	8.677.181,48	2.890.000,00	3.673.620,75	6.563.620,75	75,64%
Tit. 6	Accensione Prestiti	98.345,74	2.992,79	0,00	2.992,79	3,04%
Tit. 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	97.178.257,27	24.672.581,29	106.971,64	24.779.552,93	25,50%
TOTALE TITOLI		441.643.873,67	223.793.887,49	29.805.255,33	253.599.142,82	57,42%

Segue il riepilogo dei pagamenti disposti nel corso dell'esercizio 2020 suddivisi per titolo:

DESCRIZIONE		PREVISIONI di CASSA DEFINITIVE	PAGAMENTI in C/COMPETENZA	PAGAMENTI a RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	% realizzazione
Tit. 1	Spese correnti	209.216.925,88	129.813.488,82	27.436.300,97	157.249.789,79	75,16%
Tit. 2	Spese in conto capitale	98.993.033,37	33.583.898,07	15.200.071,36	48.783.969,43	49,28%
Tit. 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. 4	Rimborso prestiti	6.313.059,05	6.243.147,04	0,00	6.243.147,04	98,89%
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	100.003.642,94	21.777.139,11	3.075.081,25	24.852.220,36	24,85%
TOTALE		419.726.661,24	191.417.673,04	45.711.453,58	237.129.126,62	56,50%

L'analisi della gestione di cassa si conclude con le tabelle di raffronto e riepilogo degli equilibri dei saldi di cassa in relazione alla gestione corrente, di parte capitale, della gestione finanziaria e della gestione di servizi per conto terzi. L'analisi disaggregata in base alle componenti fondamentali del bilancio, permette di individuare quale di queste consente di generare flussi di cassa positivi.

verifica equilibrio corrente gestione di cassa	
totele entrate correnti	203.519.586,76
totale spese correnti + rimborso prestiti	163.492.936,83
saldo cassa parte corrente	40.026.649,93
verifica equilibrio di parte capitale gestione di cassa	
totele entrate di parte capitale	18.736.382,38
totale spese investimento	48.783.969,43
saldo cassa parte capitale	-30.047.587,05
verifica equilibrio di parte finanziaria gestione di cassa	
entrate da riduzioni attività finanziarie	6.563.620,75
spese per incremento attività finanziarie	0,00
saldo cassa gestione finanziaria	6.563.620,75
verifica equilibrio gestione di cassa servizi per conto terzi	
entrate servizi per conto terzi e partite di giro	24.779.552,93
spese servizi per conto terzi e partite di giro	24.852.220,36
saldo cassa gestione servizi per conto terzi	-72.667,43
saldo complessivo della gestione di cassa	16.470.016,20

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, sono stati definiti i nuovi parametri per l'individuazione degli enti in stato di deficitarietà strutturale validi per il triennio 2019-2021. L'applicazione dei nuovi parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, pertanto trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel. Sulla base dei dati esposti nella tabella sotto riportata, l'ente non è in condizioni di deficitarietà.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE (D.L. 31 maggio 2010, n. 78)

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha disposto l'abrogazione di alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Risultano espressamente abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

La norma stabilisce inoltre che dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Sono inoltre stati eliminati i seguenti obblighi:

- l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- l'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario.

Va sottolineato che le limitazioni di spesa sopra indicate, già dagli anni precedenti, non erano applicabili agli enti che provvedevano all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto entro i termini di legge, pertanto risultavano non applicabili al Comune di Rimini già prima dell'avvenuta abrogazione.

LE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E RICONCILIAZIONE DEBITI - CREDITI

Società ed enti di natura non societaria partecipati dal Comune di Rimini al 31/12/2019, così come individuati sulla base delle definizioni [di " <u>Enti strumentali</u> " (art.1, c.2 ed allegato 4/4, punto 2), " <u>Società controllate</u> " (art.11 quater ed allegato 4/4, punto 3.1) e " <u>Società partecipate</u> " (art.11 quinquies ed allegato 4/4, punto 3.2)] adottate dal D.Lgs. 118/2011 al fine della verifica dei crediti e debiti di cui all'art.11, c.6, lett. j.			
Denominazione Partita Iva e/o Codice Fiscale	Quota del "capitale sociale" (o del "fondo di dotazione") complessivamente detenuta dal Comune di RN	Classificazione del soggetto in base alle definizioni del D.lgs. 118/2011	Tipo di partecipazione detenuta dal Comune di Rimini
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI RIMINI			
Agenzia mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile P.I. 03881450402	24,69%	Società partecipata	Diretta

Lepida S.c.p.a. P.I. 02770891204	0,0014%	Società partecipata	Diretta
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile P.I. 02157030400	79,63%	Società controllata	Diretta
Rimini Holding S.p.a. P.I. 03881450401	100,00%	Società controllata	Diretta
Riminiterme S.p.a. P.I. 02666500406	77,67%	Società controllata	Diretta
Uni.Rimini S.p.a. consortile P.I. 02199190402	25,48%	Società partecipata	Diretta
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI RIMINI			
Aeradria s.p.a. P.I. 00126400407	18,11%	ESCLUSA dal novero delle "società" a norma del D.Lgs. 118/2011 in quanto ha una procedura concorsuale in atto (fallimento)	Indiretta (per tramite di Rimini Holding spa)
Amir S.p.a. P.I. 02349350401	75,30%	Società controllata	Indiretta (per tramite di Rimini Holding spa)
Anthea s.r.l. P.I. 03730240409	99,99%	Società controllata	Indiretta (per tramite di Rimini Holding spa)
Amir Onoranze Funebri s.r.l. P.I. 03790660405	99,99%	Società controllata	Indiretta (per tramite di: Rimini Holding spa e Anthea srl)
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile P.I. 02029410400	59,31%	Società controllata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa)
Hera S.p.a. P.I. 04245520376 [Società quotata]	1,26%	ESCLUSA dal novero di "società" a norma del D.Lgs. 118/2011 in quanto non sono riscontrabili i requisiti per considerarla controllata o	Indiretta (tramite Rimini Holding spa)

		partecipata	
Rimini Congressi S.r.l. C.F. 03599070400	35,58%	Società partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa)
Riminiterme S.p.a. P.I. 02666500406	5,00%	Società partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa)
Riminiterme Sviluppo S.r.l. P.I. 03600670404	82,67%	Società controllata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa e Riminiterme spa)
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. P.I. 03552260402	32,18%	Società partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa, Rimini Congressi srl, e IEG spa)
I.E.G. - Italian Exhibition Group S.p.a. P.I. 00139440408 [Società quotata]	17,54%	Società partecipata (Vedi nota 1)	Indiretta (tramite Rimini Holding spa, e Rimini Congressi srl)
Rimini Reservation S.r.l. in liquidazione P.I. 03617970409	51,00%	Società controllata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa)
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. P.I. 00337870406	12,69%	Società partecipata	Indiretta (per tramite Rimini Holding spa e Amir spa)
Plurima s.p.a. P.I. 03362480406	4,09%	Società partecipata	Indiretta (tramite di Rimini Holding spa, Romagna Acque e Amir spa)
Start Romagna S.p.a. P.I. 03836450407	21,98%	Società partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa)

Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.a. P.I. 03302660406	17,58%	ESCLUSA dal novero di "società" a norma del D.Lgs. 118/2011 in quanto non sono riscontrabili i requisiti per considerarla controllata o partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa e Start Romagna spa)
Consorzio TEAM S.c.a.r.l. P.I. 02439710407	16,74%	ESCLUSA dal novero di "società" a norma del D.Lgs. 118/2011 in quanto non sono riscontrabili i requisiti per considerarla controllata o partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa e Start Romagna spa)
METE s.p.a. P.I. 02074190394	12,75%	ESCLUSA dal novero di "società" a norma del D.Lgs. 118/2011 in quanto non sono riscontrabili i requisiti per considerarla controllata o partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa e Start Romagna spa)
Uni.Rimini S.p.a. consortile P.I. 02199190402	1,34%	Società partecipata	Indiretta (tramite Rimini Holding spa e IEG spa)
<p>NOTA 1 - Rimini Congressi detiene il 49,29% del capitale sociale di I.E.G. ma, grazie al "voto maggiorato", detiene il 66,03% dei voti esercitabili nell'assemblea dei soci di IEG. Conseguentemente, il Comune di Rimini (detentore del 33,58% del capitale sociale di RC e, quindi, indirettamente del 17,54% del capitale sociale di IEG) detiene, virtualmente, il 23,49% dei voti esercitabili nell'assemblea dei soci di IEG</p>			
ENTI DI NATURA NON SOCIETARIA PARTECIPATI DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI RIMINI			
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna provincia di Rimini C.F. 02528490408 Ente pubblico economico	35,22%	Ente strumentale partecipata	Diretta
A.S.P. Valloni Marecchia P.I. 04265920407 Aziende Servizio alla Persona, ente pubblico non economico	76,00%	Ente strumentale controllato	Diretta
Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini P.I. 03169200403 Consorzio di diritto privato	1,02%	Ente strumentale partecipata	Diretta

ENTI DI NATURA NON SOCIETARIA NEI QUALI IL COMUNE DI RIMINI E' SOCIO, MA NEI QUALI - PER LA NATURA GIURIDICA DEGLI STESSI ENTI - IL FONDO DI DOTAZIONE (PATRIMONIO) E' INDIVISIBILE ED INDISPONIBILE PER I SOCI, OVVERO NON PUO' ESSERE FRAZIONATO IN QUOTE ED IL SOCIO NON PUO' (IN NESSUN CASO) DISPORRE (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, CON RETROCESSIONE) DELLA PROPRIA SOMMA CONFERITA AL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE DELL'ENTE O SUCCESSIVAMENTE			
Associazione C.E.I.S. (Centro Educativo Italo Svizzero) "Remo Bordoni" P.I. 01975370402 Associazione di diritto privato	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio ordinario
Associazione Santarcangelo dei Teatri" C.F. 82012850408 P.I. 01306740406 Associazione di diritto privato	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio ordinario
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Prov. di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) P.I. 91165780403 Ente pubblico	Nessuna (La quota "9,53%" è il "peso" dei voti attribuiti al Comune di Rimini nell'assemblea dei soci dell'ente, in virtù di parametri diversi dal possesso di quote del fondo di dotazione (che per tale ente non è previsto)	Ente strumentale partecipato	Socio
Emilia Romagna Teatro Fondazione (E.R.T.) P.I. 01989060361 Fondazione (di partecipazione)	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio ordinario sostenitore
Fondazione Asilo Infantile Alessandro Baldini C.F. 91018420405 P.I. 04424340406 Fondazione (di partecipazione) dal 01/01/2019, data di trasformazione da ente pubblico (IPAB) in ente di diritto privato.	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio
Fondazione C.R.M. (Centro Ricerche Marine) P.I. 00686160409 Fondazione (di partecipazione)	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio fondatore

Fondazione I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore) Turismo e Benessere C.F. 91131400409 Fondazione (di partecipazione)	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio fondatore
FONDAZIONE ATER (dal 13/01/2020) P.I. 00375630365 (Denominazione prima della trasformazione: <u>Associazione A.T.E.R. - Ass. Teatrale Emilia-Romagna</u>) P.I. 00375630365) Associazione di diritto privato	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio ordinario (contribuisce annualmente al fondo di gestione e non al fondo di dotazione)
Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati P.I. 02490441207 Fondazione (di partecipazione)	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio fondatore
Fondazione S.I.P.L. (Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria) P.I. 02658900366 Fondazione (di partecipazione)	Nessuna	Ente strumentale partecipato	Socio partecipante (senza obbligo di versamento di un contributo annuale)

VERIFICA DEBITI E CREDITI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha raccolto la documentazione pervenuta per l'effettuazione della verifica debiti/crediti esistenti alla data del 31/12/2020, con le società/enti partecipati/controllati, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed ai fini dell'art. 147-quinquies del Dlgs 267/2000.

Gli esiti della verifica, riepilogati nella sottostante tabella, sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori dell'Ente per il rilascio dell'asseverazione ed al fine di depositare, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2020, le asseverazioni rilasciate o comunque l'esito definitivo delle richieste formulate.

NOTA INFORMATIVA VERIFICA DEBITI E CREDITI ORGANISMI PARTECIPATI ANNO 2020

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO	DEBITO		DEBITO	CREDITO			ASSEVERAZIONE SOC./ ENTE PARTECIPATO
	COMUNE VS/ SOCIETA'	SOCIETA' VS/ COMUNE	diff.	COMUNE VS/ SOCIETA'	SOCIETA' VS/ COMUNE	diff.	NOTE	
	residui attivi	contabilità società		fatture/n.a. fornitore	contabilità società			
A.M.R. SOCIETA' CONSORTILE	0,00	0,00	0,00	660.220,23	705.470,23	45.250,00	2	NO
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	429.128,53	405.603,40	23.525,13	12	SI
P.M.R. CONSORTILE	141.023,80	141.023,80	0,00	107.770,49	88.336,47	19.434,02	9	SI
RIMINI HOLDING SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
RIMINITERME SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
RIMINITERME SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
UNI.RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
AMIR SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
ANTHEA S.R.L.	0,00	0,00	0,00	2.717.961,46	2.264.379,19	453.582,27	8	SI
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	0,00	25.514,00	-25.514,00	0,00	0,00	0,00	4	SI
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE C.A.A.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
RIMINI CONGRESSI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
I.E.G. ITALIAN EXHIBITION GROUP SPA	82.200,00	12.200,00	70.000,00	12.200,00	12.200,00	0,00	3	NO
ROMAGNA ACQUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
PLURIMA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
START ROMAGNA SPA	0,00	n.p.		456.115,47	n.p.		6	NO
ACER- AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	452.900,20	407.926,85	44.973,35	185.574,24	185.574,24	0,00	7	SI
ASP VALLONI MARECCHIA	1.120,50	0,00	1.120,50	197.154,18	198.006,55	-852,37	10	SI
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
ASSOCIAZIONE C.E.I.S. (CENTRO EDUCATIVO ITALO-SVIZZERO) "REMO BORDONI"	0,00	0,00	0,00	77.528,93	77.528,93	0,00	1	SI
ASSOCIAZIONE SANTARCANGELO DEI TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	0,00	0,00	0,00	429.887,49	429.837,49	50,00	5	SI
EMILIA-ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (E.R.T.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
FONDAZIONE ASILO INFANTILE ALESSANDRO BALDINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
FONDAZIONE C.M.R. (CENTRO RICERCHE MARINE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
FONDAZIONE I.T.S. (ISTITUTO TECNICO SUPERIORE) TURISMO E BENESSERE	0,00	n.p.		0,00	n.p.		11	non pervenuta
FONDAZIONE A.T.E.R.	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00		1	SI
FONDAZIONE S.I.P.L. (SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E LIGURIA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	SI
FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI	0,00	n.p.	0,00	0,00	n.p.	0,00	11	non prevenuta

Legenda:

- RIMINITERME, RIMINITERME SVILUPPO, RIMINI HOLDING, AMIR SPA, UNI.RIMINI, ASSOCIAZIONE C.E.I.S., E.R.T., FONDAZIONE SIPL, A.T.E.R., CAAR, FONDAZIONE C.M.R., ASS.NE SANTARCANGELO DEI TEATRI, RIMINI CONGRESSI SRL, CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI, PLURIMA SPA, FONDAZ. ASILO INFANTILE "ALESSANDRO BALDINI" ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA: hanno inviato asseverazioni coincidenti con l'ente.
- AMR SOCIETA' CONSORTILE non ha fornito asseverazione. Con nota prot. n. 71891 del 09/03/2021 AMR ha fornito dati al 31/12/2020 discordanti con la contabilità dell'Ente per Euro 41.135,77 e per i quali con nota prot. n. 84908 del 19.03.2021 è stato chiesto ai dirigenti responsabili di procedere con le opportune verifiche. Con successiva nota prot. 98354 del 31/03/2021 A.M.R. ha comunicato crediti complessivi per € 705.470,23 con una differenza di € 45.250,00 per "servizio sostitutivo linea 4 con trenino". Con nota prot. 10445 del 02.04.2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto chiarimenti concernenti il credito vantato da AMR richiedendo in particolare gli estremi della copertura nel bilancio di previsione o in alternativa l'attivazione dell'istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio. Con successiva lettera prot 102100 del 06/04/2021 il Dirigente del Settore Infrastrutture ha comunicato l'avvio dell'istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio per € 45.250,00
- ITALIAN EXHIBITION GROUP SPA ha inviato certificazione non asseverata. La differenza di Euro 70.000,00 è data da accertamento nr. 2020/34 (gestione e manutenzione parcheggio fiera anno 2020) fattura 2021/V1/12 / FA (rev. 1351/2021 coll. mandato nr. 3161/2021) contabilizzato da I.E.G. anno 2021.
- AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL la società ha fornito asseverazione. la differenza di € 25.514,00 è data da crediti non oggetto dell'adempimento (€ 17.700,00 servizio polizia mortuaria luglio-dicembre 2020 quota parte acc. 2020/2717, € 240,00 diritti di inumazione quota parte accertamento 2020/396, Canone plance funebri quota parte acc. 2021/1136 per € 7.574,00)
- DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA: ha inviato asseverazione. La differenza di Euro 50,00 è data da accertamento erroneamente doppiamente richiesto n. 2020/696 e per il quale verrà richiesta al Dirigente competente relazione per la cancellazione del residuo con Rendiconto 2021.
- START ROMAGNA SPA non ha inviato dati. Con nota ns. prot. 73484 del 09/03/2021 ha comunicato di optare per il differimento dell'approvazione del bilancio 2020 nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (art.106 del D.L. 17-02-2020 n. 18 e successive modificazioni) e comunicherà solo successivamente i dati richiesti. In data 18.03.2021 l'Ente ha comunque proceduto ad inviare mail pec di sollecito.
- ACER-AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA: ha inviato dati asseverati. La differenza di € 44.973,35, per canoni non ancora incassati da ACER è formata da parte acc. 2020/27762 "2° semestre 2019 quota canoni calmierati di locazione alloggi erp a copertura degli oneri finanziari sostenuti dall'ente per gli interventi compresi nel programma regionale "20.000 alloggi in affitto" - prot. 145482 del 15/06/2020".
- ANTHEA S.R.L.: ha inviato dati asseverati. Gli importi sono coincidenti. La differenza è data da diversa contabilizzazione: importi al lordo di IVA per il comune Euro 2.717.941,46 ed al netto di IVA (imponibile) per la società ANTHEA euro 453.582,27. Inoltre ANTHEA ha indicato crediti non oggetto della presente verifica per € 48.950,64 Franchigia 50% sinistri (D.D. n. 725/2020).
- P.M.R. CONSORTILE: ha inviato dati asseverati coincidenti. La differenza di € 19.434,02 è data dall'iva su fattura n. 155 del 30/12/2020, in quanto nel bilancio di PMR il credito è registrato per l'importo dell'imponibile Euro 88.366,47.
- ASP VALLONI MARECCHIA: ha inviato asseverazione prot. n. 72565 del 09/03/21 e n. 97004 del 30/03/2021 (riportante i medesimi saldi della precedente). Le differenze sono rappresentate da: Euro 1.120,50 acc. 2020/240/14 (per imposta di registro su contratto di locazione non oggetto della presente verifica) contabilizzate da Asp Valloni nel 2021. Euro 852,37 per importo non dovuto comunicato ad ASP da rideterminazione contributo 2019, DD 927/2020, (mandato nr. 5231 del 12.03.21 € 22.996,96). ASP Valloni ha inoltre comunicato crediti non oggetto della presente verifica, per Euro 9.312.544,13 a titolo di costituzione di diritto di proprietà superficaria di "Palazzo Valloni" (imp. ai capitoli di spesa 75420/3019 e 75420/3011 per complessivi € 9.304.579,19 fino all'esercizio 2021).
- FONDAZIONE I.T.S. E FONDAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA VITTIME DEI REATI nonostante richiesta inviata tramite pec e successiva mail pec di sollecito non hanno trasmesso dati.
- con nota prot. n.99344 del 01/04/2020 LEPIDA SPA ha comunicato crediti asseverati nei confronti del Comune per € 405.603,40 non coincidenti con la contabilità dell'Ente (impegni per € 429.128,53). Con nota prot. n. 100977 del 02.04.2021 sono state richieste delucidazioni ai competenti responsabili. In base alle risposte note prot. n. 111981 e 112075 del 13.04.2021 la differenza di Euro 23.525,13 è data da: € 300,00 imp. 439/2020, € 406,92 imp. 438/2020, € 18.690,00 imp. 12320-1/2020, € 4.128,21. Permane una differenza positiva di € 4.128,21 negli impegni dell'Ente discordante rispetto all'asseverazione di Lepida

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Ministero dell'Interno, con D.M. 31 dicembre 1983, così come modificato dal D.M. 1 luglio 2002, ha individuato esattamente le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale. L'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che, tra i documenti da allegare al bilancio di previsione, sia compresa la deliberazione con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

I servizi a domanda individuale si caratterizzano per la presenza di un introito che si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente, anche se in realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi.

Il Comune di Rimini, non trovandosi in situazioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, attualmente fissata nella misura del 36%.

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune di Rimini sono i seguenti: Refezione scolastica, Asili Nido, Servizi culturali (Manifestazioni, spettacoli, Musei, pinacoteche e mostre, Gestione sale, cinema e teatri), Impianti sportivi, Gestione parcheggi.

Con riferimento ai servizi di tipo culturale (manifestazioni culturali, spettacoli, cinema, teatri, musei, mostre, pinacoteche), si evidenzia che le modalità organizzative, di rilevazione e registrazione delle entrate e delle spese sono spesso interconnesse, pertanto, in assenza di criteri di imputazione dei costi promiscui o indiretti più puntuale e condivisa, si è ritenuto di dare una rappresentazione complessiva degli stessi, raggruppando in un'unica voce i servizi a domanda individuale di tipo culturale.

Di seguito vengono esposti i risultati conseguiti nel 2020 e il raffronto rispetto all'anno 2019, con l'avvertenza che la gestione dei servizi a domanda individuale è stata fortemente influenzata dalle misure adottate per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid 19 (sospensione e chiusura dei servizi per l'infanzia, dei servizi museali, teatro, ecc.), pertanto il confronto con l'annualità pregressa potrebbe risultare poco significativa.

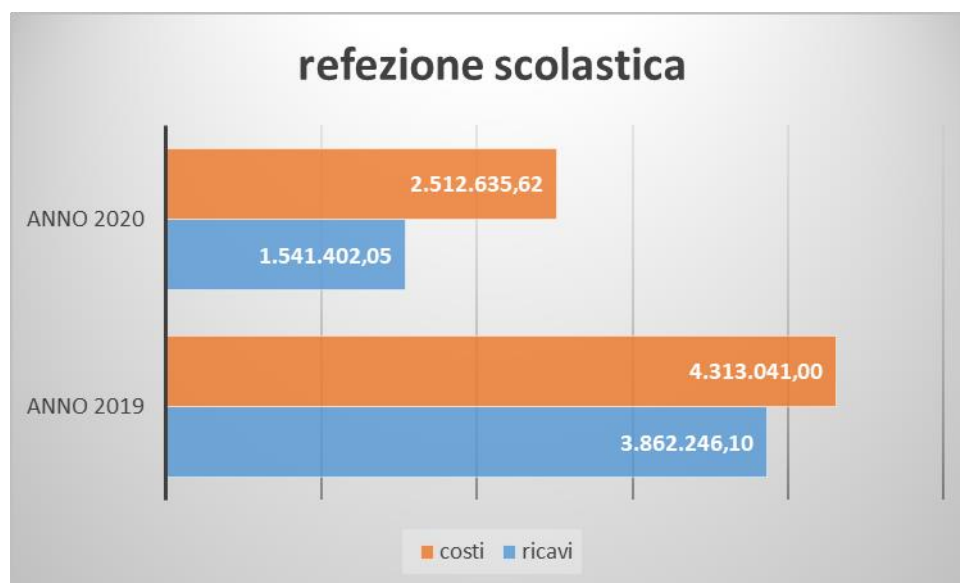
RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE									
SERVIZI	Consuntivo 2019			Previsione 2020			Consuntivo 2020		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	4.313.041,00	3.862.246,10	89,55%	4.291.850,07	3.359.805,00	78,28%	2.512.635,62	1.541.402,05	61,35%
ASILI NIDO (spesa nido con abbattimento 50%)	3.327.728,94	1.149.352,20	34,54%	3.427.254,98	1.319.748,23	38,51%	3.134.509,49	852.592,28	27,20%
SERVIZI CULTURALI: MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI, CINEMA, TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, MOSTRE, SALE	8.412.652,21	1.870.011,21	22,23%	10.254.811,06	3.804.025,00	37,10%	6.443.741,96	994.866,16	15,44%
IMPIANTI SPORTIVI	3.974.245,05	725.583,94	18,26%	4.093.845,05	870.000,00	21,25%	3.387.697,25	607.122,07	17,92%
GESTIONE PARCHEGGI	1.258.942,08	3.259.325,44	258,89%	621.361,16	3.300.000,00	531,09%	1.212.707,00	2.388.954,93	196,99%
TOTALE GENERALE	21.286.609,28	10.866.518,89	51,05%	22.689.122,32	12.653.578,23	55,77%	16.691.291,32	6.384.937,49	38,25%

Di seguito vengono riportati i dati relativi a ciascun servizio.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA					
ENTRATE/RICAVI	anno 2019	anno 2020	SPESE/COSTI	anno 2019	anno 2020
RETTE	3.188.813,35	1.036.147,13	PERSONALE	138.100,29	98.942,94
CONTRIBUTI	673.432,75	505.254,92	ACQUISTO BENI/SERVIZI	3.489.874,18	1.932.462,24
			SVALUTAZIONE CREDITI	253.065,77	205.668,86
			ONERI FINANZIARI E ASSICURATIVI	8.717,72	7.246,98
			RIMBORSI E TRASFERIMENTI		35.000,00
			QUOTA SERVIZI AMMINISTRATIVI	349.895,16	150.246,63
			QUOTA AMMORTAMENTI	73.387,88	83.067,97
TOTALE ENTRATE/RICAVI	3.862.246,10	1.541.402,05	TOTALE SPESE/COSTI	4.313.041,00	2.512.635,62

INDICI COPERTURA REFEZIONE	anno 2019	anno 2020
% COMPLESSIVA COPERTURA DEI COSTI	89,55%	61,35%
% COSTI COPERTI DA CONTRIBUTI	15,61%	20,11%
% COSTI COPERTI DA RETTE	73,93%	41,24%
% COSTI COPERTI DA BILANCIO	10,45%	38,65%

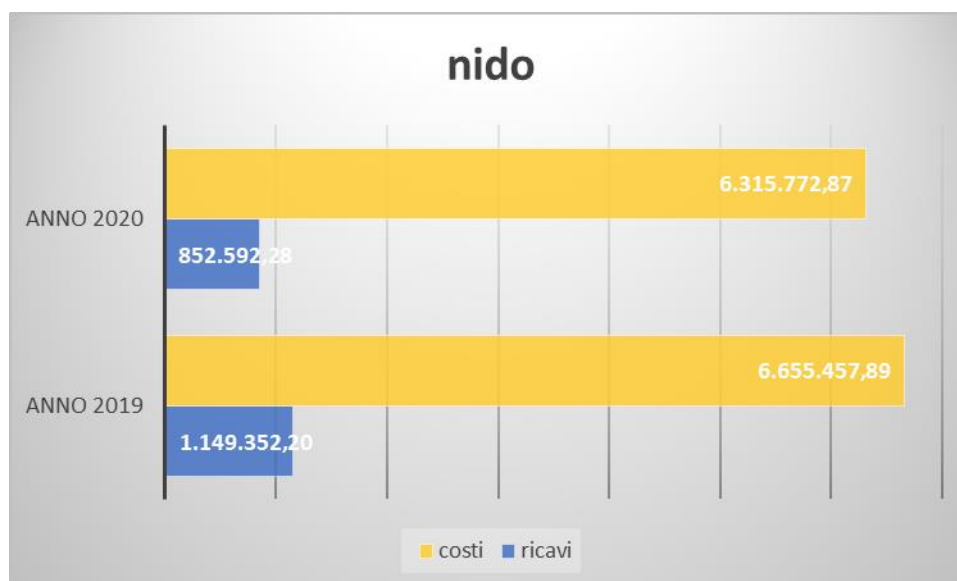
E' fra i servizi maggiormente interessati dalle misure emergenziali. Il servizio, nel corso dell'anno, è stato sospeso per alcuni periodi, tanto che le entrate da rette risultano più che dimezzate rispetto al trascorso esercizio, mentre i costi non hanno registrato la medesima percentuale di riduzione per la presenza di rilevanti costi fissi.



SERVIZIO NIDO					
ENTRATE/RICAVI	anno 2019	anno 2020	SPESE/COSTI	anno 2019	anno 2020
RETTE	853.630,23	244.073,33	PERSONALE	2.748.991,54	2.585.334,04
CONTRIBUTI	295.721,97	608.518,95	ACQUISTO BENI/SERVIZI	3.440.201,98	3.249.515,03
			SVALUTAZIONE CREDITI	80.073,00	46.753,90
			ONERI FINANZIARI E ASSICURATIVI		21.266,23
			RIMBORSI E TRASFERIMENTI	76.814,10	76.597,76
			QUOTA SERVIZI AMMINISTRATIVI	104.124,07	116.593,89
			QUOTA AMMORTAMENTI	205.253,20	219.712,02
TOTALE ENTRATE/RICAVI	1.149.352,20	852.592,28	TOTALE SPESE/COSTI	6.655.457,89	6.315.772,87

La tabella sotto riportata espone l'indice di copertura dei costi calcolati al 100% e con abbattimento delle spese al 50%, come stabilisce l'art. 5 della legge n° 498/1992, ove viene precisato che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale.

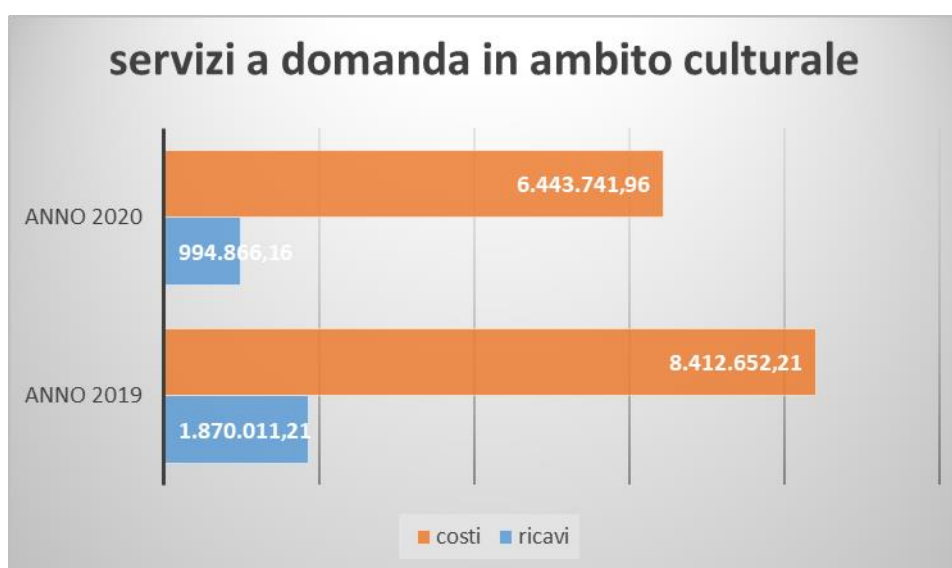
INDICI COPERTURA NIDO	anno 2019	anno 2020
% COMPLESSIVA COPERTURA DEI COSTI	17,27%	13,50%
% COSTI COPERTI DA CONTRIBUTI	4,44%	9,63%
% COSTI COPERTI DA RETTE	12,83%	3,86%
% COSTI COPERTI DA BILANCIO	82,73%	86,50%
INDICI COPERTURA NIDO (SPESE AL 50%)	anno 2019	anno 2020
% COMPLESSIVA COPERTURA DEI COSTI	34,54%	27,00%
% COSTI COPERTI DA CONTRIBUTI	8,89%	19,27%
% COSTI COPERTI DA RETTE	25,65%	7,73%
% COSTI COPERTI DA BILANCIO	65,46%	73,00%



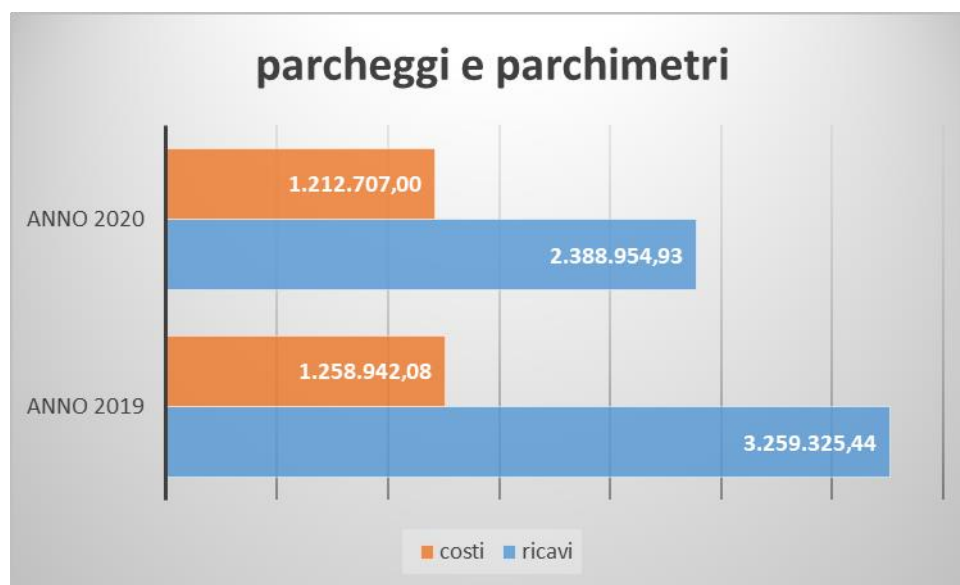
SERVIZI CULTURALI: MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI, CINEMA, TEATRI, MUSEI, MOSTRE, PINACOTECHE, SALE					
ENTRATE/RICAVI	anno 2019	anno 2020	SPESE/COSTI	anno 2019	anno 2020
PROVENTI	857.612,58	439.263,19	PERSONALE	2.172.664,94	2.217.812,59
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	1.012.398,63	555.602,97	ACQUISTO BENI/SERVIZI	4.922.045,90	2.738.009,49
			IMPOSTE (SIAE) E ASSICURAZIONI		59.728,68
			ONERI FINANZIARI	224.712,14	360.747,90
			RIMBORSI E TRASFERIMENTI	30.582,72	29.340,00
			QUOTA SERVIZI AMMINISTRATIVI	169.411,23	136.050,16
			QUOTA AMMORTAMENTI	893.235,28	902.053,14
TOTALE ENTRATE/RICAVI	1.870.011,21	994.866,16	TOTALE SPESE/COSTI	8.412.652,21	6.443.741,96

La sospensione di manifestazioni, eventi, spettacoli cinematografici e teatrali, la sospensione del servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura disposti con i vari DPCM nel corso del 2020, hanno prodotto una riduzione delle entrate pari a circa il 50% rispetto l'anno precedente. Anche in questo caso, per la presenza di costi fissi, la spesa non ha registrato un analogo decremento, pertanto l'indice di copertura dei costi del servizio si è ridotto del 6,79% rispetto lo scorso esercizio.

INDICI COPERTURA SERVIZI CULTURALI	anno 2019	anno 2020
% COMPLESSIVA COPERTURA DEI COSTI	22,23%	15,44%
% COSTI COPERTI DA CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	12,03%	8,62%
% COSTI COPERTI DA PROVENTI	10,19%	6,82%
% COSTI COPERTI DA BILANCIO	77,77%	84,56%



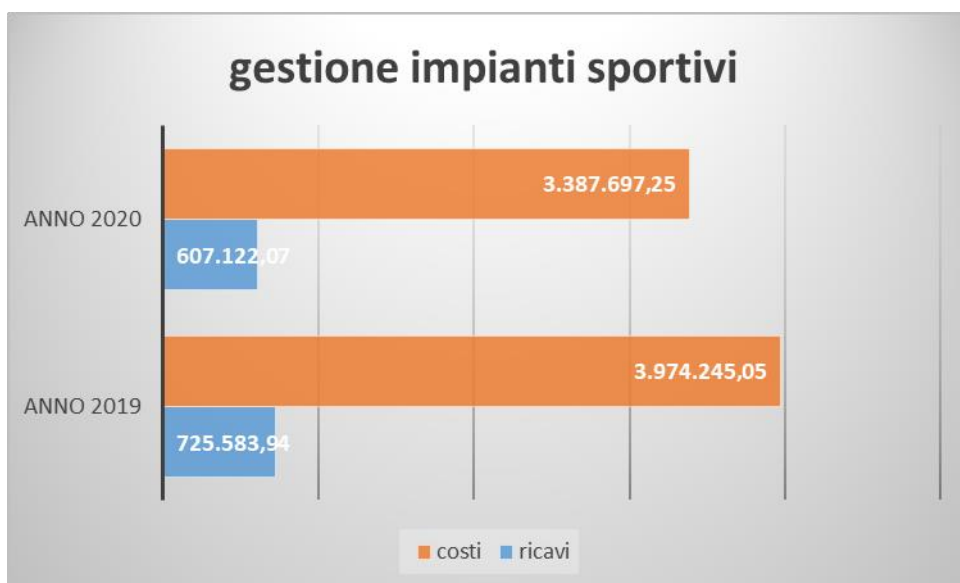
SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI					
ENTRATE/RICAVI	anno 2019	anno 2020	SPESE/COSTI	anno 2019	anno 2020
PROVENTI	3.259.325,44	2.388.954,93	PERSONALE	26.175,04	34.414,07
CONTRIBUTI	0,00		ACQUISTO BENI/SERVIZI	685.414,38	630.734,42
			SVALUTAZIONE CREDITI		
			ONERI FINANZIARI		
			RIMBORSI E TRASFERIMENTI	350,00	375,00
			QUOTA SERVIZI AMMINISTRATIVI		0,00
			QUOTA AMMORTAMENTI	547.002,66	547.183,51
TOTALE ENTRATE/RICAVI	3.259.325,44	2.388.954,93	TOTALE SPESE/COSTI	1.258.942,08	1.212.707,00



INDICI COPERTURA PARCHEGGI	anno 2019	anno 2020
% COMPLESSIVA COPERTURA DEI COSTI	258,89%	196,99%
% COSTI COPERTI DA PROVENTI	258,89%	196,99%
% COSTI COPERTI DA BILANCIO	0,00%	0,00%

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI					
ENTRATE/RICAVI	anno 2019	anno 2020	SPESE/COSTI	anno 2019	anno 2020
PROVENTI	725.583,94	607.122,07	PERSONALE	481.257,44	522.073,24
CONTRIBUTI	0,00		ACQUISTO BENI/SERVIZI	2.750.072,59	2.059.974,68
			SVALUTAZIONE CREDITI		
			ONERI FINANZIARI	17.593,98	21.365,47
			ASSICURAZIONI E RISARCIMENTI		11.143,83
			RIMBORSI E TRASFERIMENTI	1.800,00	
			QUOTA SERVIZI AMMINISTRATIVI	65.733,33	83.025,29
			QUOTA AMMORTAMENTI	657.787,71	690.114,74
TOTALE ENTRATE/RICAVI	725.583,94	607.122,07	TOTALE SPESE/COSTI	3.974.245,05	3.387.697,25

INDICI COPERTURA IMPIANTI SPORTIVI	anno 2019	anno 2020
% COMPLESSIVA COPERTURA DEI COSTI	18,26%	17,92%
% COSTI COPERTI DA PROVENTI	18,26%	17,92%
% COSTI COPERTI DA BILANCIO	81,74%	82,08%



NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

INTRODUZIONI E PREMESSE

Nell'ambito della riforma definita dal D. Lgs. n. 118/2011 è previsto che la contabilità finanziaria costituisca il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione a cui si affianca la contabilità economico-patrimoniale necessaria per:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche”;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

Di seguito si riporta il contenuto del principio generale n. 17 sulla competenza economica:

“Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano “utilità economiche” cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. Il risultato economico d'esercizio implica un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il presente principio della competenza economica è riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di bilancio; in particolare si fa riferimento al budget economico e/o preventivo economico, al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

La rilevazione contabile dell'aspetto economico della gestione è necessaria in considerazione degli obiettivi che l'ordinamento assegna al sistema informativo obbligatorio.

I documenti di programmazione e di previsione esprimono la dimensione finanziaria di fatti economici complessivamente valutati in via preventiva.

Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;*
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.*

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati.

I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;*
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dall'ammortamento;*
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:*
 - a) *i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;*
 - b) *viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;*
 - c) *L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza.*

I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica."

Tale principio generale trova poi ulteriori specificazioni nel principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

L'applicazione puntuale di tali principi, richiede un processo costante di verifica e di revisione di alcuni procedimenti di rilevazione contabile consolidati nel tempo, oltrechè l'ausilio di programmi software che spesso risultano strutturati in via principale per la contabilità finanziaria e meno per la rilevazione dei fatti di gestione sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nel corso del 2020, nel Comune di Rimini è stato intrapreso un ampio e analitico lavoro di verifica, riclassificazione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili, dei beni immobili e dei beni di valore storico-artistico e culturale.

Tale attività si è articolata in diverse fasi, e in particolare ha riguardato:

- la verifica e la valorizzazione delle acquisizioni a seguito dell'accertata violazione di norme edilizie e/o lottizzazioni abusive;
- la verifica e la valorizzazione dei trasferimenti di proprietà a titolo non oneroso dei beni già di proprietà dello stato e pervenuti al Comune di Rimini per effetto delle norme sul federalismo demaniale;
- la verifica e la riclassificazione di alcuni beni per effetto dell'applicazione dei principi contabili di cui al D.LGS. 118/2011 (beni immobili di valore storico, manutenzione straordinaria su beni di terzi);
- la verifica relativa alla valorizzazione e inventariazione di beni museali, bibliotecari, ecc. di valore storico - culturale – artistico;
- l'integrazione nel programma di gestione degli inventari dei beni mobili dei mezzi facenti parte dell'autoparco comunale;
- la verifica di insussistenze per spese di progettazione sostenute e registrate fra le immobilizzazioni in corso per opere o lavori a cui l'amministrazione non ha dato corso e/o non più inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- ricalcolo dei valori inventariali e delle relative quote e fondi di ammortamento come indicato al punto 4.18 dell'allegato al D.lgs. 118/2011.

Tutte queste operazioni e le relative scritture contabili hanno dato luogo a scritture di rettifica al fine di adeguare i valori di chiusura dell'esercizio 2019 con i nuovi valori aggiornati e riclassificati.

In particolare, l'ufficio patrimonio, a seguito delle "criticità" segnalate in particolare riguardo alle modalità di contabilizzazione e ammortamento delle manutenzioni su beni di terzi, ha provveduto ad analizzare nel dettaglio i cespiti in esso compresi e per ognuno di essi si è ricalcolato l'ammortamento sulla base della durata della concessione o del titolo di utilizzo. A seguito di tale approfondimento, si è provveduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- Inserimento in banca dati degli atti di compravendita, espropri, alienazioni, retrocessioni, acquisizioni gratuite ex art. 31 commi 21 e 22 L. 448/98, acquisizioni opere di urbanizzazione da standard urbanistici in attuazione degli accordi presi in convenzione per la disciplina dei rapporti giuridici tra il Comune e la Società attuatrice, acquisizione beni da "Federalismo demaniale" art. 56 bis del D.L. n. 69/2013, trascritti nell'esercizio 2020, relazioni tecniche e note di presa in carico per la gestione ed oneri e responsabilità che ne conseguono;
- Aggiornamento e/o equiparazione quote millesimali per la cessione in proprietà, ai sensi dell'art. 31, comma 45 e seguenti, della legge 23/12/1998 n. 448, di aree comprese nei P.E.E.P. ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della L. 865/71, già concesse in diritto di superficie;
- Inserimento e/o aggiornamento in banca dati documenti catastali relativi al Catasto Terreni e Fabbricati derivanti da accatastamenti, frazionamenti, accorpamenti, variazioni identificativi e soppressioni beni immobili (Regio decreto-legge del 13 aprile 1939 n. 652);
- Variazione/aggiornamento delle schede per mutazioni, migrazioni e variazioni condizione giuridica e la relativa valorizzazione delle stesse, nonché le variazioni che non hanno rilevanza finanziaria ma solo economico patrimoniale, tramite la seguente Determinazione Dirigenziale: D.D. n. 2869 del 15/12/2020 "Inventario beni immobili comunali: variazioni inventariali 2020";
- Aggiornamento dei Centri di costo, dei diritti di superficie e dei vincoli (servitù impianti Enel, gas, acqua etc...), perfezionamento toponomastica con inserimento dei dati mancanti, annotazioni su eventuali procedure in corso (cause), il tutto in relazione alle informazioni pervenute entro il 31/12/2020;
- Aggiornamento dei Fogli catastali su cui vengono annotati i beni immobili e imminente aggiornamento mappe cartografiche comunali integrate con funzionalità che consentono di effettuare interrogazioni puntuali e spaziali sulle banche dati disponibili e di accedere alle fonti informative disponibili;
- Ricalcolo delle quote di ammortamento delle spese inserite nelle "Manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi" e nelle "Manutenzioni straordinarie su altri beni" in base alla durata del contratto o alla vita utile del cespite;
- Inserimento in banca dati dei costi per miglie emergenti dalla consultazione del Titolo II anno 2020 e consolidamento degli importi relativi alle immobilizzazioni in corso e costi pluriennali;
- Elaborazione degli ammortamenti economici per l'esercizio 2020.

Oltre alla verifica sulle scritture relative ai beni immobili, si è proceduto ad ulteriori adeguamenti relativi al Fondo svalutazione crediti, ai Fondi di accantonamento per rischi e oneri, Inoltre, in relazione alle modifiche introdotte nel 2017 al principio contabile 4.3, che prevedono l'istituzione di adeguate riserve indisponibili che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali non destinabili alla copertura di perdite, si è proceduto all'adeguamento della relativa voce di patrimonio netto.

Le risultanze appena descritte sono state integrate con tutte le altre scritture di assestamento della gestione 2020 rivolte in via principale a:

- patrimonializzare, in riferimento alla spesa in conto capitale, gli importi relativi alle immobilizzazioni in corso in relazione alle opere concluse nel corso del 2020, mediante il contestuale storno delle immobilizzazioni in corso;
- aggiornare gli inventari dei beni mobili e immobili alla data del 31/12/2020 tramite registrazione dei documenti di carico 2020;
- determinare gli ammortamenti dei cespiti mobiliari e immobiliari, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato n. 4.3.
- rilevare il rateo passivo per il trattamento accessorio del personale anno 2020, che in contabilità finanziaria non costituisce impegno di spesa, bensì fondo pluriennale vincolato;
- portare il credito iva all'importo pari alle risultanze della dichiarazione iva;
- adeguare il fondo svalutazione crediti fino all'ammontare (minimo) dell'importo accantonato nel risultato di amministrazione (recupero delle ridotte svalutazioni operate nel conto economico 2016-2017)
- adeguare l'importo del fondo accantonamenti per rischi fino all'ammontare (minimo) dell'importo accantonato nel risultato di amministrazione (recupero delle ridotte svalutazioni operate nel conto economico di esercizi pregressi)
- adeguare il valore delle partecipazioni in virtù delle acquisizioni e dismissioni concluse nel corso del 2020 e della valutazione al patrimonio netto;
- rilevare l'ammontare dei risconti passivi al 31 dicembre 2020 per i contributi di parte capitale e delle entrate (ricavi) destinati alla copertura di spese di investimento;
- accantonare tra i fondi rischi e oneri l'indennità di fine mandato gli accantonamenti per rinnovi contrattuali e per il versamento ad altri enti delle sanzioni art. 142, comma 12-bis D.Lgs 285/1992;
- adeguare i fondi rischi ed oneri per la copertura di perdite potenziali di società;
- iscrivere nei conti d'ordine l'ammontare del fondo pluriennale in uscita al 31 dicembre 2020 relativo alle spese di investimento.

IL CONTO ECONOMICO - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, dettagliati nel Principio contabile applicato 4.3 sulla contabilità economico-

patrimoniale, ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Componenti positivi della gestione caratteristica:

PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
Proventi da tributi	108.757.665,92	119.408.270,86	10.650.604,94
Proventi da fondi perequativi	19.426.509,75	18.520.352,47	906.157,28
Proventi da trasferimenti e contributi	44.392.903,69	16.917.263,90	27.475.639,79
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	15.673.318,93	21.834.319,09	-6.161.000,16
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	60.113,80	-60.113,80
Altri ricavi e proventi diversi	11.633.771,19	10.687.577,16	946.194,03
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	199.884.169,48	187.427.897,28	12.456.272,20

Sono costituiti dalla sommatoria delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa attinenti alla gestione tipica dell'ente. Secondo i principi contabili è in corrispondenza della fase di accertamento che occorre rilevare crediti e ricavi.

Questa componente del conto economico è fortemente influenzata dalle ripercussioni degli effetti dell'emergenza pandemica e delle misure intraprese per fronteggiare la crisi economica: si può notare infatti il forte calo delle voci di ricavo proprie dell'ente (tributi, imposte, proventi da servizi pubblici erogati), contro un consistente incremento delle voci di ricavo relative contributi e trasferimenti erogati agli enti locali per compensare il mancato gettito da tributi e servizi e per finanziare le maggiori spese conseguenti all'emergenza da Covid-19.

- i tributi propri e derivati, accertati in contabilità finanziaria e imputati al tit. 1 dell'entrata al netto del Fondo di solidarietà comunale risultano pari a euro 108.757.665,92, in riduzione rispetto all'anno precedente per oltre 10 mln di euro;

- i proventi da fondi perequativi, vale a dire il fondo di solidarietà comunale, risulta pari a euro 19.426.509,75 in aumento rispetto all'anno precedente;

- **i Proventi da trasferimenti e contributi** costituiti da: proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre Amministrazioni Pubbliche e da altri soggetti, di competenza economica dell'esercizio, ovvero accertati in contabilità finanziaria e imputati al tit. 2 dell'entrata; la quota annuale di contributi agli investimenti, ovvero la quota di competenza dell'esercizio "ricavo pluriennale" a fronte del piano di ammortamento dei cespiti cui il contributo si riferisce; la quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio che finanziano la spesa corrente e/o investimenti non soggetti ad ammortamento (beni storici, artistici, ecc.). Complessivamente questa voce risulta pari a euro 44.392.903,69, in notevole incremento rispetto al 2019. Questo incremento è dovuto alle risorse riconosciute da parte dello Stato al Comune di Rimini a titolo di: ristoro per funzioni fondamentali art 106 DL 34/2020, fondo di solidarietà alimentare, contributi per disinfezione e sanificazione art. 114 DL 18/2020, fondo finanziamento lavoro straordinario polizia locale art. 115 DL 18/2020, fondo per i Comuni danneggiati da emergenza sanitaria Covid art. 112bis DL 34/2020, trasferimento compensativo per imposta di soggiorno art. 180 comma 1 DL 34/2020, trasferimento compensativo COSAP art. 181 comma 5 DL 34/2020, ristoro perdita gettito esenzione seconda rata IMU settore turistico art. 78 comma 1 DL 104/2020

- **i proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici**: sono costituiti da proventi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici, sia esso istituzionale o commerciale, di competenza economica

dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e integrazioni in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei e risconti passivi. Questa voce di ricavo si assesta a euro 15.673.318,93, in riduzione di oltre 6 mln rispetto l'anno precedente. Anche questa riduzione è imputabile all'emergenza pandemica, anche se parte di essa (ad esempio i ristori della COSA) trova copertura nei maggiori trasferimenti iscritti nella voce precedente.

- **Altri ricavi e proventi diversi:** costituiti da proventi di natura residuale di competenza economica dell'esercizio non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario pari a euro 11.633.771,19, in incremento rispetto al 2019.

Componenti negativi della gestione caratteristica

COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.198.845,07	976.615,59	222.229,48
Prestazioni di servizi	84.724.346,28	90.304.392,10	-5.580.045,82
Utilizzo beni di terzi	2.395.431,76	2.204.155,12	191.276,64
Trasferimenti e contributi	15.079.266,85	14.191.288,91	887.977,94
Personale	44.148.836,83	43.678.185,61	470.651,22
Ammortamenti e svalutazioni	35.370.041,37	31.326.596,58	4.043.444,79
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>2.472.570,10</i>	<i>4.301.963,76</i>	<i>-1.829.393,66</i>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>17.239.640,17</i>	<i>16.719.376,96</i>	<i>520.263,21</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>15.657.831,10</i>	<i>10.305.255,86</i>	<i>5.352.575,24</i>
Accantonamenti per rischi	5.472.207,62	1.874.828,30	3.597.379,32
Altri accantonamenti	421.135,34	5.727,00	415.408,34
Oneri diversi di gestione	5.258.695,14	2.758.674,78	2.500.020,36
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	194.068.806,26	187.320.463,99	6.748.342,27

Sono costituiti dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

Anche in questo caso le variazioni rispetto all'anno precedente sono fondamentalmente da ricondurre agli effetti dell'emergenza economica in atto, che ha comportato maggiori costi per l'acquisto di beni e minori spese per le prestazioni di servizio (annullamento di eventi e manifestazioni, sospensione servizi scolastici ausiliari, ecc.)

- **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo:** in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Non sono da includere nel costo le imposte come l'IVA I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria pari a €. 1.198.845,07, in aumento rispetto l'anno precedente.

- **Prestazioni di servizi:** in tale voce sono ricompresi i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa e derivano dalle spese liquidate per la prestazione di servizi rilevate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi, pari a €. 84.724.346,28, in riduzione per oltre 5,5 mln di euro rispetto lo scorso anno. La riduzione è imputabile all'emergenza Covid - 19 che ha fatto sì che l'Ente non sostenesse alcune spese imputabili a questo aggregato quali ad esempio le spese per la realizzazione di spettacoli teatrali, gli eventi estivi, la riduzione delle utenze in seguito al lockdown, quando gran parte degli uffici comunali è rimasta chiusa e i dipendenti hanno lavorato principalmente in modalità smart working.

- **Utilizzo beni di terzi:** I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi e sono pari a €. 2.395.431,76.

- **Trasferimenti e contributi:** questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre Amministrazioni Pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Si rileva un incremento della voce di costo rispetto l'anno precedente per maggiori contributi erogati a imprese e famiglie per fronteggiare l'emergenza COVID;

- **Personale:** questa voce comprende tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. Non comprende i componenti straordinari di costo come gli arretrati contrattuali che sono ricompresi nella voce "Altri oneri straordinari" e il costo dell'IRAP che è ricompreso nella voce "Imposte". Si registra un incremento di 470.651,22 rispetto l'anno precedente.

- **Ammortamenti e svalutazioni:** per effetto delle operazioni di verifica e rettifica della classificazione dei beni mobili e immobili inventariati, si registra una riduzione della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e un incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Questo è fondamentalmente dovuto a due fattori: alla corretta applicazione dei principi contabili che stabiliscono che gli ammortamenti relativi alle manutenzioni su beni di terzi vanno calcolate in funzione della vita utile del bene e della durata della concessione; all'avvenuta riclassificazione di beni sulla base della verifica dei contenuti giuridici degli accordi stipulati per la realizzazione di opere pubbliche.

Si registra invece un incremento della voce relativa alla svalutazione dei crediti. Oltre alla quota annua del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziata nel bilancio di previsione, la voce comprende anche la svalutazione dei crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti a conto del patrimonio, come da elenco approvato con la delibera di riaccertamento dei residui al 31/12/2020..

- **Accantonamento per rischi e altri accantonamenti** sono costituiti dall'incremento per accantonamenti operati nel bilancio di previsione e in sede di rendiconto per rischi relativi a: fondo sentenze, indennità di fine mandato, oneri per rinnovo CCNL.

Trattasi di una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, pari a €. 5.258.695,14, in aumento di 2,5 mln di euro rispetto al 2019.

Oneri diversi di gestione: Trattasi di una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, pari a €. 5.258.695,14, in aumento di 2,5 mln di euro rispetto al 2019. L'incremento è dovuto principalmente alle agevolazioni concesse a imprese e famiglie per il pagamento della tassa sulla raccolta dei rifiuti.

Nella tabella che segue viene messo a confronto il risultato della gestione caratteristica dell'anno 2019 e dell'anno 2020:

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	199.884.169,48	187.427.897,28	12.456.272,20
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	194.068.806,26	187.320.463,99	6.748.342,27
SALDO	5.815.363,22	107.433,29	5.707.929,93

Complessivamente la gestione caratteristica presenta un risultato positivo di oltre 5,8 milioni di euro, in aumento rispetto al risultato dello scorso anno, grazie all'incremento dei contributi e trasferimenti dello Stato e della Regione.

Componenti positivi e negativi della gestione finanziaria

- **i proventi finanziari**, costituiti da proventi dalla distribuzione di utili e dividendi da società controllate e/o partecipate che ammontano a complessivi euro 4.310.000,00 riferiti alla distribuzione di dividendi di Rimini Holding in aumento rispetto allo scorso esercizio, da interessi attivi che ammontano a euro 239.049,29 in prevalenza riferiti a interessi attivi su rateizzazioni di pagamento concesse dall'ente. Anche per questa voce si evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente;

- **gli oneri finanziari**, sono costituiti da interessi passivi e altri oneri finanziari di competenza dell'esercizio, così come risultano dalla contabilità finanziaria. Gli interessi passivi corrisposti su mutui e debiti diversi sono pari a €. 2.288.987,31, in riduzione rispetto lo scorso anno per effetto dell'estinzione progressiva del debito come da piani di ammortamento e in parte per le operazioni di rinegoziazione sul debito attuate sulla base delle disposizioni normative emergenziali.

Nella tabella che segue viene messo a confronto il risultato della gestione finanziaria dell'anno 2019 e 2020:

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
<u>PROVENTI</u>			
Proventi da partecipazioni	4.310.000,00	800.000,00	3.510.000,00
Altri proventi finanziari	239.049,29	135.985,63	103.063,66
Totale proventi finanziari	4.549.049,29	935.985,63	3.613.063,66
<u>ONERI</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	2.288.987,31	2.403.340,65	-114.353,34
Totale oneri finanziari	2.288.987,31	2.403.340,65	-114.353,34
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	2.260.061,98	-1.467.355,02	3.727.417,00

Complessivamente il risultato della gestione finanziaria è in forte miglioramento rispetto al risultato registrato nello dello scorso anno, pur effetto della distribuzione di dividendi da parte di Rimini Holding.

Componenti positivi e negativi della gestione straordinaria

Rettifica del valore delle attività finanziarie: In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore delle immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto all'anno precedente. Questa componente include le sopravvenienze attive e passive derivanti dal ricalcolo dei fondi di ammortamento conseguenti alla riclassificazione delle immobilizzazioni in inventario e l'adeguamento di quote di fondi di svalutazione e di accantonamento che risultavano operate in modo insufficiente nelle annualità 2016/2017.

Sono inoltre incluse le componenti di ricavo derivanti dalle insussistenze del passivo registrate in sede di riaccertamento dei residui, per euro 1.637.552,26, le sopravvenienze attive derivanti dai maggiori residui attivi riscritti; le componenti di costo derivanti dalle insussistenze dell'attivo registrate in sede di riaccertamento dei residui attivi per euro 12.939.528,46. Infine sono incluse le plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni e le minusvalenze registrate per dismissione di beni non interamente ammortizzati; la quota di proventi dal rilascio di autorizzazioni edilizie destinati al finanziamento di spese correnti

Nella tabella che segue viene messo a confronto il risultato della gestione straordinaria dell'anno 2019 e 2020:

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
proventi straordinari	52.883.001,09	10.581.572,33	42.301.428,76
oneri straordinari	56.596.298,73	9.359.258,00	47.237.040,73
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	-3.713.297,64	1.222.314,33	-4.935.611,97

Il risultato della gestione straordinaria presenta un saldo negativo di oltre 3,7 mln di euro, principalmente imputabile all'attività svolta dal settore tributi sui residui attivi.

A seguito di istruttoria effettuata con il Collegio dei Revisori e tenendo conto della nota redatta dal Dirigente Competente, si dettano le plusvalenze e le minusvalenze del conto economico, specificando che:

Le Plusvalenze patrimoniali di euro 111.124,52, derivano:

- per euro 108.917,52 dalla differenza fra il valore degli accertamenti registrati in contabilità finanziaria con codice piano dei conti relativo ai terreni n.a.c. (per complessivi euro 369.542,29) e il valore di carico in inventario dei terreni n.a.c. comunicati da GIES (euro 260.624,77) differenza rilevata come plusvalenza di euro 108.917,52.
- euro 2.207,00 risultano quantificati con determina dirigenziale n. 400 del 2/3/2021 con la quale è stata quantificata la consistenza mobiliare al 31/12/2020.

Con la determina sopra citata, sono state rilevate anche minusvalenze relative alla dismissione di beni mobili non interamente ammortizzati per euro 719,60 registrate contabilmente come "sopravvenienze passive".

Imposte e risultato di esercizio

Imposte: sono rilevate in questa voce, come previsto dal principio contabile 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011 gli importi riferiti all'IRAP di competenza economica dell'esercizio pari a € 2.165.936,99, dato sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno.

Il conto economico 2020 si chiude con un risultato positivo di oltre 2 milioni di euro contro un risultato negativo di euro 2,3 milioni di euro dell'anno 2019, per effetto del miglioramento del risultato della gestione caratteristica e della gestione finanziaria.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i saldi della gestione dell'anno 2019 e dell'anno 2020.

RISULTATO DELLA GESTIONE	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA	5.815.363,22	107.433,29	5.707.929,93
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	2.260.061,98	-1.467.355,02	3.727.417,00
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	-3.713.297,64	1.222.314,33	-4.935.611,97
IMPOSTE	2.165.936,99	2.164.971,36	965,63
TOTALE RISULTATO DI ESERCIZIO	2.196.190,57	-2.302.578,76	4.498.769,33

Il risultato positivo di esercizio viene portato a riserva.

LO STATO PATRIMONIALE - CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale, o Conto del Patrimonio, assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

L'aggiornamento degli inventari dei beni mobili è assicurato dal servizio patrimonio dell'ente, mentre per l'aggiornamento degli inventari dei beni immobili il comune si avvale della consulenza della società GIES.

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

L'attivo dello Stato patrimoniale si suddivide nelle seguenti classi di valori:

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

A seguito delle verifiche svolte dall'ufficio patrimonio, riassunte nel paragrafo introduttivo, sono state comunicate le seguenti rettifiche da apportare alle voci relative ai cespiti e ai relativi fondi di ammortamento:

MOV	CODICE CESP	COMPONENTE CESP	CODICE SP	STATO PATRIMONIALE	VAR+ DA SO-PRAVVENIENZE	VAR- DA INSUS.
Residuo	BIII2.1	Terreni	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	2.657,68	-
Fondo			2.2.3.01.13.99.999 .F1	Fondo ammortamento di Altri terreni n.a.c.	-	-
Residuo	BII1.3	Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	2.657,69	-
Fondo			2.2.3.01.01.01.001 .F3	Fondo ammortamento di Infrastrutture demaniali	-	-
Residuo	BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.07.01.01.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	858.460,02	379.797,18
Fondo			2.2.3.01.01.01.999 .F1	Fondo ammortamento di Manutenzione	869.383,77	1.495.682,57

				straordinaria su altri beni di terzi		
Residuo	BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.07.01.01.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	21.480.107,16	8.730.181,28
Fondo			2.2.3.01.01.01.001 .F4	Fondo ammortamento di Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	10.713.199,53	23.465.294,34
Residuo	BIII2.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.07.001	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	6.703,47	
Fondo			2.2.3.01.09.01.006	Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	10.055,21	
Residuo	BIII2.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	39.720,19	
Fondo			2.2.3.01.09.01.017	Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	59.580,28	
				Residuo	22.390.306,21	9.109.978,46
						24.960.976,9
				Fondo	11.652.218,79	1

Nello specifico, i beni che sono stati oggetto di rettifica sono i seguenti:

VAR+DA SOPRAVVENIENZA: trattasi di:

*spese su beni di terzi ricaricate, in quanto sono stati ricalcolati gli ammortamenti, in base alla durata del contratto o alla vita utile del cespite (Manutenzioni straordinarie su beni di terzi € 858.460,02 e Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi € 21.480.107,16);

*spese "Case dell'acqua" inserite su Altri Terreni nac (Parci Gianni Rodari 2335 part.1059 € 1.328,84 e Parco IQBAL MASIH 2409 € 1.328,84) e su Infrastrutture Demaniali (Via Einaudi Luigi 1775 € 1.328,84 e Via Parigi 1109 € 1.328,85) derivanti dalle Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi (€ 5.315,37);

* spese Orto botanico, ricalcolando gli ammortamenti, inserite su Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie (DDS-CASA PROTETTA X ANZIANI MUSEO A COVIGNANO 2458 € 6.703,47) e a Musei, teatri e Biblioteche (DDS-CASA PROTETTA X ANZIANI E MUSEO A COVIGNANO 2458 VILLA ALVARO MUSEO CULTURA EXTRAEUROPPE € 1.155,77) derivanti dalle Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi;

*spese "Villa Alvaro -Museo degli Sguardi, ricalcolando gli ammortamenti, inserite su Musei, teatri e Biblioteche (DDS-CASA PROTETTA X ANZIANI E MUSEO A COVIGNANO 2458 VILLA ALVARO MUSEO CULTURA EXTRAEUROPEE € 38.564,42) derivanti dalle Manutenzione straordinaria su altri beni di Terzi;

*Spese di demolizione della Ex Palazzina APT inserite sulla Piazza antistante la stazione 2169 (€ 57.875,99).

VAR - DA INSUSSISTENZE: trattasi di:

*Svalutazione in riferimento alla D.D. n. 2869 del 15/12/2020 del PARCO SPINA VERDE – 2116 PARCO PART.276 E 236 (€ 8.349,96);

*Scarico in riferimento alla D.D. n. 2869 del 15/12/2020 del PARCO FABBRI 1380 – VERDE PUBBLICO PART.1159,1165 E 1162 (€ 571,94), del Art.31 – TERRENO IN VIA SANTA CRISTINA -2170 PART.165 (€ 4.850,00);

*Demolizione in riferimento alla D.D. n. 2869 del 15/12/2020 della STAZIONE RIFORNIMENTO CARBURANTI A.MIRAMARE 2844 – PART.2279 (€ 4.700,00), dell'EX PALAZZINA APT 2169 -UFFICI PUBBLICI PM (€ 334.107,47) e del SERBATOIO PENSILE ACQUEDOTTO V.APOLLONIA 1410 (€ 69.366,52);

*Riscatto del diritto di superficie di aree comprese nei P.E.E.P. già concesse in DDS per alcuni atti 2020 con accertamento precedenti al 2020 (PEEP ORSOLETO 1414- DDS P.P. ORSOLETO PART 175, 200 E 171 Rep. 5860 del 23/01/2020 (€ 8.225,56), DDS-P.P. VISERBA SACRAMORA 1415 -DDS PART.570 V.P.I.LEGA,20-22-24 Rep.88221 del 21/02/2020 (11.270,08), LOTTIZZAZIONE COM.LE CORPOLO' 1973 – DDS P.P. CORPOLO PAR.410 Rep.85549 del 25/05/2020 € 298,59);

* Storno importo DDS ex Seminario Vescovile, in quanto, l'intero importo è stato imputato nel 2013 (€ 1.000.000,00) ;

*spese su beni di terzi scaricate, in quanto vengono ricaricate ricalcolando gli ammortamenti in base alla durata del contratto o alla vita utile del cespite (Manutenzioni straordinarie su beni di terzi € 374.481,81 e Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi € 8.730.181,28);

*spese "Case dell'acqua" scaricate dalle Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi (€ 5315,37) e ricaricate su Altri Terreni nac (Parci Gianni Rodari 2335 part.1059 € 1.328,84 e Parco IQBAL MASIH 2409 € 1.328,84) e su Infrastrutture Demaniali (Via Einaudi Luigi 1775 € 1.328,84 e Via Parigi 1109 € 1.328,85);

* spese Orto botanico scaricate dalle Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi (€ 0,00) sanitarie (DDS-CASA PROTETTA X ANZIANI MUSEO A COVIGNANO 2458 € 6.703,47) e a Musei, teatri e Biblioteche (DDS-CASA PROTETTA X ANZIANI E MUSEO A COVIGNANO 2458 VILLA ALVARO MUSEO CULTURA EXTRAEUROPPE € 1.155,77); *spese "Villa Alvaro -Museo degli Sguardi scaricate dalle Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi (€ 0,00) e ricaricate, ricalcolando gli ammortamenti, inserite su Musei, teatri e Biblioteche (DDS-CASA PROTETTA X ANZIANI E MUSEO A COVIGNANO 2458 VILLA ALVARO MUSEO CULTURA EXTRAEUROPEE € 38.564,42).

Oltre alle verifiche eseguite sulla classificazione dei beni immobili, nel corso del 2020, sono stati aggiornati, verificati e riclassificati i valori di inventario dei beni mobili, storico-architettonici della biblioteca Gambalunga dei musei cittadini, oltre all'aggiornamento dei valori dei mezzi di trasporto. Per tali beni è stato completato l'inserimento nell'inventario generale dei beni mobili attraverso l'utilizzo del programma della gestione dei beni integrato con il programma della contabilità.

Resta ancora da integrare la gestione inventariale dei beni informatici che viene attualmente aggiornato dal servizio CED attraverso l'ausilio di un proprio gestionale.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati di ricerca, sviluppo e pubblicità; da diritti di brevetto e per l'utilizzo di software e per un importo di maggior consistenza dalle immobilizzazioni in corso ed acconti (es. costi per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti).

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'ente.

Nella tabella che segue viene esposta la variazione della consistenza delle immobilizzazioni immateriali rispetto il precedente esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	67.393,13	9.526,42	57.866,71
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	99.648,14	652.310,58	-552.662,44
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.342.473,08	9.114.214,87	16.228.258,21
Altre	806.742,42	1.420.679,96	-613.937,54
TOTALE	26.316.256,77	11.196.731,83	16.842.195,75

La variazione più consistente si registra alla voce relativa alle immobilizzazioni in corso e acconti, relativa prevalentemente alle spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, spese per la progettazione di opere pubbliche.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni demaniali e dai beni patrimoniali disponibili e indisponibili e sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Le categorie di beni di maggior consistenza sono rappresentate dalle infrastrutture e dai fabbricati.

La parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà è contabilizzata distintamente e per la stessa non ha operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa, ed ammortizzati in funzione della relativa vita utile economico-tecnica.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati sulla base dei coefficienti di ammortamento di cui al punto 4.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Nella tabella che segue viene esposta la variazione della consistenza delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
Beni demaniali	202.121.198,82	198.898.690,77	3.222.508,05
Terreni	168.080.835,67	161.707.838,78	6.372.996,89
Fabbricati	324.924.164,45	326.423.518,29	-1.499.353,84
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	677.390,64	665.828,74	11.561,90
Mezzi di trasporto	2.084.838,78	303.379,49	1.781.459,29
Macchine per ufficio e hardware	1.273.102,53	1.354.870,34	-81.767,81
Mobili e arredi	287.131,24	874.739,61	-587.608,37
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	62.559.440,27	47.601.866,27	14.957.574,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.534.598,42	39.648.837,24	5.885.761,18
TOTALE	807.542.700,82	777.479.569,53	30.063.131,29

Le variazioni più consistenti relative ai beni mobili si registrano per effetto della riclassificazione dei beni di interesse storico della biblioteca e dei musei, dei mezzi di trasporto, che in parte risultavano erroneamente classificati o non correttamente valorizzati. In particolare alcuni beni mobili della biblioteca sono stati riclassificati separatamente dai mobili e arredi in quanto risultano oggetto di tutela da parte della Soprintendenza Archeologica e non sono pertanto oggetto di ammortamento, così come i beni museali che sono stati oggetto di aggiornamento nei valori sulla base delle stime eseguite per la stipula di polizze assicurative.

Relativamente a tali beni è stata quantificata la voce di riserva indisponibile del patrimonio netto per i beni demaniali e culturali.

Le immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni in enti e società controllate e partecipate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Al momento della redazione del Rendiconto 2020 non risultano ancora disponibili i bilanci al 31/12/2020 delle società e degli organismi partecipati, pertanto la valutazione è stata effettuata sul valore del patrimonio netto al 31/12/2019. A seguito di istruttoria effettuata con il Collegio dei Revisori, sono state valorizzate le seguenti partecipazioni dirette, stante che le partecipazioni indirette tramite Rimini Holding sono rappresentate dal bilancio consolidato (che predispone annualmente la società) seguendo il principio OIC 17):

RAGIONE SOCIALE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO BILANCIO 2019	VALORE IMMOBILIZZAZIONE
Aeradria s.p.a. (in fallimento) P.I. 00126400407	18,11%	0,00	0,00
A.S.P. Valloni Marecchia P.I. 04265920407 Aziende Servizio alla Persona, ente pubblico non economico	76,00%	40.420.763,00	30.719.779,88
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna provincia di Rimini C.F. 02528490408 Ente pubblico economico	35,22%	13.320.646,00	4.691.531,52
Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini P.I. 03169200403 Consorzio di diritto privato	1,02%		0,00

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Prov. di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e RN)	9,53%	625.926,71	59.650,82
I.P.A.B. (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) Asilo Infantile "Baldini"	3,17%		0,00
Fondazione CRM - Centro Ricerche Marine	1,51%	460.315,00	6.962,66
Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	n.d		
Fondazione ERT - Emilia Romagna Teatro	8,00%	398.429,00	31.874,32
Fondazione ITS Turismo e Benessere - Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i beni e le attività Culturali-Turismo	6,36%		0,00
Fondazione SIPL - Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	1,02%		0,00
ATER FONDAZIONE Ass. Teatrale Emilia-Romagna	3,13%	67.978,00	2.127,71
Associazione CEIS Centro Educativo Italo Svizzero "Remo Bordoni "	n.d		
Associazione Santarcangelo dei Teatri	n.d		
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile P.I. 02157030400	79,63%	13.437.148,00	10.699.866,58
Uni.Rimini S.p.a. consortile P.I. 02199190402	25,48%	1.408.096,00	358.782,86
Agenzia mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile P.I. 03881450402	24,69%	3.140.675,00	775.432,66
Lepida S.p.a. P.I. 02770891204	0,0015%	73.235.604,00	1.098,53
Rimini Holding S.p.a. (CONSOLIDATO) P.I. 03881450401	100,00%	194.142.540,00	170.387.570,00
Rimini Terme S.p.a. P.I. 02666500406	77,67%	8.109.485,00	6.298.637,00
TOTALE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE			224.033.314,55

Ai sensi di quanto indicato nell'allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011 al paragrafo 6.1.3, sono state iscritte nello Stato Patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse o che comunque non hanno valore di liquidazione. Il principio contabile stabilisce che anche questo tipo di partecipazioni deve essere iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, occorre costituire una riserva indisponibile.

Nella tabella che segue viene esposta la variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	anno 2020	anno 2019	differenza
<i>imprese controllate</i>	218.105.853,46	239.081.117,20	-20.975.263,74
<i>imprese partecipate</i>	5.893.459,05	5.825.474,28	67.984,77
<i>altri soggetti</i>	34.002,04	133.764,11	-99.762,07
totale partecipazioni	224.033.314,55	245.040.355,59	-21.007.041,04

L'attivo circolante

I Crediti

I crediti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale e sono stati ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Nello stato patrimoniale il fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in diretta detrazione delle voci di credito cui afferisce.

La variazione dei crediti rispetto l'anno precedente è la seguente:

CREDITI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
Crediti di natura tributaria	13.145.194,61	16.243.513,74	-3.098.319,13
Crediti per trasferimenti e contributi	29.438.915,23	18.230.421,84	11.208.493,39
Verso clienti ed utenti	16.050.307,40	19.324.537,23	-3.274.229,83
Altri Crediti	1.104.674,77	1.476.584,90	-371.910,13
TOTALE	59.739.092,01	55.275.057,71	4.464.034,30

I crediti di maggior rilievo sono quelli derivanti a contributi e trasferimenti che nell'anno 2020 hanno sopperito, in parte, al minor gettito derivante da ricavi da imposte e tributi e dall'erogazione di servizi.

In ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, i residui attivi rappresentano crediti esigibili dell'ente e la relativa rappresentazione patrimoniale deve essere riconciliata con gli stessi.

Occorre tener presente che i crediti stralciati dal conto di bilancio per inesigibilità sopravvenute, debbono essere mantenuti nello stato patrimoniale fino al compimento dei relativi termini di prescrizione o fino all'accertamento dell'assoluta inesigibilità degli stessi. Con la delibera di Giunta n. 73 del 9/3/2021, relativa all'approvazione delle risultanze del riaccertamento dei residui, sono ostati quantificati i crediti stralciati dal conto del patrimonio e mantenuti nello stato patrimoniale.

La riconciliazione fra i crediti iscritti nello stato patrimoniale e i residui attivi iscritti a bilancio viene esposta nella seguente tabella:

verifica coerenza crediti con residui attivi	
totale residui attivi	146.625.529,34
depositi bancari e postali non riversati in tesoreria	1.645.308,80
accertamenti pluriennali partite finanziarie	0,00
crediti stralciati dal conto di bilancio e mantenuti a patrimonio	2.752.801,37
TOTALE RESIDUI ATTIVI RETTIFICATI	147.733.021,91
crediti stato patrimoniale	59.739.092,01
fondo svalutazione crediti	87.938.563,54
IVA acquisti in sospensione/differita	55.366,36
TOTALE CREDITI	147.733.021,91

Le disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e risultano pari alla giacenza di cassa presso il tesoriere e alla giacenza sui conti correnti postali. Il saldo di cassa del conti di tesoreria passa da 59.171.563,20 a euro 76.124.002,20, con un incremento rispetto lo scorso esercizio superiore a 16,9 mln di euro.

I depositi bancari e postali che al 31/12/2020 non sono confluiti sul conto di tesoreria ammontano a euro 1.645.308,80, mentre la giacenza di cassa corrisponde al valore esposto nel conto del consegnatario delle marche segnatasse.

I ratei e i risconti

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo rilevato fa riferimento alla quota dell'IVA su fatture da ricevere relativamente ai servizi commerciali. Non sono rilevati altri ratei o risconti in quanto in corso di gestione non risultano indicati i periodi di competenza economica relativamente agli accertamenti di interessi, fitti, premi assicurativi ecc.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere incrementato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera consiliare di approvazione del rendiconto.

Le riserve si distinguono in riserve disponibili e indisponibili.

L'istruttoria effettuata con il Collegio dei Revisori ha determinato la necessità di rettificare il valore relativo al patrimonio netto di Rimini Holding, riducendo conseguentemente le riserve di patrimonio netto e contabilizzando seguendo le indicazioni del principio OIC 29 (correzione errori):

PATRIMONIO NETTO	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	476.424.015,62	659.138.553,52	-182.714.537,90
Riserve	528.163.830,46	327.868.613,96	200.295.216,50
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-2.302.578,76	21.563.537,43	-23.866.116,19
<i>da capitale</i>	256.125.316,04	279.880.286,04	-23.754.970,00
<i>da permessi di costruire</i>	0	26.291.026,38	-26.291.026,38
<i>riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali</i>	274.207.329,07	0	274.207.329,07
<i>altre riserve indisponibili</i>	133.764,11	133.764,11	0,00
Risultato economico dell'esercizio	2.196.190,57	-2.302.578,76	4.498.769,33
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.006.784.036,65	984.704.588,72	22.079.447,93

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere incrementato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera consiliare di approvazione del rendiconto. Nell'anno 2020 si è provveduto a quantificare la voce di patrimonio netto relativa alle riserve indisponibili per i beni demaniali e i beni culturali. Tale operazione, che avrebbe dovuto essere fatta in sede di avvio della contabilità armonizzata, si è resa possibile solo dal 2020, a seguito delle operazioni di verifica, riclassificazione e valorizzazione dei cespiti iscritti nell'inventario dei beni mobili e dei beni immobili di cui si è detto sopra.

Al fine di ricostituire l'importo delle riserve indisponibili, sono state azzerate le riserve per permessi di costruire, le riserve da risultato economico di esercizi precedenti (queste ultime utilizzate in parte anche per la ricostituzione del fondo svalutazione crediti accantonato in misura insufficiente negli anni 2016 e 2017) e per la parte restante attraverso la riduzione del fondo di dotazione.

Dopo l'azzeramento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti, è stato portato a riserva il risultato economico dell'esercizio precedente che si è chiuso con una perdita di euro 2.302.578,76. Questa voce di riserva presenta pertanto un valore negativo, che potrà essere pressochè completamente ripianato nel prossimo esercizio finanziario grazie al risultato di esercizio del 2020.

Fra le riserve indisponibili risulta inoltre iscritto il valore delle partecipazioni finanziarie in enti di natura non societaria prive di valore di liquidazione per un importo complessivo di euro 133.764,11. Tale importo dovrà

essere oggetto di verifica a seguito della puntuale quantificazione del valore delle partecipazioni in tutti gli organismi in cui partecipa il Comune di Rimini e riconciliato con le risultanze del conto del consegnatario delle azioni e delle quote di partecipazione.

Complessivamente il patrimonio netto si incrementa di euro 22.079.447,93..

Il fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tale voce registra un incremento rispetto all'anno 2019 per complessivi euro 6.390.854,39, superiore alla quota annua risultante dal prospetto allegato a/1 relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate del risultato di amministrazione per il fondo contenzioso, perdite partecipate, per rinnovi CCNL, indennità di fine mandato, in quanto si è provveduto ad accantonare un'ulteriore quota relativa ad accantonamenti non eseguiti o eseguiti in misura insufficiente nel 2016/2017.

I debiti di finanziamento

Debiti di finanziamento derivano dalla contrazione di mutui e dall'emissione di prestiti obbligazionari di annualità precedenti e in corso di ammortamento. L'importo iscritto ammonta euro 77.203.132,84 ed è pari al debito residuo di mutui e prestiti obbligazionari in corso di ammortamento, oltre al debito contratto e/o autorizzato per il finanziamento di spese di investimento.

debiti da finanziamento	debito residuo al 31/12/2019	quota rimborsata anno 2020	debito residuo al 31/12/2020
prestiti obbligazionari	31.046.364,96	3.398.284,08	27.648.080,88
mutui	50.967.104,46	2.914.774,97	48.052.329,49
arrotondamenti			2.722,47
nuovi mutui per investimenti			1.500.000,00
totale	82.013.469,42	6.313.059,05	77.203.132,84

Complessivamente i debiti da finanziamento subiscono una riduzione di circa il 6% in quanto la quota annua di rimborso dei prestiti supera i nuovi mutui autorizzati.

I debiti di funzionamento

Debiti verso fornitori: ammontano a euro 36.173.897,79. Rispetto all'anno 2019 si registra una riduzione di oltre 6,7 milioni di euro,

Debiti per trasferimenti e contributi: ammontano complessivamente a euro 3.185.097,71, anch'essi in riduzione rispetto al 2019 per complessivi euro 954.981,47 e fanno riferimento a rversamenti di contributi a enti o amministrazioni pubbliche per progetti in cui il comune di Rimini è capofila, a debiti per contributi da erogare a istituzioni sociali o a famiglie per iniziative socio-assistenziali o per convenzioni in essere.

In ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, i residui passivi rappresentano debiti esigibili dell'ente, la cui esigibilità è stata attestata dai responsabili assegnatari delle risorse nell'atto di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Complessivamente la situazione debitoria dell'ente presenta la seguente evoluzione:

situazione debitoria complessiva	rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
TOTALE DEBITI	137.042.342,41	127.386.534,93	-9.655.807,48

La riduzione di oltre 9,6 milioni di euro deriva in prevalenza dal rimborso delle quote capitali di mutui contratti e dalla riduzione di debiti verso fornitori, ascrivibile alle minori spese sostenute dall'ente che dal miglioramento dei tempi medi di pagamento.

I ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il paragrafo 9.3 del citato allegato 4/3 al Dlgs 118/11 stabilisce che i contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite). Tale voce è in incremento rispetto al dato dello scorso esercizio per effetto dei maggiori contributi assegnati dallo Stato e dalla Regione.

Non risultano rilevati i risconti da proventi derivanti da concessioni pluriennali.

E' stato rilevato un risconto passivo pari alla quota delle entrate correnti che sono state destinate a finanziare spese di investimento pari a euro 7.757.619,76.

Fpv Uscita

Viene inserito fra i conti d'ordine II FPV in uscita di parte capitale per un importo complessivo di € 22.420.554,62.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020 si è assistito alla diffusione anche nel nostro paese dell'epidemia di Coronavirus che si è progressivamente esteso a livello mondiale.

Il Governo italiano e le Amministrazioni locali hanno adottato una serie di provvedimenti via via più stringenti, con l'intento di contenere la diffusione dei contagi. Le misure restrittive hanno riguardato la circolazione di cose e persone, gli assembramenti e lo svolgimento delle attività commerciali, produttive e di vari servizi pubblici. .

Tali provvedimenti hanno richiesto lo stanziamento di ingenti fondi pubblici, oltrechè a favore di imprese e famiglie anche a ristoro di minori entrate e maggiori spese che gli enti locali si sono trovati a fronteggiare.

La situazione pandemica, che sembrava attenuata durante la trascorsa stagione estiva, si è purtroppo ripresentata durante la stagione invernale ed è tutt'ora in corso.

Relativamente agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, l'ente ha immediatamente adottato misure di salvaguardia e di sanificazione di ambienti, attivando modalità di lavoro agile che sono ancora in fase di sperimentazione, in attesa dell'approvazione della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI

Il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati dal Comune di Rimini sono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente www.comune.rimini.it – Sezione Trasparenza . I bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui [al principio applicato del bilancio consolidato allegato](#) al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) sono pubblicati sui rispettivi siti accessibili tramite link dal sito del Comune di Rimini.

Allegati:

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

TERRENI E AREE:								
IMMOBILE	SCHEDA_PA TRIMONIALE	FOGLIO CATASTALE	PARTICELLA CATASTALE	SUPERFICIE COMPLESSIVA	ATTUALE DESTINAZIONE	PROVENTI DA CANONI /LOCAZIONI	DATA CESSAZIONE CONTRATTO/CO NCESSIONE	EVENTUALI NOTE
AREA CENTRO EDUC. ITALO-SVIZZERO - 1357	AREA ASILO ITALO-SVIZZERO	74	757	6711	SCOPI SOCIALI			
AREA DI CORTE DI EDIF. PRIVATO V. FLAMINIA - 2732	AREA DI CORTE EDIF. PRIVATO - PART. 696	98	696	180	CORTE FABBRICATO	€ 1.900,28	30/09/2023	LOCAZIONE
AREA IN VIA MASCAGNI - 2317	AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE RELIGIOSE	48	2319	1247	SCOPI SOCIALI			
AREE ESTERNE AL CIMITERO CASALECCHI O- 1363	TERRENO PART. 239	149	239	417	AGRICOLO	€ 16,61	10/11/2020	CONCESSIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO CASALECCHI O- 1363	TERRENO PART. 316	149	316	9000	AGRICOLO	€ 358,60	10/11/2020	CONCESSIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO SANTA CRISTINA - 2631	TERRENO PART. 81	153	81	3584	AGRICOLO	€ 246,44	10/11/2020	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 22 - F.75 PART. 3910 - HOTEL LITORANEO	75	3910	1038	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 27.710,72	13/06/2020	LOCAZIONE - Contratto n. 1283 del 14/06/2002 e n. 1282 del 14/06/2002
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 26/ BIS - F. 75 PART. 4003 - BARRUMBA -EX NOLEGGIO	75	4003	49	ATTIVITA' COMMERCIALE	€ 5.904,09	13/04/2022	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 27 - F. 75 PART. 3917 - HOTEL ARAGOSTA	75	3917	406	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 10.894,97	14/10/2021	LOCAZIONE

AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E - 2001	LOTTO 51/ PARTE - F.88 PART. 3296 - VERDE PUBBLICO	88	3296	2188	VERDE	€ 31.173,41	08/04/2020 - 08/01/2021 - 02/06/2022	LOCAZIONE - Contratto n. 1268 del 09/04/2002 , n. 1342 del 09/01/2003 e n. 1444 del 03/06/2004
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E - 2001	LOTTO 56 - F.88 PART. 3020 - HOTEL PRIMALBA / AMBASSADOR	88	3020	591	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 12.106,94	28/02/2020	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E - 2001	LOTTO 58 - F.88 PART. 3038 - HOTEL DERBY	88	3038	438	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 9.168,56	17/04/2020	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E - 2001	LOTTO 62 - F.88 PART. 2980 - HOTEL PARCO DEI PRINCIPI	88	2980	540	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 11.229,43	18/01/2022	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1529	124	1529	305	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 1.166,78	31/05/2020	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1531	124	1531	243	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 431,88	31/05/2020	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1526	124	1526	316	PARCHEGGIO	€ 531,88	31/05/2020	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1533	124	1533	198	MARCIAPIEDE	€ 860,10	31/05/2020	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1527	124	1527	423	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 2.281,30	31/05/2020	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1530	124	1530	327	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 647,82	31/05/2020	CONCESSIONE

AREE IN FREGIO AL LUNGOMAR E SPADAZZI - 2965	AREA PART. 1532	124	1532	357	PARCHEGGIO-GIARDINO	€ 540,86	30/09/2020	CONCESSIONE
EX PROPRIETA' DEMANIO DELLO STATO - 2637	AREA CABINA ENEL PART. 1639	124	1639	18	INFRASTRUTTURALE	€ 352,41	31/05/2020	CONCESSIONE
GIARDINO IN VIA MATTEOTTI-PONTE DEI MILLE - 1632	GIARDINO PUBBLICO PART. 4825	74	4825	5	GIARDINO	€ 48,73	18/02/2020	LOCAZIONE
GIARDINO IN VIA MATTEOTTI-PONTE DEI MILLE - 1632	GIARDINO PUBBLICO PART. 4828	74	4828	253	GIARDINO	€ 2.465,27	18/02/2020	LOCAZIONE
PARCHEGGIO IN V. PORTOGALLO - 2545	PARCHEGGIO	63	78	3925	SCOPI SOCIALI			
TERRENI X PARCO TEMATICO V. MONTEVECC HIO - 2600	TERRENO PART. 108	142	108	44089	SCOPI SOCIALI			
TERRENI X PARCO TEMATICO V. MONTEVECC HIO - 2600	TERRENO PART. 110	141	110	2528	SCOPI SOCIALI			
TERRENI X PARCO TEMATICO V. MONTEVECC HIO - 2600	TERRENO PART. 118	142	118	13210	SCOPI SOCIALI			
TERRENO A CORPOLO' IN VIA CUPA - 2630	TERRENO PART. 766	129	766	8000	AGRICOLO	€ 377,07	10/11/2019	CONCESSIONE
TERRENO A ORSOLETO X PARCHEGGIO - 2629	TERRENO PART. 1336	51	1336	6941	AGRICOLO	€ 372,58	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO A ORSOLETO X PARCHEGGIO - 2629	TERRENO PART. 1339	51	1339	49	AGRICOLO	€ 2,63	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO A SANTA GIUSTINA - 2628	TERRENO PART. 1057	60	1057	300	AGRICOLO	€ 31,83	10/11/2020	CONCESSIONE

TERRENO A SANTA GIUSTINA - 2628	TERRENO PART. 1196	60	1196	11652	AGRICOLO	€ 1.238,78	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO EDIFICABILE A ORSOLETO - 2627	TERRENO PART. 12	50	12	663	AGRICOLO	€ 22,82	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO EDIFICABILE A ORSOLETO - 2627	TERRENO PART. 300	50	300	6697	AGRICOLO	€ 230,51	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO EDIFICABILE A ORSOLETO - 2627	TERRENO PART. 303	50	303	18076	AGRICOLO	€ 622,17	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO V. SANTA CRISTINA - 2094	TERRENO RETROST. CASA CIRCONDARIALE	92	510	17492	AGRICOLO	€ 744,75	10/11/2021	CONCESSIONE
TERRENO V. SANTA CRISTINA - 2095	TERRENO NEI PRESSI CASA CIRCONDARIALE	92	28	10307	SCOPI SOCIALI			
SC. MEDIA N. 1 PANZINI P.LE GRAMSCI, 2 - 1374	AREA DI PERTINENZA PART. 5037	74	5037	446	CORTE	€ 3.961,82	04/05/2023	LOCAZIONE
TERRENO PER CENTRO SPORTIVO CORPOLO' - 2945	TERRENO PART. 32	130	32	5678	SPORTIVO	€ 285,50	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO PER CENTRO SPORTIVO CORPOLO' - 2945	TERRENO PART. 608	130	608	8541	SPORTIVO	€ 328,90	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO PER CENTRO SPORTIVO CORPOLO' - 2945	TERRENO PART. 136	130	136	3282	SPORTIVO	€ 165,18	10/11/2020	CONCESSIONE
TERRENO CON FABBRICATO IN VIA SACRAMOR A - 2850	TERRENO AGRICOLA VIA SACRAMOR A - PART. 605	57	605	37	ALTRO	€ 2,67	08/05/2023	CONCESSIONE
TERRENO CON FABBRICATO IN VIA SACRAMOR A - 2850	TERRENO AGRICOLA VIA SACRAMOR A - PART. 913	57	913	3298	ALTRO	€ 237,73	08/05/2023	CONCESSIONE

TRIANGOLO NE AREA CABINA ENEL - 2940	AREA CABINA ENEL	66	1414	13	INFRASTRUTTU RALE	€ 683,20	31/12/2020	CONCESSIONE
TRIANGOLO NE AREA PETER PAN - 2937	AREA PARCO GIOCHI PETER PAN	66	1383	2278	COMMERCIALE	€ 27.794,71	31/12/2020	CONCESSIONE
TRIANGOLO NE AREA PETER PAN - 2937	AREA FABBRICATO BAR PETER PAN	66	1112	296	COMMERCIALE	€ 13.023,50	31/12/2020	CONCESSIONE
TRIANGOLO NE AREA RISTORANTE DA OBERDAN - 2939	AREA RISTORANTE DA OBERDAN	66	1369	137	COMMERCIALE	€ 8.372,25	31/12/2020	CONCESSIONE
TRIANGOLO NE FABBRICATO PUB THE BARGE - 2942	CORTE FABBR. THE BARGE - VERDE PUBBLICO	66	1168	1010	CORTE	€ 8.608,32	31/12/2020	CONCESSIONE
TRIANGOLO NE IMPIANTO SPORTIVO PISTA DI PATTINAGGI O - 2941	PISTA DI PATTINAGGI O PART. 1467	66	1467	2789	SPORTIVO	€ 30.430,59	31/12/2020	CONCESSIONE

FABBRICATI									
IMMOBILE	SCHEDA_PA TRIMONIALE	FOGLIO_CAT ASTALE	PARTICELLA _CATASTALE	SUB_C ATAST ALE	SUP. COMPLE SSIVA	ATTUALE DESTINAZIO NE	DATA CESSAZIONE CONTRATTO /CONCESSIO NE	PROVENTI DA CANONI /LOCAZIONI	EVENTUALI NOTE
BAR NEL PARCO PARCHEGGI O MIRAMARE - 1638	BAR + BAGNI PUBBLICI	124	1477	3	77	SCOPI SOCIALI			
CABINA ELETTRICA IN VIA CARMEN 32/Z - 2660	CABINA ELETTRICA / PARTE	82	2823	1	2	INFRASTRUT TURALE	08/02/2045	114,27	CONCESSIO NE
CABINA ELETTRICA IN VIA CARMEN 32/Z - 2660	CABINA ELETTRICA /PARTE	82	2821	1	8	INFRASTRUT TURALE	08/02/2045	457,08	CONCESSIO NE
CABINA ELETTRICA IN VIA CARMEN, 75 - 2659	CABINA ELETTRICA	82	2826	1	10	INFRASTRUT TURALE	08/02/2045	571,35	CONCESSIO NE
CABINA TRASF. IMP. SOLLEV. N. 1 P.LE KENNEDY - 2550	SUB 1 CABINA ELETTRICA	66	1448	1	13	INFRASTRUT TURALE	30/10/2047	468,48	CONCESSIO NE
EX CASELLO DAZIARIO V. SAFFI - 1646	FABBRICATO	85	3075		32	SCOPI SOCIALI			
EX ASILO NIDO SAN LORENZO IN C.-V. CANTIANO, 9 -0018	EX ASILO NIDO	166	151	3	400	SCOPI SOCIALI			
CASSETTE NEL PARCO MURRI - 2486	CASSETTA PART. 3791	100	3791		161,74	SCOPI SOCIALI			
CENTRO CIVICO I PORTICI V. 23 SETTEMBRE - 1376	UFFICI PUBBLICI E GARAGE SUB. 4	64	22	4	1525	UFFICI	31/12/2024	63581,52	CONCESSIO NE

CENTRO CIVICO SANTA GIUSTINA V. MONTIANO - 1375	UFFICI	60	1058		785	SCOPI SOCIALI		
CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA BARONI - 1644	Sub. 1 CENTO SOCIALE ANZIANI	47	89	1	317	SCOPI SOCIALI		
CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA BARONI - 1644	Sub. 2 AUTORIMESA	47	89	2	12	SCOPI SOCIALI		
EX SCUOLA ELEM. S.VITO VIA ORSOLETO, 2 06 - 0034	CASAFAMILIA	42	24	4	377	SCOPI SOCIALI		
EX SCUOLA ELEM. CASETTI - 1297	EX SCUOLA - IN USO AL CARCERE	92	140		172	SCOPI SOCIALI		
EX SCUOLA ELEM. SPADAROLO - 0045	UNITA' ABITATIVA PER PESONE POVERE	80	1	4	294	SCOPI SOCIALI		
EX CONVENTO - PIAZZA TEATINI - 0005	SUB. 9 - ASILO BALDINI	74	1086	9	705	SCOPI SOCIALI		
CIVILE ABITAZIONE V. SAN SALVATORE, 39 - 0038	ALLOGGIO PIANO PRIMO SUB. 2	184	123	2	116	SCOPI SOCIALI		
CIVILE ABITAZIONE V. SAN SALVATORE, 39 - 0038	ALLOGGIO PIANO TERRA SUB. 1	184	123	1	116	SCOPI SOCIALI		
NEGOZIO - VIA XX SETTEMBRE 20 - 1330	NEGOZIO	87	97	14	36	SCOPI SOCIALI		

CENTRO ANZIANI - PRIMA ACCOGLIENZA - ARCHIVIO V. DE VARTHEMA - 1369	PART. 1912 SUB. 3 - CENTRO ANZIANI - ARCHIVIO - CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA	73	1912	3	1033	SCOPI SOCIALI			
CENTRO ANZIANI - PRIMA ACCOGLIENZA - ARCHIVIO V. DE VARTHEMA - 1369	PART. 1912 SUB. 2 - EX CASERMA VIGILI DEL FUOCO	73	1912	2	938	SCOPI SOCIALI			
EX CIRCOSCRIZIONE N. 2 V. PINTOR - CENTRO SOCIALE - 2132	CENTRO SOCIALE	99	967	4	592	SCOPI SOCIALI	24/05/2037	0	CONCESSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
EX CIRCOSCRIZIONE N. 3 MIRAMARE - 0695	SUB. 1 EX SEDE CIRCOSCRIZIONE N. 3	124	93	1	931	SCOPI SOCIALI			
CENTRO SOCIALE GIOVANI E MAGAZZINI V. DELLA LONTRA - 2502	CENTRO SOCIALE GROTTAROSSA - SUB 10	96	454	10	879	SCOPI SOCIALI			
PALAZZINA VIA BUFALINI - 1387	UFFICI COMUNALI	74	4892	1	85	SCOPI SOCIALI			
PALAZZO BRIGHENTI - 0698	UFFICI COMUNALI - SUB. 08	74	4891	8	78	SCOPI SOCIALI			
VILLINO RICCI - VIA CECCARELLI, 16 - 2349	SUB. 2 - PIANO PRIMO E MEZZANINO	73	275	2	100	SCOPI SOCIALI			
VILLINO RICCI - VIA CECCARELLI, 16 - 2349	SUB. 1 - PIANO TERRA E INTERRATO	73	275	1	100	SCOPI SOCIALI			
VILLINO RICCI - VIA CECCARELLI, 16 - 2349	SUB. 3 - GARAGE	73	275	3	17	SCOPI SOCIALI			

EX CINEMA SMERALDO A CORPOLO' - 2160	CENTRO SOCIALE ANZIANI "Titoc"	130	150	1	417	SCOPI SOCIALI		
SC. MAT. E ASILO NIDO ISOLA BLU - V. PETROPOLI- 0032	SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO	46	1533		659	SCOPI SOCIALI		
CHIESA SCONSACRATA VISERBA MONTE - 2142	EX CHIESA - Casa del teatro e della danza	47	A	1	160	SCOPI SOCIALI		
LOCALE RIPOSTIGLIO SANTA GIUSTINA - 2254	SUB. 1 LOCALI DI DEPOSITO	60	1067	1	175	SCOPI SOCIALI		
CHIOSCO PREFABBRICATO IN P.LE GRAMSCI - 2159	BOTTEGA DELLA SOLIDARIEA'	74	5077		25	SCOPI SOCIALI		
EX SC. EL. GAIOFANA - V. MONTESCUDO - 0041	EX SCUOLA ELEMENTARE	145	101		386	SCOPI SOCIALI		
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 09 MAGAZZINO	97	839	9	242	SCOPI SOCIALI		
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 02 SALA PICCOLA CINEMA JOLLY	97	839	2	534	SCOPI SOCIALI		
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 07 MAGAZZINO LATO RAVENNA P.P.	97	839	7	31	SCOPI SOCIALI		
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 05 MAGAZZINO LATO RICCIONE P.P.	97	839	5	29	SCOPI SOCIALI		
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 04 MAGAZZINO LATO RICCIONE P.T.	97	839	4	42	SCOPI SOCIALI		

CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 03 UFFICI / SALA	97	839	3	200	SCOPI SOCIALI			
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 10 MAGAZZINO LATO RAVENNA P.S.	97	839	10	40	SCOPI SOCIALI			
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 01 SALA GRANDE CINEMA ASTORIA	97	839	1	1974	SCOPI SOCIALI			
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 06 MAGAZZINO LATO RICCIONE P.S.	97	839	6	33	SCOPI SOCIALI			
CINEMA ASTORIA - 2808	SUB. 08 MAGAZZINO LATO RAVENNA P.T.	97	839	8	35	SCOPI SOCIALI			
CIRCOLO VELICO - RIMINI - 2374	CIRCOLO VELICO	66	72	5	225	SPORTIVO	31/08/2024	9236,45	CONCESSIONE
CIRCOLO VELICO - RIMINI - DEPOSITO MAGAZZINO - 2297	DEPOSITO MAGAZZINO	66	4388		45	SPORTIVO	31/08/2024	5267,33	CONCESSIONE
CIRCOLO VELICO - TORRE PEDRERA - 2406	ARENILE - AREA DEPOSITO BARCHE SUB. 2	33	255	2	3575	SPORTIVO	29/06/2020	10437,3	CONCESSIONE
CIRCOLO VELICO - TORRE PEDRERA - 2406	DEPOSITO E RIPOSTIGLIO SUB. 1	33	255	1	24	SPORTIVO	29/06/2020	70,07	CONCESSIONE
CIVILE ABITAZIONE GAIOFANA - 0693	CIVILE ABITAZIONE	145	102		120	SCOPI SOCIALI			
EX CIRCOSCRIZIONE N. 5 VISERBA - 0694	Sub. 4 SEDE CIRCOSCRIZIONE N. 5	48	142	4	518	SCOPI SOCIALI			

FABBRICATO SOCIO RICREATIVO IN V. RIMEMBRANZE - 2947	ED. SOCIO RICREATIVO V. RIMEMBRANZE	100	4332		141	SCOPI SOCIALI			
CIVILE ABITAZIONE V. SAN SALVATORE, 39 - 0038	ALLOGGIO PIANO PRIMO SUB. 2	184	123	2	116	SCOPI SOCIALI			
CIVILE ABITAZIONE V. SAN SALVATORE, 39 - 0038	ALLOGGIO PIANO TERRA SUB. 1	184	123	1	116	SCOPI SOCIALI			
DDS - CASA PROTETTA X ANZIANI E MUSEO A COVIGNANO - 2458	CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO	94	50	7	3.270,00	SCOPI SOCIALI			
DDS - EX SEMINARIO VESCOVILE V. COVIGNANO - 2625	UFFICI - CASA DELLE ASSOCIAZIONI - SUB. 15	96	14	15	1.158,00	SCOPI SOCIALI			
DDS - PALAZZO VALLONI - CASA DEL CINEMA FEDERICO FELLINI - 2807	CABINA ELETTRICA - SUB. 11	74	1206	11	25	INFRASTRUTTURALE	13/07/2046	€ 281,72	CONCESSIONE
EX IMPIANTO CEMENTIFICI O V. CIRCONVALLAZIONE OVEST - 2944	EX IMP. CEMENTIFICIO	63	80	1	1390	VARIE	07/04/2025	€ 17.114,16	CONCESSIONE
DEPURATORE VIA MARECCHIESE - 2088	CABINA ELETTRICA SUB. 4	72	379	4	14	INFRASTRUTTURALE	11/07/2047	€ 358,68	CONCESSIONE
ED.ABITATIVA - RIMINI VIA BRUNO TONI - 27 ALLOGGI - 2785	6013000001 V. BRUNO TONI 14 - CENTRO RICREATIVO SUB. 64	73	2185	64	68,49	SCOPI SOCIALI			
ED.ABITATIVA - RIMINI VIA BRUNO TONI - 27 ALLOGGI - 2785	6013000002 V. BRUNO TONI 12 - BIBLIOTECA SUB. 65	73	2185	65	164,86	SCOPI SOCIALI			

IMPIANTO SPORT. PARCO SANDRO PERTINI - 1641	CENTRO LUDICO RICREATIVO A RIVAZZURRA - PART. 3083	111	3083		770	SCOPI SOCIALI			
EX CENTRO MANUTENZIONI V. DELLA LONTRA - 1372	SUB. 3 - AUTOPARCO E VANI DEPOSITO + DANDA + OFFICINA	96	448	3	3.495,00	SCOPI SOCIALI			
PALAZZO BIBLIOTECA - PINACOTECA - 0700	BIBLIOTECA - PINACOTECA	74	1100	3	3.795,00	SCOPI SOCIALI			
EDIFICIO VIA COSTANTINOPOLI - 2204	APPARTAMENTO PER C.C. SUB. 15	124	2314	15	92,47	ABITATIVO			COMODATO D'USO GRATUITO
EDIFICIO VIA COSTANTINOPOLI - 2204	APPARTAMENTO SUB. 9	124	2314	9	58,51	SCOPI SOCIALI			
EDIFICIO VIA COSTANTINOPOLI - 2204	APPARTAMENTO SUB. 3	124	2314	3	72,07	SCOPI SOCIALI			
EDIFICIO VIA COSTANTINOPOLI - 2204	APPARTAMENTO PER C.C. - SUB. 4	124	2314	4	43,68	ABITATIVO			COMODATO D'USO GRATUITO
EDIFICIO VIA COSTANTINOPOLI - 2204	APPARTAMENTO SUB. 5	124	2314	5	51,21	SCOPI SOCIALI			
EDIFICIO VIA COSTANTINOPOLI - 2204	APPARTAMENTO SUB. 7	124	2314	7	41,74	SCOPI SOCIALI			
ERP - 1128 VIA PASCOLI-V. G.DA RIMINI - 2162	AUTORIMESSA SUB. 81	88	3186	81	21,01	SCOPI SOCIALI			
ERP - 1128 VIA PASCOLI-V. G.DA RIMINI - 2162	ERP-1128000703-ALL.VIA GIULIANO DARN,4 - SUB. 147 - A.U.S.	88	3186	147	112,15	SCOPI SOCIALI			

ERP - 1128 VIA PASCOLI-V. G.DA RIMINI - 2162	LOCALI PER ATTIVITA' ASSISTENZA LI - SUB. 246	88	3186	246	55,17	SCOPI SOCIALI			
ERP - 1128 VIA PASCOLI-V. G.DA RIMINI - 2162	LOCALI PER ATTIVITA' ASSISTENZA LI - SUB. 247	88	3186	247	69,22	SCOPI SOCIALI			
ERP - 1214 VILLAGGIO DEI LAVORATORI I - 2165	1214121203 ALLOGGIO PART 190 SUB 3 COSTA 7	86	190	3	42,06	PARCHEGGI O	17/05/2026	€ 217,68	CONCESSIO NE
PALAZZINA VIA NIGRA - 2137	FABBRICATO IN VIA NIGRA, 26	87	506	2	200	SCOPI SOCIALI			
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 11	74	4856	11	26	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 1.388,97	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 12	74	4856	12	50	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 2.671,10	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	SUPERMERC ATO ALIM. E MAGAZZINO SUB. 18	74	4856	18	1.266,00	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 67.632,30	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 08	74	4856	8	24	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 1.282,13	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 04	74	4856	4	25	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 1.335,55	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 03	74	4856	3	26	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 1.388,97	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 02	74	4856	2	24	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 1.282,13	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 15	74	4856	15	26	COMMERCIA LE	30/06/2020	€ 1.388,97	CONCESSIO NE

MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	SERVIZI IGENICI - B.C.N.C. SUB. 19	74	4856	19	200	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 10.684,40	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 14	74	4856	14	24	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.282,13	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 13	74	4856	13	26	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.388,97	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 07	74	4856	7	20	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.068,44	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	BAR E MAGAZZINO SUB. 6	74	4856	6	55	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 2.938,21	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	CELLE FRIGOR SUB. 22	74	4856	22	32	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.709,50	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	BAR SUB. 10	74	4856	10	26	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.388,97	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 16	74	4856	16	20	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.068,44	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	PADIGLIONE I E II ALIM./ PESCHER. SUB. 17.	74	4856	17	4.070,00	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 217.427,60	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 01	74	4856	1	26	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.388,97	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 05	74	4856	5	29	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.549,24	CONCESSIO NE
MERCATO COPERTO S. FRANCESCO - 0691	NEGOZIO SUB. 09	74	4856	9	27	COMMERCIALE	30/06/2020	€ 1.442,39	CONCESSIO NE

PALAZZETTO DELLO SPORT -105 STADIUM-2168	SUB 5 SALA MOSTRE E ATTIVITA RICREATIVE	98	1094	5	430	SPORTIVO	31/08/2024	€ 26.889,92	LOCAZIONE
PALAZZETTO DELLO SPORT -105 STADIUM-2168	SUB 2 SALA MOSTRE E ATTIVITA RICREATIVE	98	1094	2	530	SPORTIVO	30/09/2021	€ 29.760,85	LOCAZIONE
PALAZZETTO DELLO SPORT -105 STADIUM-2168	SUB 4 PALESTRA	98	1094	4	570	SPORTIVO	30/09/2021	€ 32.568,47	LOCAZIONE
PALAZZINA ROMA - 1334	SALA RIUNIONI PIANO TERRA Sub. 13	66	32	13	397	UFFICI	12/01/2023	€ 8.934,24	LOCAZIONE
PALAZZINA ROMA - 1334	UFFICI A.P.T. SERVIZI PIANO SECONDO Sub. 20	66	32	20	607	UFFICI	12/01/2023	€ 120.512,94	LOCAZIONE
PALAZZINA ROMA - 1334	BANCA - PIANO TERRA Sub. 15	66	32	15	104	UFFICI	31/03/2021	€ 18.380,38	LOCAZIONE
PALAZZINA ROMA - 1334	UFFICIO PIAMO TERRA Sub. 14	66	32	14	76	UFFICI	12/01/2023	€ 10.125,47	LOCAZIONE
PALAZZINA ROMA - 1334	UFFICI COMUNALI PIANO PRIMO Sub. 19	66	32	19	329	UFFICI	16/05/2025	€ 57.031,00	CONCESSIO NE
TEATRO GALLI - 0690	SUB. 3 CABINA ELETTRICA	74	1215	3	29	INFRASTRUTTURALE	11/07/2047	€ 646,60	CONCESSIO NE
TORRE PIEZOMETRICA C.A.A.R. - 2308	TORRE PIEZOMETRICA	41	460		479	INFRASTRUTTURALE	31/08/2023	€ 26.414,46	CONCESSIO NE
TRIANGOLO NE FABBRICATO RISTORANTE E DISCOTECA - 2738	RISTORANTE LA BUCA - PART. 4244	66	4244	2	770	COMMERCIALE	31/12/2020	€ 75.640,00	CONCESSIO NE
TRIANGOLO NE IMPIANTO SPORTIVO PISTA DI PATTINAGGIO - 2941	PISTA PATTINAGGIO E LOCALE SPOGLIATOI - SUB. 1	66	3633	1	65	COMMERCIALE	31/12/2020	€ 180,86	CONCESSIO NE

TRIANGOLO NE IMPIANTO SPORTIVO PISTA DI PATTINAGGI O - 2941	BAR RISTORANTE ALLA BUONA PATTINAGGI O - SUB. 3	66	3633	3	95	COMMERCIA LE	31/12/2020	€ 772,20	CONCESSIO NE
FABBRICATO L'ARTROV EX TERMINETO R - 2960	L'ARTROV - EX TERMINETO R PART. 3115 e 3116	74	3116	1	210	COMMERCIA LE	31/05/2036	€ 18.000,00	CONCESSIO NE
TRIBUNALE - 2126	TRIBUNALE sub. 4	86	1716	4		UFFICI	16/07/2024	€ 1.508,63	CONCESSIO NE
TRIBUNALE - 2126	TRIBUNALE sub 5 bar	86	1716	5	52	UFFICI	13/01/2028	€ 46.406,36	CONCESSIO NE
TRIBUNALE - 2126	TRIBUNALE sub 6 tabacchi	86	1716	6	30	UFFICI	31/07/2026	€ 20.101,16	CONCESSIO NE
IMPIANTO SPORTIVO STADIO ROMEO NERI - 1405	IMPIANTO SPORTIVO / palestra olimpia	87	767	1		SPORTIVO	23/07/2023	€ 25.312,58	CONCESSIO NE
IMPIANTO SPORTIVO STADIO ROMEO NERI - 1405	IMPIANTO SPORTIVO / palestra olimpia	87	767	1		SPORTIVO	30/06/2025	€ 28.021,69	CONCESSIO NE